

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

**PUNTO N. 1 O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO  
E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESIDENTE**

Invito i Consiglieri a prendere posto, buonasera a tutti diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale.  
Segretario prego con l'appello.

**SEGRETARIO**

(Il Segretario procede all'appello nominale)

**PRESIDENTE**

15 Consiglieri Comunali presenti, diamo inizio alla seduta del Consiglio Comunale.

Primo punto comunicazione del Sindaco e del Presidente del Consiglio.

**SINDACO**

Questa sera Presidente non ho nessuna comunicazione da fare perché avete già trovato nelle cartelline quello che volevo porre alla vostra attenzione, qualora fosse necessario comunicherò con le forme a mia disposizione, come ho fatto invitandovi alla manifestazione del 100° anniversario della vittoria per informarvi sugli avvenimenti che sono di particolare interesse per la città. Grazie.

**PRESIDENTE**

Il Vice Sindaco per una breve comunicazione.

**VICE SINDACO**

Buonasera a tutti. Volevo solo farvi sapere che lunedì sera alle 21:00 qui si terrà un incontro, perché voi sapete che il 25 novembre è la giornata mondiale contro la violenza alle donne e noi il 25 novembre abbiamo Santa Caterina quindi non riusciamo a organizzare niente in concomitanza per cui il lunedì sera faremo questa serata che si intitola "Neanche con un fiore" proprio per parlare di questo problema che come sapete è un problema continuo e costante, e sarà presente tra l'altro il dottor Fabio Roia che è un magistrato Presidente di Sezione di Tribunale a Milano ma che, come dire, uno dei massimi esperti sull'argomento e che è un privilegio avere qui tra noi, quindi siete tutti invitati. Grazie.

**PRESIDENTE**

Due comunicazioni da parte mia.

La prima riguarda il discorso relativo al Consigliere Olivieri ovvero rispetto alla posizione secondo cui al Consigliere siano conferite le spettanze di un capogruppo, i diritti di un capogruppo, è stata formalizzata e consegnata al Consigliere l'interpretazione secondo legge che non prevede questa interpretazione tali diritti di capogruppo al Consigliere Olivieri, è stata anticipata in un incontro e consegnata nella giornata di oggi.

L'altro punto riguarda sempre l'interpellanza del Consigliere Olivieri, l'interpellanza n. 9, che era erroneamente in O.d.G. era una interpellanza a risposta scritta e la stessa risposta è stata consegnata al Consigliere, la n. 13.

Per le comunicazioni Gironi, Baldi.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente. Allora avevo 3 punti da sviscerare.

**PRESIDENTE**

Consigliere giusto per, riguarda le comunicazioni del Sindaco, della Giunta e del Presidente del Consiglio?

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

No, come capogruppo non ho diritto a farle?

**PRESIDENTE**

Le comunicazioni sono se sono brevi diciamo.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Sono brevi, cioè di solito si facevano.

**PRESIDENTE**

Sì, rimarranno, quello che volevo dire troveremo un'intesa giusta per precisare questi argomenti anche nella prossima capigruppo.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Non preoccuparti Presidente non mi dilungherò come il tuo Sindaco, non preoccuparti.

**PRESIDENTE**

Oggi è stato bravissimo. Prego Consigliere.

## **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Certo, ma ieri sera l'ho minacciato, ieri sera.

Allora volevo ricordare Enrico Balconi che è morto qualche giorno fa perché è una figura del volontariato di Gorgonzola che merita di essere ricordata, volontario nell'AVIS per decenni, ricordo che lui ha effettuato 148 donazioni quindi un record a livello nazionale quindi mi sembrava giusto ricordarlo perché il volontariato a Gorgonzola è una parte fondamentale.

Seconda comunicazione volevo esprimere la mia vicinanza alla dott.ssa Carpanzano e l'ingegnere Comi per come sono stati trattati da questa amministrazione, perché l'ingegnere Comi l'ho conosciuto poco, di striscio, la dott.ssa Carpanzano invece l'ho conosciuta molto bene.

È stata una indefessa lavoratrice, sempre presente, sempre disponibile, non trovo giusto questo accantonamento considerato poi invece per l'ingegner Comi, che mi sembra sia stato voluto direttamente dal Sindaco con un incarico a contratto come prevede l'art. 110 del TUEL, quindi questo è assolutamente, io mi imbarazzerei a metterlo in un angolino, comunque da queste situazioni si vede come la nuova conduzione dell'amministrazione e chi comanda nella nuova amministrazione.

L'ultimo punto molto veloce, ecco io avevo chiesto una documentazione è stata consegnata in maniera monca, non capisco il perché, comunque il Prefetto dirà la sua, perché un Consigliere Comunale ha diritto a un documento intero nella sua integra parte perché noi siamo anche tenuti al riservo quindi non vedo perché questa consegna monca e non vedo perché mi sia stata recapitata questa lettera firmata dal Vice Sindaco invece non dal Segretario comunale.

Io pretendo che queste comunicazioni mi vengano fatte dal Segretario comunale perché non esiste che sia un Vice Sindaco, il Vice Sindaco si occupa di questioni politiche e il Segretario comunale si occupa di questioni amministrative, quindi io pretendo che questa lettera mi venga recapitata con firma del Segretario comunale. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora io non so se è stato un errore degli uffici o se è un nuovo corso di questa amministrazione però ho notato che nell'O.d.G. è sparito il nome del proponente l'interpellanza e il gruppo a cui appartiene, nel senso che da che mondo è mondo a Gorgonzola si dice, si scrive oltre che dire, si scrive interpellanza presentata dal Consigliere Baldi, Gironi, Pedercini del gruppo ecc. ecc... avente per oggetto, invece ho notato che sia sulla lettera che è stata mandata ai Consiglieri che sui manifesti appesi a Gorgonzola e di conseguenza riportati dalla

stampa si passa a un più laconico interpellanza ad oggetto senza citare chi questa interpellanza la propone.

Ora prima di fare delle considerazioni volevo sapere se appunto è stato un errore di questo Consiglio Comunale o se è intenzione di questa amministrazione continuare a presentare le interpellanze della minoranza, visto che la maggioranza non le presenta, in questa maniera?

Domanda, poi in base alla risposta farò le mie considerazione ovviamente, la domanda la faccio al Presidente visto che il Presidente...

### **PRESIDENTE**

Assolutamente, allora l'O.d.G. così come vedete è quello che è stato presentato in conferenza dei capigruppo, non riporta a norma di regolamento, quindi non è un errore da questo punto di vista, elementi aggiuntivi rispetto all'oggetto che è quello che prevede il nostro regolamento.

La lunghezza ma anche già nel Consiglio Comunale precedente la lunghezza in particolare dell'O.d.G. ha richiesto la necessità nella convocazione di asciugare dove possibile dunque arrivando all'essenziale regolamentare i testi, ma questo già nella precedente convocazione c'erano stati diverse contrazioni e aggiustamenti.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Quindi Presidente mi sembra di capire che durante questo mandato sparirà da adesso in poi, perché mi sembra che tu citi il regolamento, sparirà il proponente dell'interpellanza e il gruppo a cui appartiene.

### **PRESIDENTE**

Ad oggi il regolamento non prevede questo.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Il regolamento lo conoscerai meglio di me ma io conosco meglio di te la storia di questo Consiglio Comunale e da che mondo è mondo la storia di questo Consiglio Comunale prevede che ci sia scritto il nome e il gruppo, anche perché questo non comporta un grande consumo di inchiostro per le casse comunali, ma a mio avviso giustamente si mette in evidenza, in rilievo il lavoro che questo Consiglio Comunale, parte minoranza, fa in quanto anche da questa parte c'è una rappresentanza evidentemente di gran parte dei cittadini gorgonzolesi che in questo caso vengono appunto ad essere rappresentati e giustamente viene valorizzato questo lavoro.

Ora se oltretutto, adesso che vedo la Vice Sindaco che è scomparsa sotto il banco però so che c'è perché ricompare, lei non che ti do del lei ma lei nel senso della Vice Sindaco, che è stata paladina dei diritti della minoranza, che è stata paladina insomma di quello che io considero essere trasparenza e onestà negli atti amministrativi, mi sembra assolutamente strano che

con questa nuova amministrazione proprio da adesso con una componente che è direi quasi maggioritaria vengano fatti sparire i nomi dei Consiglieri.

Quindi caro Presidente se vuoi un Consiglio ritorna alla tradizione di questa città così democratica che da sempre pur nei cambi di maggioranza che si sono succeduti ha da sempre rispettato quello che il lavoro sacrosanto, secondo me è indispensabile della minoranza, perché trovo che questo sia un comportamento alquanto scorretto che potrebbe avere delle ripercussioni anche evidenti per quelli che sono i rapporti che a mio avviso devono mantenere corretti tra la minoranza e chi in questo momento governa anche perché il mondo non finisce qui e poi succederà un giorno che magari le parti si invertono.

Quindi il mio invito, che non è una minaccia, per carità è un mio invito, è quello di ritornare alle sane abitudini democratiche di questa città democratica indipendentemente da chi governa in quel momento. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Sì Pedercini, corretto Matteo? Avevo visto la mano, Olivieri Pedercini a preferenza.

### **CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Volevo ricordare che quest'anno non ricorre solo il 100° anniversario della vittoria ricorre un altro anniversario ricorre il 40° anniversario della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge 194/78 in virtù di questa legge circa 6 milioni di esseri umani in Italia con il consenso dello Stato a loro è stata posta la fine della loro vita senza poter aiutare donne in grave difficoltà sotto il profilo psicologico, sotto il profilo culturale, sotto il profilo economico.

Ecco mi piacerebbe che si ricordasse anche questo anniversario e si potesse finalmente fare qualcosa per aiutare donne in difficoltà.

Poi mi piacerebbe, a proposito sempre di donne, lo so che la situazione è particolarmente delicata e difficile, mi piacerebbe che l'amministrazione di Gorgonzola si attivasse presso il Ministero competente affinché si prodighi con ogni mezzo disponibile per salvare la vita di Asia Bibi che rischia ancora di morire in Pakistan solo perché cristiana offrendo magari la disponibilità della nostra comunità, non solo la comunità di Gorgonzola ma magari la comunità intesa come Città metropolitana, come Martesana affinché questa donna possa essere accolta e protetta ovviamente in modo molto riservato, in modo molto delicato.

C'è una ragazza a Gorgonzola che si chiama Eleonora Del Frate i giornali hanno parlato di lei perché ha ideato un pace-maker auto alimentato, mi piacerebbe che l'amministrazione si attivasse per proporle una onorificenza come esempio dei tanti giovani che si impegnano per emergere svolgendo un'opera importante per la società.

Poi avevo chiesto al Sindaco a parte della Giunta nella seduta precedente di fare le loro scuse in relazione alla

interpretazione che avevano dato sui lavori che dovevano essere svolti, che dovrebbero essere svolti e che saranno svolti alla stazione della metropolitana, non mi sembra che queste scuse siano state espresse se magari avete la cortesia di esprimerle ai cittadini sarebbe una cosa gradita.

Termino, ringrazio il Presidente per la comunicazione che ha fatto in relazione alla mia situazione di capogruppo o meglio di non capogruppo sarebbe così anche cortese nei confronti del Consiglio Comunale nonché dei cittadini a casa spiegare la motivazione, perché lei parlava di legge in realtà non è una legge è l'interpretazione vostra di una legge. Grazie.

### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Chi organizza, Presidente, un Consiglio Comunale quando c'è la Champion è un delinquente, detto ciò non ero alla conferenza dei capigruppo ma al di là della battuta vi ringrazio per aver ritardato il Consiglio Comunale anche e non certo solo per questo ma rispetto a una mia assenza nella settimana precedente e quindi credo che sia corretto da parte mia ringraziarvi per questo atto di gentilezza, poi me l'avete fatta pagare con la scelta della data, ho compreso, però va bene fa parte del gioco.

5 comunicazioni velocissime, la prima è la cerimonia dei 100 anni alla quale abbiamo assistito con un po' di tristezza nel senso che è stata una cerimonia assolutamente triste, è incredibile come in questo paese, intendo Gorgonzola, il 25 aprile coinvolge sentimenti di molti concittadini ma non i concittadini semplici, che sono sempre più o meno presenti, ma delle associazioni delle istituzioni addirittura degli amministratori e invece poi la cerimonia della fine della prima guerra mondiale diventi di fatto quasi una vergogna.

Mi ha fatto molto piacere il riferimento alle forze armate, le parole utilizzate dal Sindaco nel suo discorso devo dire la verità, peccato che erano parole che della sua amministrazione hanno sentito poco o nulla perché non c'era sostanzialmente nessuno della Giunta praticamente nessuno, questo lo trovo triste, i 100 anni di un momento nel quale in Europa sono morti 40 milioni di cittadini, in Italia più di un milione, con pagine di storia fantastiche anche solo per chi è appassionato di storia, e quindi questo fantastico va in questo senso, è un peccato.

La vicina Carugate ad esempio ha istituito dei premi alla scuola una sorta di dote scuola data agli studenti su un percorso fatto rispetto alla prima guerra mondiale, io credo che siate ancora in tempo, e mi rivolgo all'Assessore alla pubblica istruzione, siete ancora in tempo lungo questo percorso scolastico di anno appena iniziato di fare qualcosa su questo tema.

Ricordo che da Assessore alla pubblica istruzione sui 150 anni dell'Unità d'Italia facemmo veramente molto, ecco mi aspetto quantomeno una cosa del tutto simile, la storia è storia.

Avevamo fatto una interpellanza, seconda, sulla pulizia dei parcheggi di via Inzaghi e via 4 Venti per il vero le interpellanze furono due e ci fu anche una mozione votata

all'unanimità, credo ci sia Sindaco qualche problema di comunicazioni tra uffici perché pulizie che dovevano essere ordinarie stanno diventando straordinarie nelle comunicazioni cittadine, mi metto a disposizione insieme agli abitanti della zona con i nostri uffici al fine di trovare una soluzione rispetto a una mozione che sembra non trovi risultanze, mozione che è stata votata all'unanimità, e che poi di fatto non trova risultanze nella quotidianità.

Il post terzo di "Uniti per fare" su Internet di poche ore fa ha generato subito la domanda della settimana sul sito del Comune, questo era avvenuto anche con la nutria e anche con l'interpellanza di altri Consiglieri di minoranza delle zanzare, io credo che la domanda della settimana non possa non debba essere l'intervento dei gruppi consiliari di minoranza al quale voi date una risposta su un luogo non istituzionale qual è quello del Consiglio Comunale sarebbe meglio che fossero domande vere dei cittadini e non dei cittadini di opposizione che le domande le fanno nei luoghi più appropriati.

Penultima è l'osservazione fatta dal Consigliere Baldi, io Presidente avevo fatto, tu eri presente come capogruppo del Partito Democratico, avevo fatto una proposta al tuo predecessore, poi era in dirittura d'arrivo e quindi non è stata presa, la tua l'osservazione sulla lunghezza dell'O.d.G. è corretta, cioè chiaramente rischiamo di fare 7 pagine, il manifesto è uno e va bene, io proposi e credo di verificare la fattibilità di questa cosa magari nella prossima capigruppo di indicare interpellanza presentata dal Consigliere Pinco del gruppo politico Pallo con l'oggetto una volta, la volta che viene presentata, poi nelle volte successive si presentano le prime volte delle interpellanze e poi altre interpellanze già in agenda, di modo che l'O.d.G. avviene solo una volta quando viene presentato e poi non viene ripetuto per le 3/4 volte che non viene presentato.

Mi sembra che sia un ottimo compromesso tra il dover ripetere magari 3 o 4 volte l'interpellanza che una volta che sono in agenda va bene, ma la dignità di chi presenta, al di là del nome del singolo credo conti il nome della lista, le interpellanze chiaramente a nome di qualcuno e non di qualcun altro.

L'ultimissima comunicazione, mi scuso per la lunghezza, avevo annunciato nella commissione bilancio che abbiamo tenuto lunedì che avrei indetto una commissione bilancio sul tema del personale, il tema del personale che come ha ricordato anche il Consigliere Gironi sta animando le discussioni in questa città, sicuramente in questa struttura, il Vice Sindaco mi ha fatto capire stasera che questa commissione deve avere un passaggio diciamo informativo, era una commissione che serviva per comprendere quale era il percorso che l'amministrazione aveva in mente quindi era meramente illustrativa ovviamente, che si necessita un passaggio prima con i sindacati.

Al netto delle considerazioni che ciascuno può avere per i sindacati, e i miei li tengo per me, ma forse sto già esprimendo un giudizio, credo che sia assurdo che i Consiglieri Comunali debbano essere messi al secondo posto rispetto ai sindacati, quindi prima l'amministrazione deve informare i sindacati poi

può informare i Consiglieri Comunali di un percorso politico che hanno deciso di intraprendere.

Invito pertanto l'amministrazione, quando rileggerà perché non mi sta ascoltando, a riconsiderare questa cosa, ritengo che i Consiglieri Comunali che rappresentano i cittadini di Gorgonzola siano un po' più importanti dei sindacalisti di questo o quel partito, qualsiasi, che hanno un ruolo importantissimo, svolgono una loro importantissima funzione ma su un altro piano che è quello professionale, amministrativo noi parliamo di politica e non c'è niente di più bello della politica che avere un piano e un progetto e saperlo in anticipo perché permette di partecipare alla costruzione di un percorso, che voi informiate prima i sindacati perché sennò si arrabbiano e poi i Consiglieri Comunali lo trovo francamente abbastanza assurdo.

Per cui ti chiedo Vice Sindaco di rivedere questa decisione nel rispetto della scelta che vorrà intraprendere nel caso ne prendiamo atto, non posso indire una riunione senza la presenza della relatrice autorevole chiaramente quindi sottostò a quelle che saranno le sue indicazioni. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Altre comunicazioni?

Rispetto all'osservazione del Consigliere Pedercini, allora sulla data capisco la problematica, sai benissimo che il tema della variazione di bilancio che tratteremo più avanti ha portato gli uffici a chiedere la prima data disponibile, questo è corretto rispetto alla conferenza dei capigruppo, il giorno e la cittadinanza tutta il giorno canonico che si vuol utilizzare per il Consiglio Comunale è al momento ancora il lunedì, certo esistono circostanze diverse dove bisogna adeguarsi.

Su l'O.d.G. accolgo la tua osservazione come quella del Consigliere Baldi, anche questa sarà tema della conferenza dei capigruppo, Matteo perdonami solo rispetto a quella modifica che chiedevi io una verifica di questo tipo l'ho già fatta e mi dicevano non possibile perché il manifesto deve riportare integralmente tutti i punti, poi riproviamo (Dall'aula si replica fuori campo voce) dipende dal regolamento del Consiglio Comunale e sarà tema dei capigruppo.

Esplicito come richiedeva il Consigliere Olivieri io ho parlato di applicazione della legge perché applicazione della legge elettorale è quello che fa innescare questa interpretazione, ovvero il primo seggio utile guadagnato dalla coalizione per cui ti sei candidato, per cui il Consigliere si è candidato era quello della lista "Uniti per fare" conseguentemente hai espresso la richiesta di essere autonomo rispetto alle liste con cui ti eri presentato alle elezioni di conseguenza il gruppo "Uniti per fare" ha indicato un capogruppo, terzo elemento il nostro regolamento non prevede, non contempla la tua posizione che diciamo è teorica di gruppo misto.

Questi sono poi i tre elementi principali come appunto ti sono stati riportati.

Assessore Basile e Scaccabarozzi, telegrafici.

## **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Sì velocemente sulla Grande Guerra perché credo che a Matteo siano sfuggite alcune cose che sono successe nella nostra città nel senso che ci sono stati ben due incontri specifici, la prima “La Grande Guerra vista con gli occhi di mio nonno” e stasera ci sarà un secondo in momento “L’eredità della Grande Guerra”.

Per noi è un momento importante, questo è inutile negarlo, credo due anni fa abbiamo fatto venire qua a Gorgonzola David Bidussa, non so se sai chi è, (Dall’aula si replica fuori campo voce) no, no stasera c’è un evento che è “L’eredità della Grande Guerra”, settimana scorsa è stato fatto un evento che era “La Grande Guerra vista con gli occhi di mio nonno”, in biblioteca stata organizzata comunque una selezione di libri su questo per cui mi sembra che la nostra città sia assolutamente attenta.

Sottolineavo che rispetto all’importanza di questo evento ci siamo mossi anche in anticipo tra l’altro con dei nomi assolutamente importanti David Bidussa è uno dei principali storici delle idee del nostro paese, intendo non Gorgonzola ma l’Italia, per cui ecco da questo punto di vista credo che come amministrazione abbiamo assolutamente rispettato la memoria dei caduti e siamo assolutamente attenti a questa attività oltre la mostra che è stata organizzata dagli alpini e che è presente a palazzo Pirola da una decina di giorni.

## **PRESIDENTE**

Vice Sindaco prego.

## **VICE SINDACO**

Due cose velocissime perché poi non lamentatevi però se passa l’ora e non possiamo fare le interpellanze.

Allora per quanto riguarda la questione dell’O.d.G. credo Walter che se parteciperai alla commissione capigruppo il nostro capogruppo il capogruppo di “Insieme per Gorgonzola” saprà, come dire, sostenere le idee della nostra lista, della maggioranza, a proposito dell’O.d.G.

La seconda cosa invece è per quanto riguarda la questione dei sindacati che non è soltanto una questione di privilegiare di parlare con i sindacati prima di parlare con il Consiglio Comunale è che c’è una legge, una normativa che ci obbliga a fare dei passi specifici.

Quindi lunedì prossimo ho un incontro con i dipendenti comunali per aggiornarli su quello che stiamo facendo e poi faremo un incontro con i sindacati e poi pubblicizzeremo quella che sarà la nostra idea, ci siamo dati come termine il 20 maggio ma probabilmente ce la faremo prima, sarete aggiornati.

## **PRESIDENTE**

Concluso la parte delle comunicazioni.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 2 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: POLEMICHE RELATIVE ALLA SCUOLA MOLINO VECCHIO.**

##### **PRESIDENTE**

Passiamo alla prima interpellanza del Consigliere Pedercini lista "Uniti per fare", interpellanza ad oggetto: Polemiche relative alla scuola Molino Vecchio.

Un attimo Consigliere, l'Assessore chiedeva appunto se faceva in tempo a gestire entrambi gli appuntamenti, si assenterà e rientrerà.

Procediamo con l'O.d.G., Consigliere.

##### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Davo disponibilità a far tutto.

-Considerato che all'attenzione del Sindaco sono state rivolte lamentele presumibilmente contro la gestione della scuola Molino Vecchio o contro l'attuale dirigenza;

-considerato che il Sindaco ha consigliato a questi concittadini di scrivere una lettera, di raccogliere qualche firma e di protocollarla alla sua attenzione così avrebbe potuto fare qualcosa assumendosi l'onere di palesare quella che a tutti gli effetti è una promessa elettorale;

-visto che il Sindaco durante il dibattito organizzato dal settimanale "Radar" tra i due candidati Sindaci, prima del ballottaggio elettorale, ha utilizzato parole forti nei confronti di questa situazione annunciando interventi e/o azioni anche assai significative;

-visto altresì che il Sindaco aveva già espresso un certo malessere nei confronti della dirigenza scolastica minacciando in tempi non sospetti che si sarebbe rivolto ai superiori di quest'ultima andando fisicamente in provveditorato, per far cosa non sappiamo,

Interpella il Sindaco per sapere quali azioni ha messo in atto per soddisfare quanto da lui promesso, si interpella il Sindaco e non altri in quanto lui solo ha fatto le promesse, lui solo ha parlato in pubblico sul tema e lui solo era in carica in campagna elettorale visto che tutti gli altri ruoli, compreso quello dell'attuale Assessore alla pubblica istruzione, sono sopraggiunti da lui delegati evidentemente in un secondo momento. Grazie,

##### **SINDACO**

Recupero visto che mi sono contenuto nelle comunicazioni magari qualche minuto in più oltre i 5 che mi sono richiesti, consentiti dal rispetto dei regolamenti.

Come già comunicato al Presidente del Consiglio Comunale ahimè non condivido il tono e la forma usata per

porre questa richiesta, domenica i presenti hanno sentito che nel mio discorso invitavo ad un uso sapiente delle parole perché in questo tempo dove è evidente un abbassamento del lessico usare parole sapienti diventa una pratica preziosa per ritrovare, in questo caso, questa sera, la necessaria serenità nel comune servizio che tutti noi diamo alla nostra città.

Come sapete chi è chiamato ad amministrare una città ha tra i suoi doveri quello dell'ascolto e spesso i tempi dell'ascolto ahimè sono ristretti non sono come quelli che vogliamo soprattutto se siamo in un periodo di campagna elettorale e invitare allora dopo un colloquio a inviare una email per fissare quanto si è espresso in questo incontro o come promemoria degli impegni che vengono presi aiuta molto e quindi non mi deve e non ci deve stupire se si utilizzano questi strumenti di comunicazione per rivolgersi ad un Sindaco.

Già nelle ultime settimane dell'anno scolastico alcuni genitori che frequentavano l'Istituto Comprensivo Molino Vecchio di Gorgonzola si rivolsero a me in modi e forme differenti per segnalarmi alcune problematiche che si verificavano, a loro dire, all'interno dell'istituto.

Questa sera, tra le tante, ne ricordo due che stanziavano la loro preoccupazione, la prima quella esercitata da un gruppo di genitori che in piena autonomia mi segnalavano in un documento, avente per oggetto situazioni I.C. Molino Vecchio Gorgonzola, ciò che a loro giudizio evidenziava alcuni fattori, li scrivevano proprio così, di turbamento scolastico.

Una lettera che era indirizzata al Sindaco, al Segretario comunale e al responsabile di settore sottoscritta con firma per esteso da circa un centinaio di genitori, lettera che venne consegnata e protocollata il 19 giugno.

La seconda, in questo caso invece rivolta ai due candidati Sindaci, avvenne invece il giorno prima, il 18 giugno, durante questo confronto tra noi candidati al ballottaggio attraverso una domanda che è stata formulata da alcuni presenti al moderatore e questi in piena autonomia ha ritenuto opportuno accoglierla prima di tutto e poi rivolgerla a noi candidati.

Ci si chiedeva, se vi ricordate, se fossimo a conoscenza delle problematiche all'interno di uno degli istituti scolastici, non era nominato, e nel caso che cosa avrebbero fatto.

Alla domanda, allora come risposi ad altre domande postami in quella serata rispondevo che durante i miei incontri in campagna elettorale alcuni genitori avevano segnalato alcune problematiche e a questo aggiungevo che lo stile che aveva sempre caratterizzato le scuole di Gorgonzola era l'apertura al territorio, l'inclusività, il protagonismo di tutte le sue componenti, la professionalità del suo corpo docente e se così non fosse, nel massimo rispetto dell'autonomia scolastica, sarei andato fino in fondo adoperandomi in prima persona per il ritorno a questo stile.

La dirigente scolastica che non era presente alla serata veniva a conoscenza da quanto da me risposto nel confronto, anche perché il video, come sapete è stato postato su Facebook, e sempre alla stessa giungeva anche l'informazione di questo documento sottoscritto dai genitori, quello che dicevo prima.

A seguito di questo convocai un incontro il 19 giugno con il dirigente scolastico a cui si aggiunse anche un gruppo di circa una decina di persone, forse qualcuno è qui presente, tra insegnanti e genitori invitati dallo stesso dirigente.

In quell'incontro il dirigente sosteneva che il Sindaco non avrebbe dovuto rispondere alla domanda posta ma anzi avrebbe dovuto informarla preventivamente di quanto era venuto a sapere.

Nello stesso incontro, in un'ottica di piena collaborazione, comunicavo che qualora il documento sottoscritto dai genitori mi sarebbe stato consegnato, venne protocollato il giorno e quindi consegnatomi il giorno successivo, l'avrei condiviso con la dirigente, così avvenne il 22 giugno, durante questo confronto veniva consegnato il documento con la mia disponibilità a discuterne nella settimana successiva per evitare possibili strumentalizzazioni a fini elettorali.

La dirigente scolastica alla consegna del documento sottolineava come nella copia non fossero presenti le firme dei sottoscrittori per esteso ma solo le loro sigle dichiarando che questa mancanza di chiara identificazione dei firmatari non le permetteva di tutelarsi e di agire di conseguenza.

Il Segretario comunale che era presente all'incontro sottolineava che il foglio con le firme non poteva esserle consegnato in ottemperanza alle nuove norme della privacy perché questo documento si configurava come una semplice lettera firmata da più persone e quindi non come una petizione.

L'incontro terminava con un impegno alla riservatezza da parte di tutti e con l'accordo di risentirci dopo le elezioni così da poter entrare nel merito su quanto veniva riportato lì dai genitori.

Sabato 23 giugno, giorno di silenzio elettorale, attraverso un testo pubblicato su un profilo Facebook il Sindaco e la Giunta venivano accusati di mancato controllo e di abuso di atti d'ufficio per non aver ottemperato agli obblighi di verifica e controllo delle firme e di essere pertanto complice della commissione del reato di falso in atto pubblico, di questo episodio si è doverosamente provveduto a informare la Prefettura di Milano.

Ancora ahimè oggi non conosco come tutto questo sia potuto accadere visto l'impegno di garantire l'estrema riservatezza in un'ottica di collaborazione istituzionale e qui terminano le azioni svolte su quanto chiestomi durante il mio primo mandato amministrativo.

Dopo la mia riconferma ho trasmesso quello che qui brevemente ho esposto al Direttore generale dell'ufficio scolastico Regione Lombardia con un unico scopo e nel massimo rispetto, lo ripeto, dell'autonomia scolastica di facilitare la ricomposizione della situazione che si era creata all'interno dell'istituto comprensivo Molino Vecchio e nell'interesse della comunità scolastica gorgonzolese.

Lascerei ora se mi permette intervenire, visto che nel pieno titolo dopo la mia attribuzione con la delega alla scuola e all'istruzione l'Assessore Scaccabarozzi così ci può dare anche un rapido aggiornamento dello stato di fatto.

## **ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA**

Anche se non vuoi che io intervenga però faccio una cosa proprio una cosa molto breve per raccontarvi cosa è successo da quando io ho preso la carica di Assessore alla Pubblica Istruzione.

Allora ho preso contatti sia con la dirigente dell'istituto scolastico che con i genitori firmatari della lettera chiedendo un incontro a entrambi, quello con la Dottoressa Matera poi per vari motivi è saltato e ho incontrato poi i genitori per capire sostanzialmente di che cosa stavamo parlando.

Sempre in tutte le occasioni, io credo che chi mi ha incontrato non possa negarlo, c'è stato sempre un cappello introduttivo, l'amministrazione comunale non è qui per schierarsi da una parte o dall'altra parte, l'amministrazione comunale ha un compito preciso è terzo non ha diritto di interferire nelle scelte della dirigente scolastica vuole solo cercare di ricomporre questa frattura perché di fatto all'interno della nostra scuola purtroppo c'è una frattura.

Quindi fatto questo incontro ho poi incontrato la dirigente perché aveva fatto una richiesta di accesso agli atti, a proposito di quella lettera che recava le firme dei 100 e passa genitori che l'avevano firmata e che è stata consegnata in prima battuta senza le firme, abbiamo chiesto un parere al legale del Comune che si occupa di privacy, secondo la nuova normativa sulla privacy che ci ha detto a rispetto delle nuove normative del decreto che tutela la privacy non potevamo consegnare la lettera con le firme, perché di lettera si tratta, non potevamo consegnarla con le firme perché avremmo violato la normativa sulla privacy.

Quindi quando la Dottoressa, la dirigente si è presentata per l'accesso agli atti le è stata mostrata la lettera a dimostrazione che la lettera recava le firme, non era una lettera anonima, la lettera aveva le sigle su tutte le pagine e poi alla fine aveva le firme, è stata mostrata alla dirigente, ma soprattutto alla dirigente sono stati rappresentate le preoccupazioni dell'amministrazione.

Dopo di che è stato chiesto un incontro al provveditorato, io continuo a chiamarlo provveditorato so che non si chiama più così, e al provveditorato siamo andati il Sindaco ed io per rappresentare il problema che abbiamo in questa scuola, non tanto il problema creato da una parte o dall'altra ma un problema di frattura all'interno della scuola tra un gruppo di genitori, e a quanto pare come c'è stato poi rappresentato anche dal provveditorato da alcuni insegnanti, nei confronti della dirigenza, degli altri insegnanti e di altri genitori, insomma nei confronti della dirigenza della scuola.

Abbiamo chiesto aiuto al provveditorato perché ci venisse incontro, ci desse una mano per sanare questa frattura perché non esiste che in un istituto scolastico comprensivo all'interno del nostro Comune dove le cose si sono svolte sempre benissimo, è sempre stata una scuola un fiore all'occhiello per l'amministrazione comunale in tutti gli anni, si sia creata una situazione di questo tipo.

Dopo di che è iniziato l'anno scolastico, sono stata invitata alla scuola elementare di Molino Vecchio e dopo essere stata accompagnata dalla Dottoressa Matera in tutte le classi a vedere come erano composte, a conoscere i bambini per quello che puoi conoscere in un momento in cui li doveva salutare, ho avuto l'occasione di un confronto diretto con la dirigente che devo dire mi ha aperto il cuore.

Mi ha aperto il cuore, l'ho detto anche a lei, perché finalmente sembrava, sembra che in quel momento si sia aperto un canale di confronto chiaro, franco con la dirigente sulle problematiche dell'istituto.

Dopo di che ho avuto un altro incontro con i genitori, gli insegnanti e il personale scolastico, l'ho detto anche a loro mi spiace usare questi termini però come dire con chi era a sostegno della dirigente scolastica, perché purtroppo di due fazioni stiamo parlando, e poi ho avuto un altro incontro invece con i genitori firmatari della lettera e siamo giunti a una conclusione.

La conclusione era la proposta di fare un incontro tra le due parti con rappresentanze di queste due parti aiutati da un mediatore che di professione fa questo, quindi che non è l'amministrazione comunale ma un mediatore, per tentare di aprire un canale di discussione, di dialogo in modo da risolvere i problemi perché a questo punto se non ci si fa aiutare insomma si fa un po' fatica a venirne a capo.

È stato individuato il mediatore, è stato invitato il provveditorato, se vuole, a partecipare a quest'incontro come mero spettatore, sto aspettando la risposta delle parti sostanzialmente.

Quindi dal punto di vista pratico con le istituzioni e con i genitori siamo a questo, a questo punto, per quanto riguarda il livello politico devo dire che c'è stata questa richiesta di accesso come ha citato anche prima dal Consigliere Gironi, è stata prima fatta una richiesta di accesso da entrambi i gruppi della Lega e di "Uniti per fare", abbiamo consegnato la lettera sempre senza le firme per esteso perché la lettera su consiglio del nostro avvocato che ci segue per la privacy, uno dei Consiglieri ha fatto un esposto al Prefetto, il Prefetto ha scritto, abbiamo risposto al Prefetto non abbiamo più avuto risposta, l'altro Consigliere scopro stasera che non è soddisfatto di questa cosa se riterrà faccia i movimenti.

Quello che io mi sento di dire è che un Consigliere Comunale deve essere messo nelle condizioni, perché questo prevede la legge e questo prevede il regolamento deve essere messo nelle condizioni di poter rappresentare i cittadini che lo hanno eletto, per poter rappresentare i cittadini che lo hanno eletto e per poter rappresentare la cittadinanza intera deve avere contezza dei problemi che ci sono all'interno della comunità, avere contezza di un problema non vuol dire per forza sapere chi questo problema l'ha sollevato.

Io vi dico soltanto che c'è una lettera firmata da più di 100 genitori, le firme sono per esteso, ho fatto ben presente alla collega che rappresenta la dirigente che si tratta di una lettera non è un atto anonimo, non è una petizione quindi non esiste reato di falso in atto pubblico perché il Codice Penale prevede

espressamente di cosa stiamo parlando e qui non siamo nell'ambito del falso in atto pubblico.

Quindi chi ritiene di fare le sue mosse le faccia, noi a quelli che sono stati interpretati, che ci hanno chiamato e hanno chiesto spiegazioni tra cui il difensore civico regionale che è stato interpellato abbiamo risposto, a seguito delle nostre risposte nessun altro ha chiesto nient'altro.

Questa è la situazione così com'è, però concludo velocemente dicendo questo, uno ringrazio il Consigliere Pedercini perché in questi giorni, in questo tempo, sono circolate voci di ogni tipo e genere, il problema è che la gente non ha il coraggio di metterci la faccia, il Consigliere Pedercini la faccia ce l'ha messa, quindi invito tutti quelli che fanno circolare voci su questa questione a venire a dirci le cose in faccia, noi siamo qui ce lo dicono in faccia e rispondiamo invece di far circolare voci incontrollate che poi raggiungono il livello del pettegolezzo, non è più né critica politica né critica costruttiva, quindi ti ringrazio per l'interpellanza volevo dire un'altra cosa ma non me la ricordo più, comunque il succo era questo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Pedercini.

## **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Due premesse veloci, io non volevo che l'Assessore Scaccabarozzi non intervenisse, volevo che intervenisse il Sindaco, sono contento che poi sia intervenuta anche lei, questo mi sembrava chiaro.

Spero di utilizzare parole sapienti come ha detto il Sindaco, non m'interessa nulla di chi abbia firmato la lettera perché non credo che la lettera abbia generato il tutto, non m'interessa, conosco molti dei firmatari di questa lettera anche perché anche io, come molti qua dentro, ho 2 bambini che vivono questa scuola da diversi anni e anch'io lo dico in premessa ritengo ancora oggi che questa scuola sia un fiore all'occhiello, ad oggi, di questa comunità, sicuramente esisteranno dei problemi ma non mi piace parlarne al passato, i bambini, godono lo dico perché ci sono i miei figli e i figli di molti di qua dentro, godono di un ambiente sereno e crescono in un ambiente che per fortuna non vive di questi attriti che appartengono al mondo degli adulti.

Alcuni cittadini hanno lamentato delle difficoltà, perché la storia e anche così, delle difficoltà verso un'istituzione, e si sono rivolte al Sindaco, il Sindaco ha sollecitato questi cittadini di scrivere una lettera e di raccogliere delle firme dicendo poi ci penso io, questo per noi è il primo errore di Stucchi, non si distrugge ma si costruisce, si dice va bene cerchiamo una soluzione, non dice datemi uno scritto.

Quindi ci si rivolge alla scuola, secondo me, e si cerca tra dirigenti, diciamo dirigente Comune e dirigente scuola nel rispetto delle autonomie si cerca un po' una collaborazione.

Nel confronto tra i candidati Sindaci era palese a tutti come fosse stato tutta una scenetta creata ad hoc, secondo errore, e dove Stucchi ha strumentalizzato le domande che sono state fatte non in quantità uno ma in una serie di quantità affinché poi chi scegliesse le domande fosse di fatto obbligato a presentare quel tema.

Chiaramente poi un giornalista appena sente odore di sangue gli salta addosso ed è chiaro che la domanda guarda caso è stata rivolta.

Quarto errore perché Stucchi che nel mentre minaccia la scuola durante il dibattito perché non hai detto Sindaco quelle parole che stai dicendo ora con quel tono, ti invito a rivedere il post postato da Marchica per capire cosa hai detto, non quelle parole e non con quel tono, questo è il terzo errore.

Quarto errore diceva Stucchi non vanno bene alcune cose, minaccia la dirigenza, testuali parole di fronte a diversi testimoni di fargliela pagare, recandosi in provveditorato, non in provveditorato Vice Sindaco per risolvere il problema ma per fargliela pagare a una dirigenza scolastica.

In questo caso non c'è stato alcun desiderio di confronto perché non c'è confronto per fargliela pagare ma l'ottenimento in quella sede, ad una settimana dalle elezioni, di consenso elettorale.

Ora ha ragione il Vice Sindaco esistono due schieramenti, due schieramenti ai quali Stucchi si è tolto appena fatte le elezioni, del resto la poltrona l'ha ottenuta e l'ha ottenuta anche grazie allo stile di una minoranza, caro Vice Sindaco, che non ha cavalcato minimamente la questione, malgrado nelle vostre riunioni la paura fosse tanta che Pedercini o chi per lui, Olivieri o chi per lui cavalcasse la cosa, non è uscita una parola perché quel post, e hai ragione, al quale facevi riferimento non c'entrava nulla con nessuno né candidato né lontanamente immaginato candidato del centrodestra allora.

Bene noi abbiamo avuto uno stile differente, non siamo entrati nella bagarre, non è uscita una parola sulla stampa, non è uscita una parola su un socio, non è uscito niente perché abbiamo anteposto il bene della scuola e il bene dei bambini.

Abbiamo perso le elezioni, forse bisognava far casino, io credo di no, la politica buona quella con la maiuscola, quella che abbiamo appunto attuato noi è diversa dalla politica, a nostro giudizio, che ha attuato il Sindaco e che ha generato tutto perché il problema non è stato generato dalla lettera ma è stato generato dal desiderio di ricreare contrasto tra chi ha evidentemente dei problemi e evidentemente fatica a trovare delle risposte, cioè li si aiuta a trovare delle risposte.

La lettera io ce l'ho davanti io non sono in grado di comprendere se la lettera dice cose corrette o cosa non corrette non ho la capacità, lo studio e la conoscenza della tematica, però mi interrogo e dico va bene troviamo una soluzione, ma troviamo una soluzione non vuol dire troviamo il contrasto.

Insomma la croce oggi la portano altri, chi la porta la croce?

La dirigente senza dubbio, allora può anche essere antipatica questa donna, può essere anche discutibile su alcune tematiche questa donna, ma è stata umiliata in modo indecoroso,

a mio giudizio, non da uno scritto, perché lo scritto dei genitori è legittimo, ciascuno può fare quello che vuole, ci mancherebbe, ma è stata delegittimata da un atteggiamento del Sindaco che si è schierato manifestamente con uno scritto perché gli convenivano 101 voti piuttosto che lo zero di una preside che non vota neanche a Gorgonzola.

La croce sono le famiglie molte delle quali vivono sicuramente 101 firmatari saranno magari 70, 80, 60 cristiani minorenni che frequentano questa scuola, cristiani per dire si dice in meridione cristiani l'ho imparato da mio suocero, quindi famiglie molte delle quali si trovano in gara senza aver voglia di gareggiare questa gara perché mi piacerebbe incontrarli questi 101 firmatari per capire se oggi firmerebbero di fronte a tutto quello che è successo, sicuramente la scuola che viene portata anche in questi banchi, ha ragione la Vice Sindaco si sta parlando di questo tema da troppi mesi, da troppi mesi anche in modo improprio, sicuramente la croce la sta portando il corpo docenti perché alcuni docenti sicuramente hanno delle difficoltà e sono stati probabilmente istruiti in modo non corretto.

La situazione quindi, e concludo, andava probabilmente gestita con un atteggiamento dell'umiltà e della moderazione oltre la sapienza nelle parole, la sapienza nelle parole si intende anche quelle che utilizzano il congiuntivo nel modo corretto, la sapienza delle parole porta anche ad avere un atteggiamento di umiltà e di moderazione non l'atteggiamento aggressivo pensando a uno scopo e aggiungo e concludo il rispetto delle reciproche competenze.

Io credo di aver fatto il mio come Consigliere Comunale e ritorno a mettermi di lato, sono a servizio della scuola, a servizio dell'Assessore alla partita se mi vorrà, a servizio della dirigente, a servizio di questi genitori che hanno delle difficoltà.

Credo che sia il momento di tirare una linea e di risolvere la problematica non può essere la santa inquisizione nei confronti di una dirigente la risoluzione della problematica ma qualcosa sicuramente va fatto, invito l'amministrazione a usare l'atteggiamento di moderazione e di umiltà mettersi di lato e credo che questa scuola possa continuare con la sua grazia e la sua bellezza come ha avuto in tutti questi decenni a continuare la propria attività. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Il Sindaco per alcuni rilievi, imprecisioni rispetto alle osservazioni del Consigliere.

### **SINDACO**

Riprendo solo la mia premessa, non condivido il modo e la forma su cui si replica, non condivido una versione strumentale dei fatti, non condivido il non rilevarne alcuni fatti evidenti che erano presenti in campagna elettorale che riguardavano anche la sua persona.

Io l'invito alla moderazione credo che sia un invito che tutti noi dobbiamo percorrere, personalmente la campagna

elettorale è finita il 24 giugno, mi dispiace che con alcuni atteggiamenti ahimè non si vada nella direzione di ricomporre questo conflitto, in questo momento ci sono ancora figure che vanno ad alimentare questo conflitto, alcuni giudizi espressi nei confronti della dirigente non sono i miei giudizi ahimè che vengono espressi in forma impropria e personale, mi dispiace, mi dispiace perché non si riconosca il giusto ruolo di un confronto che deve avvenire non sui pregiudizi, non sulle falsità, non creando situazioni che non sono vere, queste fanno male alla scuola, fanno male agli alunni, fanno male al corpo docente e fanno male allo stesso dirigente.

Noi abbiamo smesso di assumere questo atteggiamento già in campagna elettorale continueremo a farlo, io spero che anche nella controparte e anche all'interno dei comitati dei genitori questo atteggiamento finisca perché ahimè chi va di mezzo sono i nostri studenti e la qualità delle nostre scuole che nonostante tutti questi nostri pasticci si mantiene alta e nonostante questi conflitti ancora presenti nella stessa scuola continuano a trovare risposte adeguate sulla capacità del corpo docente della stessa dirigente per superare qualcosa che noi anche qui questa sera ahimè abbiamo fatto.

Mi dispiace, noi sinceramente pensiamo altro, però la libertà è questa, si può continuare a pensare quello che si vuole, rispetteremo delle posizioni però continueremo, come dicevamo allora, nel confronto politico, a vigilare sul buon clima e in questo caso andremo ad agire tutelando la scuola se verremo a conoscenza di situazioni che ne compromettono la qualità educativa.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 3 O.d.G.: INTERPELLANZA AD OGGETTO: CONTENIMENTO ED ERADICAZIONE DELLA NUTRIA.**

##### **PRESIDENTE**

L'ora di comunicazioni e interpellanze sarebbe conclusa procediamo comunque con l'interpellanza successiva quella relativa al contenimento ed eradicazione della nutria.

Sempre Consigliere Pedercini lista civica "Uniti per fare".

##### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Presidente siccome c'è spazio per una, se c'è qualche interpellanza urgente chiedo ai Consiglieri di opposizione, posto che ci sia, io mi faccio da parte, della nutria credo che non sia, cioè c'è un cambio di tema, va bene grazie Presidente.

-Considerato che la nutria causa danni all'agricoltura e all'ambiente;

-considerato che la presenza della nutria rappresenta una vera emergenza nazionale, milioni di nutrie presenti in Lombardia aumenta di centinaia di migliaia di unità ogni anno visto che questo animale può generare anche 13 cuccioli alla volta e può farlo per 3 volte in un anno solare e dire questo è il piano regionale sul tema;

-considerato che ogni anno la Città metropolitana effettua il monitoraggio delle comunità o popolazioni di questi roditori presenti sul territorio raccogliendo ed elaborando i dati e trasmettendoli alla Giunta regionale all'ISPRA;

- visto che più Consiglieri di zona della nostra lista in questi mesi hanno ricevuto segnalazioni della presenza lungo il naviglio Martesana di gruppi di nutrie le quali arrivano anche a ridosso di aree ricreative o parchi per bambini particolarmente nella zona dove il naviglio attraversa il centro della nostra città;

- alla luce del fatto che sovente si vedono cittadini che scambiando probabilmente le nutrie per gatti, anche se sembrano più grossi topi che gatti, lasciano il cibo lungo le sponde del naviglio Martesana, azione questa dannosa e vietata dalle leggi vigenti e che genera lo sviluppo incontrollato di questo animale;

- interpella il Sindaco e l'Assessore competente in materia per sapere come è stato e come viene affrontato il problema e soprattutto come l'amministrazione abbia intenzione di risolverlo. Grazie.

##### **PRESIDENTE**

La parola all'Assessore Castelli.

## **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Adesso rispondo io, allora intanto il riferimento a quello che è stato detto in precedenza che questi argomenti nutria e zanzare sono stati oggetto della domanda della settimana ma non sono state fatte ad hoc quanto ci sono tutta una serie di domande che vengono preparate e poi vengono un po' smistate e diluite nel tempo.

Allora per quanto riguarda la risposta a questo in effetti sono state avvistate delle nutrie soprattutto lungo il naviglio Martesana in particolare all'altezza del ponte all'incrocio tra via Trieste e via Bellini e via Parini all'altezza del parco di vicolo Corridoni.

Sono state mandate comunicazioni alla Polizia Municipale della Città metropolitana nel corso dell'anno 2017 in particolare ho riscontrato 4 email PEC in cui viene fatta la segnalazione, l'ultima email inviata è del 16 febbraio 2018 in cui si è chiesto un intervento di tipo tecnico che consiste in un sopralluogo, poi di questa comunicazione è stato dato anche avviso per conoscenza al consorzio di bonifica Villoresi ed è stato richiesto un intervento specifico per fare i sopralluoghi ed attivare una programmazione specifica di contenimento numerico delle nutrie e di eventuale eradicazione.

Questa programmazione deve avvenire secondo una normativa ben precisa e specifica che è la legge regionale 20 del 2012 in attuazione di un DGR regionale che è il 10.38.18 del 2015.

Infatti le operazioni sia di contenimento che di eradicazione eventuale devono essere effettuate esclusivamente da operatori abilitati e coordinati dal nucleo di vigilanza ittico e venatorio che fa capo proprio alla Città metropolitana di Milano e i piani devono essere redatti secondo la legge venatoria che è la 157 del '92 di intervento e di eradicazione.

Solo i soggetti abilitati possono intervenire tanto è vero che esistono delle casistiche di province che hanno incaricato degli addetti, anche comunali, in possesso anche di licenze venatorie autonomamente ma ci sono tutta una serie di ricorsi al TAR e pertanto bisogna osservare esattamente quanto la legge prevede.

In violazione degli articoli di legge, cioè nel caso in cui ci siano degli operatori non abilitati e non autorizzati che intervengono sulle nutre ci sono sanzioni in violazione dell'art. 544 bis e ter del Codice Penale con multe e sanzioni superiori ai 45.000 Euro.

I piani di abbattimento possono essere effettuati solo su prescrizione della regione ed affidate ai Comuni dopo aver sperimentato dei metodi sugli animali che siano non cruenti e un attento esame dell'Ispra.

Nei centri abitati non è possibile intervenire con armi da fuoco oppure anche con armi ad aria compressa su questi animali, questo è considerato un vero e proprio reato sanzionato ai sensi dell'art. 674 del Codice Penale, se viene effettuato al di fuori di questi specifici piani regionali.

Dunque l'abbattimento di questi animali può avvenire appunto solo, come ho detto, dopo la sperimentazione di cattura con metodi non cruenti attraverso aria compressa depotenziata ma deve avvenire al di fuori dai centri abitati.

Nei centri abitati può avvenire unicamente la cattura ma sempre a seguito di piani specifici attraverso delle gabbie, anche qui però è un'operazione estremamente delicata nel senso che allora le gabbie devono essere sorvegliate attentamente e gli animali devono essere poi prelevati dalle gabbie in tempi molto brevi perché altrimenti si configura un reato di maltrattamento dell'animale e l'animale può essere soggetto ad uno stress da cattura prolungato, viene così definito e quindi di maltrattamento per cui la questione è estremamente delicata.

Cioè questo per chiarire quale è la complessità del quadro normativo e delle modalità di intervento.

Nel frattempo non avendo ricevuto risposta alle comunicazioni fatte alla Città metropolitana sono state fatte delle telefonate per comprendere la possibilità di fare questo sopralluogo e di intervento ed è stato riferito dagli uffici competenti che questa è una problematica molto diffusa ormai nelle città della pianura padana per cui è un problema molto diffuso e i tempi di sopralluoghi e di eventuali valutazioni non saranno brevi.

A questo punto abbiamo fatto una verifica nel senso che come il Consigliere Pedercini ha citato su alcuni timori di pericolosità di questo animale con cui dovremmo avere a che fare ancora nel senso che i tempi di intervento e le modalità di intervento eventuali sarebbero comunque complessi.

Allora intanto ci siamo documentati, abbiamo verificato quali siano gli esiti di piani di contenimento che siano stati attuati e ci sono delle pubblicazioni in cui viene specificato che nei territori dove si è provveduto a liberare questi territori in parte dalle nutrie i territori sono stati velocemente ricolonizzati in quanto ci sono i cosiddetti maschi leader di questa specie che ritornano nei territori e pare che ci sia una situazione naturale di adeguamento della specie che comporta in questi animali una maturazione sessuale precoce anticipata che gli consente sia da parte degli individui maschi che femmine che gli consente di proliferare in modo più abbondante.

Per cui con un intervento sistematico per liberare dai territori a dopo breve tempo si è visto che la colonizzazione avveniva in tempi ancora più rapidi.

Allora a questo punto...

## **PRESIDENTE**

Assessore non voglio delegittimare il tema ma sono tutte informazioni.

## **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Completo e ho finito però almeno è una cosa, allora relativamente alle questioni di pericolosità e di danni ambientali di questi animali praticamente si tratta di un animale che è stato introdotto nel ventesimo secolo per la pelliccia, di fatto le

pellicce di castorino, che molti conoscono, sono derivati da questi animali che hanno un'origine sudamericana e ultimato questo uso della pelliccia sono stati liberati in natura e quindi si sono riprodotti.

Sono animali che hanno un'indole tranquilla, non aggressiva, cioè non sono degli animali pericolosi ne sono state fatte delle verifiche specifiche che sulle voci per cui porterebbero malattie, sono state verificate che non ci sono delle sacche nell'epidermide in cui risiedono batteri o microrganismi specifici, chiaramente sono animali che non sono di piccolissima taglia gli esemplare più grandi raggiungono i 6 chili e mezzo, sono 50 cm, e quindi diciamo sono tranquilli non devono essere molestati chiaramente devono essere lasciati per conto loro sono anche generalmente più animali crepuscolari, non costituiscono per cui una vera pericolosità per le persone.

I danni ambientali che vengono attribuiti alle nutrie in realtà non hanno poi un riscontro effettivo, ci sono anche delle comunicazioni del geologo Tozzi del CNR che appunto dimostrano che non ci sono precise responsabilità, come vengono attribuite, di demolizione di argine ecc. anzi ci sono dei riscontri per cui altri animali che vengono liberati durante il periodo venatorio come i fagiani o le lepri o i conigli praticamente creano maggior danno rispetto a questi animali.

Per cui questa è la situazione non sono animali da ritenere così gravemente pericolosi.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Consigliere Pedercini, che tra l'altro ringrazio perché penso che il momento Superquark potrà essere introdotto in maniera stabile nel dibattito consiliare.

## **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Ho chiesto al Consigliere Baldi se aveva fatto un'interpellanza sulle zanzare o se vuole ritirarla perché se non c'è secondo documentario visto che questa, abbiamo scoperto che la nutria è la passione ormai non più nascosta dell'Assessore all'urbanistica di Gorgonzola.

Allora al netto di tutta l'illustrazione che va bene, la ringrazio, allora non abbiamo parlato di pericolosità, abbiamo parlato di danni, al netto di tutti i discorsi delle nutrie sessualmente attive o meno c'è una parte seria della discussione che è quella che le nutrie fanno danni agli argini del naviglio.

Gorgonzola ha avuto per decenni l'argine del naviglio, allora ci sono racconti e documentazioni che dicono questo e c'è qualche ovviamente, i soliti colti che dicono altro, la maggior parte degli studi portano questo e la dimostrazione che in tutta Italia la nutria viene combattuta, la Regione Lombardia ha stanziato 200.000 Euro qualche mese fa per i piani locali di zona, perché sono piani provinciali, per le eradicazione della nutria al di là che sia simpatica è comunque un animale che viene ritenuto dannoso e il problema io credo che vada risolto.

Se voi ritenete che questo non è un problema perché al di là di tutto il documentario quello che sembra di aver compreso è

che non abbiate fatto nulla e non abbiate intenzione a quanto ho capito di far nulla se non inviare quattro PEC alle quali la Provincia che è un'entità che di fatto non esiste più, anche se poi esiste, non vi ha risposto ecco io credo che un intervento invece rispetto a questo lassismo sia necessario farlo.

Vi diamo una soluzione, noi abbiamo persone abilitate per farlo ma ovviamente vanno autorizzate per cui tutto il racconto dell'Assessore ne siamo al corrente, sono disposti ad offrire il proprio servizio gratuitamente, naturalmente necessitano di autorizzazione e quindi credo che almeno l'impegno su autorizzare queste persone possiate farlo.

Concludo dicendo che il 674 del Codice Penale la Vice Sindaco potrà dire che non centra assolutamente nulla per cui sono tre numeri sparati a caso. Grazie.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 17 O.d.G.: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 09/07/2018, 27/07/2018 E 26/09/2018.**

#### **PRESIDENTE**

Allora proseguiamo con i punti 17 e direi 18 però manca l'Assessore Basile valutiamo se rientra dopodiché direi pausa, dove è previsto anche il buffè con panini e quant'altro.

Quindi per l'approvazione verbali delle sedute del 9.7.2018, 27.7.2018 e 26 settembre 2018.

Consigliere Gironi.

#### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Scusa Presidente facciamo una votazione separata chiaramente? Una votazione per ogni seduta.

#### **PRESIDENTE**

Sì, sì pensavo con il punto successivo, sicuramente, certo, sì, sì.

Consigliere Pedercini.

#### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Il Consigliere Olivieri mi chiedeva dove si trovavano questi verbali gli scorsi giorni, a parte che non lo so, e quindi chiedo al Presidente dove abbiamo modo di leggerli, ma poi quello del 27 luglio non esiste, non esiste perché è un verbale, chiedo conferma al Consigliere Marchica, è quello famoso (Dall'aula si replica fuori campo voce) ok, e quindi confermi che non esiste il verbale?

Va beh allora io chiedo al Segretario, domanda, e poi faccio l'intervento, se esiste il verbale del Consiglio Comunale del 27 luglio.

#### **SEGRETARIO**

Stavo cercando, per quello che mi hanno detto gli uffici in pratica non c'era l'audio, non si sentiva l'audio quindi non si è riusciti a sbobinare.

#### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Grazie Presidente, grazie Segretario. Allora mi chiedo come possiamo portare all'approvazione un verbale di una seduta che non c'è, allora chi era presente se si ricorda cosa ha detto se lo può riscrivere se no il verbale non è possibile farlo.

Per cui io chiedo ovviamente di non votare quello del 27 luglio perché è un verbale che non esiste, vi chiedo finalmente

dopo 3 anni di questa struttura di sistemare questo impianto audio perché è umiliante trovarsi sembra Timbuctù e non in una bella e moderna città in provincia di Milano.

I verbali, sembra una stupidaggine, ma sono la storia della nostra città che tramandiamo nei decenni che verranno e non tramanderemo niente di un verbale su un bilancio, peraltro importante, quindi io chiedo al Presidente ovviamente di stralciare quello del 27 luglio perché mi viene da ridere pensare che uno alzi la mano in approvazione di una cosa che non c'è e di sistemare la questione finalmente di questi verbali perché mi sembra veramente ridicola.

Continuo a confermare che "Uniti per fare" voterà tranne quella del 27 dove votiamo ovviamente contro ma chiediamo di non votare, voterà l'astensione, a verbale che nei 20 anni, riguardo me, precedenti ho sempre votato favorevolmente perché ha sempre dato il programma, ci sono un paio d'anni che abbiamo dei grossi problemi, credo veramente che sia incredibile non provare a risolverli. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi poi Saglibene.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

E quello del 27 luglio e quello del 7 c'è? Quello che abbiamo fatto all'aperto.

### **PRESIDENTE**

Prima interventi, poi domande, rispondo alle domande fino a qui, va benissimo.

Allora la prima questione è che i verbali sono depositati come da punto all'O.d.G., presso la segreteria comunale.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Sono depositati, ti ho fatto una domanda quello del 9 di luglio c'è o non c'è? Perché adesso la risposta era riferita a quella del 27 luglio quello del 9 c'è? Domanda.

### **PRESIDENTE**

Questa era la prima risposta, i verbali sono depositati presso la segreteria comunale.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

In genere.

### **PRESIDENTE**

È indicato nell'inizio della delibera all'O.d.G. è indicato che i verbali sono depositati.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

In teoria e normalmente, adesso invece rispondi alla domanda precisa entra nel contesto.

### **PRESIDENTE**

Entro nel contesto il verbale e la trascrizione sono due cose separate, i verbali sono presenti, non sono presenti come da domanda se rispondo poi alla domanda del Consigliere Pedercini.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Quindi non c'è il resoconto neanche di quello del 9 luglio ovviamente perché non c'è stata trascrizione, ci sono solo i verbali.

### **PRESIDENTE**

C'è il verbale e non c'è la trascrizione.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Il verbale è quello che uno sa prima di cominciare un Consiglio poi al massimo se sono giuste le votazioni che però non sono difficili perché di solito c'è la maggioranza che vota a favore e la minoranza che vota contro però quella che è la trascrizione di quello che i Consiglieri comunali hanno detto nel corso e questo io intendo evidentemente per verbali, non l'esito della votazione, ma la discussione del Consiglio Comunale non c'è, mi risulta non solo quello del 27 che citava il Consigliere Pedercini ma neanche quello del 9 di luglio.

Quindi ci sono 2 Consigli Comunali su 3 che non ci sono, ma il problema però a questo punto è una questione di principio, cioè se voi sapete che non ci sono questi verbali non sarebbe più carino e rispettoso nei confronti del Consiglio Comunale venire qui e dire: scusate signori per motivi, non so quali, non siamo riusciti a trascrivere 2 Consigli Comunali su 3 e magari, chiedo anche al Segretario che senso ha Segretario andare a votare anche per chi voterà a favore che cosa va a votare a favore che non c'è nulla di tutto quello che è stato riportato se non il voto finale di una delibera?

Perché questo è il Consiglio, cioè io qua avrei decisamente apprezzato che l'amministrazione dicesse: scusate non siamo riusciti a trascriverle.

Quindi voteremo solo una parte quella meno rilevante, secondo me che è l'esito finale del voto che è scontato sulla maggior parte delle delibere di un Consiglio Comunale ma non c'è la parte più importante cioè quelle che sono le idee e i pensieri espressi dai Consiglieri Comunali che fanno parte di un Consiglio Comunale.

Questo io trovo che sia mancanza di rispetto nei confronti di un Consiglio Comunale, cosa venite a proporci di?

Cioè su questo punto io o non voto o voto contro, cosa voto? È una questione secondo me di rapporti di correttezza nei confronti del Consiglio Comunale, non dobbiamo essere noi a scoprire queste cose deve esser la maggioranza che viene a dircele prima di.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Saglibene, Gasparini.

### **CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Io dico se volessi usufruire dell'art.72 del regolamento del Consiglio Comunale come farei ad usufruirne?

Quest'articolo dice espressamente, in uno dei suoi punti, quando un Consigliere lo richiede il Segretario provvede alla lettura della parte del verbale per la quale lo stesso intende richiedere modifiche o integrazioni.

Ma io del 7 dove posso integrare che non c'è né la traccia audio né un verbale scritto?

Perdonatemi del 27 esiste l'audio, non esiste una parte scritta, l'unica verbalizzazione che noi possiamo andare ad approvare è quella del 29 e stop, ma è ridicolo, è ridicolo non possiamo approvare i primi due, i primi due Consigli non possono essere approvati, la Lega voterà no, dirà no.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Allora vista la situazione che anche a noi giunge abbastanza anomala chiedo 5 minuti un attimo di pausa per capire realmente con il Segretario e il Presidente del Consiglio qual è la situazione prima di affrontare il punto.

### **PRESIDENTE**

Segretario.

### **SEGRETARIO**

Vorrei dire due parole io prima della riunione o della decisione del Consiglio dove io ovviamente non entro nemmeno... però per consuetudine devo dire questa cosa che ovviamente nei Comuni, che io ho gestito prima di questi, nei Comuni un po' più piccolini normalmente per loro il verbale è la delibera, la delibera è un verbale che ovviamente in tono un po' più sintetico riepiloga tutto quello che ovviamente viene deliberato.

Se voi vedete l'art. 71 dice che il verbale e l'adunanza è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa attraverso le deliberazioni adottate.

È chiaro che l'atto pubblico è la delibera quella che io ovviamente firmo che viene pubblicata, viene data ai Consiglieri, e quello è l'atto pubblico che farà fede fino a dichiarazione di falso e resterà agli atti fino a quando ce ne sarà bisogno.

Chiaro che manca un pezzettino che è il pezzettino della discussione, il pezzettino della discussione io eventualmente sono disposto poi nel caso della decisione dopo i capigruppo a darvi una documentazione, adesso devo ricercarla che la parte più importante è la parte del dispositivo votata dal Consiglio Comunale, la parte di discussione non diventa più una parte sostanziale del verbale, il verbale è riconosciuto come la delibera.

Quindi diciamo non approvarlo significa lasciare monco un procedimento che resta così in sospeso e in tutti i Comuni viene inteso il verbale come la delibera, poi alla delibera si allega la discussione questo è giusto che ovviamente il Consiglio Comunale, i Consiglieri, la popolazione deve avere una memoria storica di quello che i Consiglieri hanno detto, ma questo non significa che i verbali per me diventano illegittimi o improponibili o non approvabili.

Questo qua se volete però io in questo non entro nel merito dare un rinvio ai verbali dove non c'è ovviamente la discussione io poi potrei portarvi una giustificazione di questo però in alcuni Comuni i verbali diventano le delibere con l'inserimento di alcuni interventi espressamente richiesti da parte dei Consiglieri, quello diventa il verbale definitivamente.

Qua abbiamo un sistema un po' più evoluto dove evidentemente assieme alla delibera alleghiamo tutta la discussione integrale che alle volte non è neanche necessaria.

## **PRESIDENTE**

Per i 5 minuti di pausa richiesti dal Consigliere Gasparini.  
Prego.

## **CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Rischio di essere ripetitivo, se io voglio applicare una modifica a quanto abbiamo discusso che poi il corpo che porta alla votazione di delibera è la libera discussione all'interno di un'aula perché se non discutiamo alcuni punti non si possono deliberare, quindi sono i principi di libertà e contrapposizione tra le parti, non so se rendo l'idea.

Poi ripeto art. 72 io voglio modificare una parte del Consiglio del 7, di una mia dichiarazione, Gironi vuole modificare una parte di una sua dichiarazione del Consiglio del 7, allora strappiamolo il regolamento comunale, perdonatemi strappiamolo o modifichiamolo, cioè rendiamolo a norma perché così non è a norma, è contraddittorio.

## **SEGRETARIO**

Io capisco benissimo quello che dice, ci mancherebbe altro, è chiaro che il verbale, che la delibera non si può più modificare, una dichiarazione sì.

Io direi però questo per l'amor del cielo poi fate una discussione, che è capitato un motivo tecnico allegato al mancato funzionamento, questo è chiaro che è una pecca, una difficoltà ovviamente come dice lei non si può ricondurre a una discussione e non viene neanche tenuta agli atti anche diciamo quelli che sono le espressioni delle varie posizioni, questo però diciamo che la discussione che è un supporto, a mio avviso, non inficia il verbale quello ufficiale che è l'atto pubblico, quello che viene controfirmato da me.

### **PRESIDENTE**

Mauro, a chiudere, io riporto una informazione poi decido io, rinviando il tema alla prossima capigruppo e così arrivano le specifiche e così non diciamo cose sbagliate o con la dovuta precisione interveniamo.

Se alcune informazioni non sono arrivate mia responsabilità, il tema sulle sedute era stato a memoria riportato ai Consiglieri ma potrei sbagliarmi.

Vado poi l'affronteremo nei capigruppo, la seduta del 9 quella svolta all'aperto era perché era stato tecnicamente impossibile in quella seduta proprio procede alla registrazione.

Seduta consiliare successiva i problemi tecnici di cui mi ricordo il Consigliere Gironi si era informato, perché era assente se non sbaglio, comunicati insomma, era stata portata la registrazione, no era stata inoltrata a lei la registrazione su sua richiesta, ok, so che c'era stata questa richiesta, i problemi che lamentate sono stati problemi di cui l'amministrazione e il sottoscritto si sono fatti carico tant'è che la seduta consiliare successiva questi problemi non si sono palesati.

Condivido facendo un passo indietro rispetto al ruolo che ricopro ora ma la consiliatura precedente le preoccupazioni generali del Consigliere Pedercini e ho il piacere di rappresentarli in questi mesi ma sarà mia premura farlo ulteriormente.

Direi pertanto di ritirare il punto e portarlo per chiarimenti e approfondimenti, perché chiaramente qua porterebbero tempo al resto discussione e portiamo alla prossima seduta dei capigruppo così ogni aspetto viene approfondito e sviscerato con più tempo e attenzione.

### **INTERVENTO**

Non c'è un limite di tempo entro cui vanno approvati i verbali? No, ok.

### **PRESIDENTE**

Con l'accordo rientrato passerei al punto 18.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 18 O.d.G.: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI PER INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI, SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO.**

##### **PRESIDENTE**

Passerei al punto 18, all'Assessore Basile, nomina componenti commissione per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati per iniziative culturali sociali sportive e del tempo libero.

Non so se anche nella versione definitiva è indicato "socieli" nell'oggetto, magari poi andiamo a modificare, prima che il Consigliere Pedercini rilevi puntualmente, ecco immaginavo di anticiparti, e come hai anticipato, poi pausa.

Assessore.

##### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Allora molto velocemente nel nostro regolamento per la distribuzione dei fondi legati all'attività sociali e culturali e sportive è prevista una commissione che valuta i progetti e i contributi.

In questa commissione sono presente l'Assessore, 2 membri della consulta delle associazioni e un membro del Consiglio Comunale di maggioranza e un membro del Consiglio Comunale di minoranza.

Proprio due parole per chi non c'era nello scorso mandato nel senso che è stato scelto in questo caso di non adottare, come ad esempio avviene nelle commissioni consiliari cioè di avere un numero maggiore di Consigliere di maggioranza e un numero minore di minoranza perché sembrava corretto da questo punto di vista avere semplicemente tutte due le rappresentanze visto che stiamo parlando di progetti che guardano al bene comune e quindi in qualche modo ci aspettiamo una valutazione condivisa.

##### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

##### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Poiché questa commissione è stata un'idea della scorsa amministrazione, sarebbe però interessante, visto che è finito un mandato che l'Assessore ci facesse al Consiglio Comunale anche una relazione di come ha funzionato questa commissione, cioè quanto ha distribuito, a chi, quali sono i progetti che sono stati premiati, quali le associazioni che sono state premiate piuttosto

che quelli che sono le criticità che possono essere eventualmente migliorate.

Trovo che se non si coglie questa occasione del rinnovo dei membri visto che mai è arrivato in Consiglio Comunale, che io ricordi, questa commissione, sul lavoro che fa questa commissione perché il rischio qual è? È sempre quello di aprire nuove commissioni, sono tutte belle da fare, e poi perdiamo completamente il controllo di quello che andiamo ad eleggere.

Quindi il mio invito all'Assessore è di parlarci un po' di questa commissione come ha funzionato in questi 3 anni circa, quando è stato in carica? 3/4 anni, ok.

### **PRESIDENTE**

Assessore io direi breve integrazione e poi se a richiesta, se è un tema necessario rinviando magari ad una comunicazione dedicata nel prossimo Consiglio.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

...dell'amministrazione mettere all'O.d.G. di un prossimo Consiglio Comunale l'argomento che ho chiesto io adesso di sviluppare.

### **PRESIDENTE**

Sì direi che qualche integrazione se ritiene poi dedichiamo il tempo necessario.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora non è necessario che mi risponda adesso però è chiaro che ci deve essere l'impegno a trattarlo come punto all'O.d.G. in maniera tale che ci sia magari anche più tempo i più strumenti per poterne parlare chiaramente.

### **PRESIDENTE**

Assumo personalmente la richiesta ma anche l'Assessore è d'accordo

Se vuoi aggiungere un qualcosa altrimenti.

### **ASSESSORE BASILE NICOLA**

Sì aggiungo due cose, è una commissione diversa dalle commissioni consiliari e essenzialmente viene attivata negli anni in cui vengono distribuiti fondi, adesso vado a memoria, nel scorso mandato è stata attivata 3 volte quindi si è incontrata per valutare sostanzialmente le progettazioni, criticità particolari non ce ne sono state nel senso che comunque è stato un lavoro condiviso nel senso che comunque si tratta di leggere i progetti tendenzialmente dare una valutazione rispetto i criteri che vengono esplicitati nel bando e a quel punto viene decisa la ripartizione delle risorse.

Ecco da questo punto di vista non abbiamo rilevato, guardo anche i Consiglieri che ne hanno fatto parte, però criticità particolari, abbiamo affinato il meccanismo negli anni nel senso che comunque c'è stato un lavoro anche di condivisione con la consulta, il tentativo è stato anche quello di aumentare la partecipazione all'interno della consulta nel senso che sono molte le associazioni e le società sportive iscritte, quelle che partecipano sono meno.

Poi ecco quello che magari possiamo fare in una delle prossime volte poi o in Consiglio Comunale o in commissione per poterne discutere più tranquillamente e presentare anche un po' i dati rispetto ai progetti che sono stati finanziati, il numero di richieste, vediamo un attimino come è andata.

Anche perché, un dato, nel senso chiaramente il passaggio che c'è stato, con il regolamento che abbiamo approvato in Consiglio Comunale, tra l'altro se non ricordo male all'unanimità, forse c'è stata l'astensione del Consigliere dei 5 Stelle, sostanzialmente cosa diceva, si passava dalla distribuzione dei contributi legati all'Assessore alla distribuzione dei contributi o su progetti specifici che vengono valutati da questa commissione oppure in base all'attività ordinaria che sono fissate da alcuni requisiti, da alcuni standard del regolamento, per cui in qualche modo la funzione che ha è questa, non è una funzione di carattere politico, è una funzione di carattere più di orientamento dell'utilizzo delle risorse.

### **PRESIDENTE**

Io ho ricevuto dalla maggioranza l'indicazione della Consigliera capogruppo Patrizia Sofia come rappresentante per la maggioranza, dalle minoranze?

### **INTERVENTO**

Allora per quanto riguarda le minoranze noi proponiamo il Consigliere Saglibene.

### **PRESIDENTE**

D'accordo, giusta precisazione, i due componenti della consulta delle associazioni vengono individuate dalla consulta stessa, giusto a completamento come informazione al Consiglio e al pubblico.

Con questi elementi metterei in votazione.

I Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

Votiamo anche l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

Pausa.

**(La seduta viene sospesa)**

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 19 O.d.G.: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DI PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO – INTERVENTO EDILIZIO – VIA ITALIA 43 – SIG. MATTAVELLI GIULIANO E SIG.RA MERISIO CRISTINA.**

#### **PRESIDENTE**

Riprendiamo la seduta, all'O.d.G. al punto 19, do la parola all'Assessore Castelli per l'approvazione dello schema di convenzione per l'attuazione di permesso di costruire convenzionato. Intervento edilizio, via Italia 43, sig. Mattavelli e sig.ra Merisio Cristina.

Assessore a lei la parola.

#### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora si tratta di un intervento di trasformazione del tessuto storico edificato della città, un intervento in zona 1, nucleo di antica formazione, un edificio in classe C, quindi un edificio considerato e classificato di valore ambientale e non di valore comunque monumentale.

La normativa prevede l'utilizzo di una procedura autorizzativa semplificata se previsto nell'ambito del PGT ed in conformità a quanto stabilito dalla legge dal DPR 380/2001 così come modificato dal decreto "Sblocca Italia" n. 133 del 2014.

L'utilizzo di questa modalità semplificata rispetto a un piano attuativo, diciamo tradizionale, avviene tramite la presentazione di un progetto preventivo che deve essere approvato e individuato come compatibile con questa normativa.

Questo progetto con delibera 142 del 2017 ha avuto l'approvazione della Giunta per ristrutturazione edilizia, trovandosi in ambito di centro storico ha poi seguito la procedura volta ad ottenere un'autorizzazione paesaggistica per cui il progetto ha ottenuto un parere favorevole condizionato quindi con alcune prescrizioni di modifica del progetto in data 12 ottobre 2017 da parte della commissione paesaggistica comunale.

Successivamente poi ha avuto l'approvazione, il parere favorevole corrispondente, quindi con l'accettazione delle prescrizioni da parte della sovrintendenza in data 30 novembre 2017.

A seguito poi di questo parere definitivo sono state apportate le modifiche richieste e quindi è stato dato un parere favorevole al progetto di ristrutturazione.

Ora nell'ambito del permesso di costruire convenzionato deve essere poi approvato dal Consiglio Comunale la convenzione che viene fatta dal privato in questo caso si tratta appunto di un intervento di ristrutturazione effettuato da privati e quindi c'è una convenzione fatta con il Comune.

L'intervento riguarda la trasformazione di un rustico in abitazione, si tratta di un intervento di una piccola volumetria corrispondente a 196,56 m<sup>3</sup>, viene mantenuto il sedime dell'edificio esistente e la volumetria esistente con l'eliminazione di alcune superfetazioni, quindi non c'è alterazione dei corpi di fabbrica e al piano terra viene realizzato un parcheggio pertinenziale all'abitazione.

È previsto il versamento totale degli oneri e quindi non vengono stabilite delle opere a scomputo degli oneri, il costo di costruzione viene rateizzato ed è prevista una monetizzazione dello standard supportato da una garanzia fideiussoria, questa convenzione ha una validità di 5 anni.

### **PRESIDENTE**

Consigliere, Consigliere Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora un paio di considerazioni, una che non c'era nessuna pianta nel file, non c'era nessuna pianta per capire in cosa consiste l'intervento, c'era soltanto la convenzione fatta dal notaio ma nessuna immagine di quello di cui si sta parlando e invito l'Assessore la prossima volta...

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Era in commissione territorio erano state portate tutte, era il progetto completo, per cui è stato visionato.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Non tutti i Consiglieri fanno parte della commissione territorio quindi tutti i Consiglieri hanno diritto ad avere.

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Tu sì.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Niente, non è importante chi fa parte chi non fa parte, cara Vice Sindaco che non ha il diritto di parola, sappiamo bene chi fa parte della commissione e chi no, in questo caso invece il mio è un intervento fatto da Consigliere per i 20, 16, quanti ce ne sono, Consiglieri presenti che non hanno avuto modo di capire di cosa si sta parlando e siccome penso che uno dei doveri di questa maggioranza sia di informare i Consiglieri riguardo ai punti e alle delibere del Consiglio Comunale ho fatto semplicemente presente che non c'era una piantina, come la chiamiamo noi dentisti, della casa dei signori Merisio Mattavelli di cui stiamo parlando, e questa era la cosa che invito l'Assessore per la prossima volta a farla presente e a metterla dentro il file.

La seconda considerazione qui è un permesso di costruire convenzionato poi come sempre non si capisce mai quali sono le convenzioni nel senso che voi avete dato il permesso, questi hanno pagato gli oneri, hanno monetizzato gli standard ed è finita lì.

Ma penso che la dizione originaria di permesso di costruire convenzionato voglia dire qualcosa in più che non una sorta di DIA o di cosa che viene data in cambio di niente, cioè la convenzione in che cosa consiste?

Perché io mi sono letto la convenzione del notaio e di fatto è un normalissimo, chiamiamolo come vogliamo, con il termine edilizio che vogliamo ma di fatto non c'è nessuna convenzione tra i proprietari e il Comune.

Terza considerazione questi permessi di costruire convenzionati avrebbero dovuto o dovrebbero avere un fine che è quello di far sì che il privato che per carità per 60 m<sup>2</sup> insomma voglio dire debba avere delle facilitazioni in termini di tempo per l'ottenimento di determinati permessi.

Il famoso decreto "Sblocca Italia" che tu citavi Assessore andava esattamente in quell'ottica ma questi signori hanno dovuto attendere 2 anni, perché l'inizio della pratica risale a 2 anni fa, 2 anni per avere alla fine un permesso per fare? Per ristrutturare 60 m<sup>2</sup> non ho capito se della loro abitazione o di un rustico di fianco, dentro, perché ho presente la loro abitazione ma non ho capito dove si trova esattamente questo volume che si va a ristrutturare, però di fatto hanno dovuto aspettare 2 anni per avere un permesso neanche si dovesse fare un piano attuativo o non so un comparto di nuova edificazione.

Quindi ecco la domanda che faccio all'Assessore è in cosa sta lo sblocca cioè quel famoso sblocca di cui parla di fatto se uno deve aspettare 2 anni non cambia niente rispetto a quello che era il vecchio schema che si usava prima per costruire con normali permessi e risposta dell'amministrazione.

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora diciamo che il permesso di costruire convenzionato viene applicato quando si tratta comunque di fare dei piani attuativi di più semplice realizzazione, come in questo caso per evitare dei tempi più lunghi, ulteriormente più lunghi rispetto a quelli che abbiamo riscontrato in questo caso.

La problematica degli ambiti soggetti a vincolo paesaggistico, come la maggior parte del nostro territorio, comporta degli allungamenti delle tempistiche perché l'autorizzazione principale che è necessario ottenere è proprio quella di tipo paesaggistico che prevede il passaggio in commissione paesaggistica comunale e poi in sovrintendenza e la sovrintendenza comunque si riserva 60 giorni di tempo per rispondere, nella maggior parte dei casi non risponde prima di questi 60 giorni di tempo per cui trascorso questo termine c'è la questione del silenzio assenso.

Quindi questo si somma ai tempi puri e semplici del rilascio delle autorizzazioni e all'iter del permesso di costruire convenzionato, poi relativamente alla legge "Sblocca Italia" alla validità rispetto ad uno sveltimento, a una sburocratizzazione, a

una semplificazione delle pratiche edilizie qui ne potremo discutere ampiamente nel senso che, allora spesso vengono fatti questi manifesti in cui si parla di semplificazione di pratiche edilizie così all'interno anche si parla di DIA, poi la DIA non c'è più viene sostituita dalla SCIA perché è più veloce, in realtà addentrandosi esattamente nei termini di queste pratiche edilizie si scopre che seguendo gli iter la semplificazione è molto relativa perché di fatto cambiano i nomi ma spesso i tempi e le modalità poi sono le stesse delle pratiche precedenti.

Qui si tratta già di un iter semplificato e però appunto con la questione delle autorizzazioni paesaggistiche che hanno allungato i tempi.

Ecco poi per quanto riguarda le questioni della convenzione, la convenzione viene redatta, è una convenzione abbastanza standardizzata, relativamente ai permessi di costruire convenzionati ma la convenzione c'è, ed è l'ingegner Salvatore Comi, che è il dirigente dell'ufficio tecnico comunale, che stipula questa convenzione a nome del Comune con i proprietari dell'immobile.

Per cui la convenzione c'è ed è circostanziata, quindi è tra il Comune e il privato, quindi c'è esattamente e nella convenzione allegata sono stabiliti quelli che sono i termini di validità della convenzione, quali sono le incombenze del privato, quali sono le caratteristiche del piano, quali sono le regole che devono essere tenute e mantenute per la realizzazione secondo i criteri e le autorizzazioni stabilite, quindi la convenzione c'è.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Diciamo a completamento.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

A completamento, Assessore ho ben presente il concetto perché l'ho anche letta che c'è una convenzione, ma quello che volevo dire io è che per convenzione il termine convenzione dovrebbe essere un qualcosa per cui non dico il do ut des, che noi ci ricordiamo che abbiamo studiato al liceo perché eravamo in classe insieme, ma un principio per cui, io Comune do a te un permesso e in cambio ho qualcosa, qualcosa di pubblica utilità evidentemente, qualcosa che in qualche maniera possa essere il motivo per cui io ti do il permesso.

La convenzione è fatta, come dici tu, da una serie di prescrizioni e da una serie di modalità evidentemente di costruzione pagamento oneri ecc. che sono assolutamente identiche a quella che poteva essere la DIA, la SCIA e tutti i vari permessi di costruire che c'erano anche prima perché comunque tutte le cose che sono scritte in questa convenzione, io userei il termine convenzione, tra virgolette, in questo permesso di costruire e il concetto è proprio quanto convenzionato non ho capito, sono gli stessi parametri, precisi e identici, che il proponente, il richiedente evidentemente avrebbe dovuto seguire con qualsiasi altra procedura di autorizzazione edilizia.

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

No, non è esattamente così.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora visto che tu sei l'Assessore e tu fai anche l'architetto, abbiamo fatto il liceo insieme e poi abbiamo preso delle strade diverse, allora la domanda era mi dovresti spiegare, io la domanda che ti avevo fatto era proprio quella, in cosa consiste questa convenzione rispetto ad una procedura edilizia, tra virgolette, normale precedente questo permesso di costruire?

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora viene redatta una convenzione, il permesso di costruire convenzionato, perché ci sono delle questioni volumetriche da definire, cioè nel senso qua ci troviamo di fronte ad un edificio che non ha una funzione residenziale, ne viene cambiata la destinazione d'uso e quindi diventa una volumetria abitabile, il fatto che sia una volumetria abitabile non consente questa trasformazione di fare una normale pratica edilizia, una DIA, ma va fatto un piano convenzionato trovandosi oltre tutto in un ambito di centro storico, perché la discriminante è quello di trovarsi in un centro storico di avere un cambio di destinazione d'uso e quindi dover definire la legittimità di una volumetria residenziale.

La legittimità di questa volumetria residenziale genera anche la necessità di reperire nell'ambito del territorio degli standard corrispondenti, per questo motivo serve una convenzione in cui vengono stabiliti degli standard cioè oltre a normali oneri di urbanizzazione che potrebbero essere semplicemente corrisposti tramite una normale pratica edilizia, un permesso di costruire semplice in altri ambiti in questo caso vengono stabiliti un costo di costruzione, la legge Bucalossi, quindi una percentuale da corrispondere di tassazione e un quantitativo di standard da reperire a fronte dell'insediamento di un'attività di tipo abitativo, di una funzione abitativa nuova per cui si deve ricorrere a un piano ad una convenzione che stabilisce queste modalità con il Comune, c'è un accordo sostanzialmente.

Quindi si stabilisce se appunto gli standard debbono essere reperiti, se devono essere monetizzati e spesso non ci sono gli spazi soprattutto in questi piccoli interventi fatti da privati per reperire degli spazi diciamo standard pertanto è prevista la possibilità di ricorrere ad una monetizzazione.

È questo è quello che è normato da questa convenzione.

### **PRESIDENTE**

Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Mettiamo ai voti.

Consiglieri favorevoli?

Unanimità

Immediata esecutività.  
I Consiglieri favorevoli?  
Unanimità.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 20 O.d.G.: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 81 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005.**

#### **PRESIDENTE**

Punto successivo, il 20 all'O.d.G.: approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina della commissione per il paesaggio comunale ai sensi dell'art. 81, comma 1, della L.R. 12/2005, sempre parola all'Assessore Castelli.

#### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora dunque il nostro Comune aveva già un regolamento per quanto riguarda la commissione per il paesaggio comunale quindi i criteri organizzativi, funzionamento e il conflitto di interessi dei membri della commissione, tuttavia si tratta di 3 articoli che sono inseriti all'interno del regolamento edilizio comunale, sono 3 articoli sintetici.

Il regolamento comunale ha una vita estremamente lunga e proprio ora a breve avremo la possibilità di mettere mano a questo regolamento anche secondo un nuovo protocollo emanato dalla Regione Lombardia e quindi di attualizzarlo eventualmente di stabilire anche delle possibilità di sinergia con altri Comuni intorno, insomma comunque avremo modo di sistemarlo e di renderlo attuale.

Il fatto di tenere diciamo questo regolamento di nomina della commissione paesaggistica legato ad uno strumento così rigido e così durevole non è funzionale diciamo alla possibilità appunto di intervenire sulla nomina di nuovi membri della commissione del paesaggio nel momento in cui la commissione termina il suo mandato.

C'è stato diciamo anche un confronto con la direzione generale del territorio e Protezione civile della Regione Lombardia che suggeriscono di procedere con l'approvazione proprio di un regolamento specifico della commissione paesaggistica, in questo regolamento devono essere individuati il numero dei membri, le qualifiche, i requisiti che devono avere questi componenti, diciamo i conflitti di interesse dei componenti, le limitazioni, la ripetitività del mandato e una serie di requisiti.

Per cui abbiamo fatto questa stesura di un nuovo regolamento specifico che ovviamente poi comporta l'abrogazione degli art. 15, 16 e 17 del regolamento edilizio vigente.

Allora il regolamento stabilisce alcune questioni importanti e anche diverse rispetto a quelle previste dal regolamento precedente, ad esempio la durata della commissione

paesaggistica che era prevista di 3 anni e in realtà in genere la commissione paesaggistica, questo stabiliamo nel nuovo regolamento, segue il mandato per cui dura 5 anni.

Poi altre situazioni specifiche stabiliscono ad esempio la commissione è composta da 5 membri e ciascuno deve avere uno specifico profilo professionale attinente all'argomento di pianificazione, gestione del territorio, competenza paesaggistica, progettazione edilizia ed urbanistica.

I membri possono essere sia laureati che diplomati, il Presidente della commissione deve essere laureato, per i laureati ci deve essere un'esperienza triennale nell'ambito specifico, per quanto riguarda invece i diplomati devono avere almeno una esperienza quinquennale.

Importante ad esempio la nomina della commissione è l'incompatibilità, la nomina dei membri della commissione effettuata dalla Giunta comunale sulla base di comparazione e valutazione dei titoli di studio e dei curricula dei candidati.

Alcune cose che possono interessare particolarmente ecco ad esempio c'è una incompatibilità nella nomina dei componenti della commissione ad esempio non è possibile che rivestano il ruolo di commissari della commissione paesaggistica dei soggetti che abbiano una carica comunale, poi coloro che siano anche membri della commissione edilizia e urbanistica e anche coloro che abbiano già svolto il ruolo di commissari della commissione paesaggistica per due mandati consecutivi e questo per favorire un certo ricambio nella commissione.

Poi ecco il rinnovo dei componenti avviene a seguito della decadenza della maggioranza dei componenti o del rinnovo degli organi amministrativi, poi ci sono i termini di convocazione della commissione che devono avvenire dieci giorni prima della seduta e eventualmente il termine può essere ridotto in caso di urgenza, ovviamente prevale la maggioranza dei voti durante le commissioni, nel caso di parità il voto del Presidente della commissione vale il doppio.

I componenti della commissione che abbiano degli interessi personali o lavorativi o professionali oppure che siano coinvolti per motivi di parentela fino al 4° grado quando ci sono dei pareri da esprimere su pratiche che riguardano appunto parenti o questioni personali, dove c'è un interesse personale, sono esclusi dalla discussione e dalla votazione.

Le sedute della commissione non sono sedute pubbliche, un'altra cosa che viene comunque confermata è quella che per i componenti della commissione che vengono nominati non sono previsti né compensi e né alcuna indennità nel senso che viene dato da parte dei componenti un servizio assolutamente gratuito.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Olivieri, Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Ho letto il regolamento non mi sembra di aver trovato alcun riferimento in relazione alla frequenza della convocazione della commissione, ecco io trovo poco rispettoso nei confronti

dei cittadini che chiedono di effettuare un lavoro, qualsiasi tipo di intervento presso la loro proprietà privata il fatto che debbano aspettare che qualcuno dall'alto dopo mesi decida se concedere o meno un'autorizzazione.

Quindi io chiedo, se possibile, emendare il regolamento e in particolare l'art. 6 inserendo la dicitura con una frequenza almeno mensile, il comma 1, art. 6, se questo è possibile. Grazie.

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora in genere quello che posso dire non viene inserita diciamo una frequenza specifica e viene convenzionalmente fatta la commissione almeno una volta al mese, la questione è che dipende dal numero di pratiche che vengono presentate per cui non si aspettano mesi nel senso che è sempre premura da parte dell'amministrazione comunale di indire una commissione paesaggistica per la quale però ci deve essere la presenza dei commissari, a volte non è possibile, allora ad esempio io ho fatto parte della commissione paesaggistica per due mandati e difficilmente non si riusciva a reperire il numero nel senso che davamo comunque sempre la disponibilità, la maggioranza c'era, e la commissione una volta al mese veniva fatta, almeno che non ci fossero assolutamente pratiche, perché con i problemi che ci sono stati nell'ambito immobiliare edilizio c'è stato proprio un periodo di vuoto completo di pratiche, però ecco in genere viene fatta.

Allora dire almeno una volta al mese però diciamo che potrebbe essere fatta anche con più frequenza nel caso di più pratiche, verificherò se è legittimo inserire un eventuale specifica a riguardo e non c'è problema perché diciamo che già è la prassi quella di considerare almeno una volta al mese la riunione della commissione paesaggistica.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Allora una considerazione che parte subito con uno dei primissimi articoli che parla di un organo tecnico consultivo che esprime pareri obbligatori e non vincolanti, questo secondo me pareri obbligatori e non vincolanti è un po' un controsenso nel senso che se una cosa è obbligatoria dovrebbe in teoria essere vincolante e il contrario invece se non lo è, nel senso che dal punto di vista anche del puro italiano secondo me suona male.

I pareri quando sono obbligatori evidentemente dovrebbero essere anche vincolanti, il parere obbligatorio lo so che il parere obbligatorio non è vincolante però di fatto non si capisce bene a questo punto qual è il peso di questa commissione perché se io sono obbligato a chiedere parere e poi però non so chi decide che questo parere non è vincolante ma ne posso fare a meno secondo me c'è un pochino di contrasto, nel senso che chi decide che questo parere non è vincolante?

Perché poi alla fine dobbiamo metterci d'accordo, allora io privato devo sottostare ai pareri della commissione paesaggistica che ci mette, poi dopo per avere una pratica di ristrutturazione di 60 m<sup>2</sup>, 2 anni proprio perché come diceva prima l'Assessore siamo sottoposti a regime di vincoli ambientali paesaggistici vari dal naviglio poi, vado in commissione e sono obbligato privato a passare dalla commissione, poi però il parere di questa commissione chi decide che è vincolante o meno?

Chi, il Sindaco, l'ufficio tecnico, la commissione edilizia, chi lo decide?

Non so tu sei stata due volte di fila in commissione chi decide il parere che voi date, io ho avuto a che fare...

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

La sovrintendenza nel senso che il parere che viene espresso dalla commissione paesaggistica non può essere applicato se prima non c'è l'approvazione della sovrintendenza.

Quindi la pratica e con il parere espresso dalla commissione comunale viene inviata alla sovrintendenza, quindi è per questo che ci sono quei tempi di cui abbiamo parlato che si allungano perché la sovrintendenza dà poi quello che è il parere vincolante, cioè la sovrintendenza o acquisisce quello che è il parere della commissione paesaggistica comunale e lo convalida oppure può anche contraddirlo.

Ad esempio come nel caso del piano convenzionato di cui abbiamo parlato prima c'è stato un parere favorevole condizionato da parte della commissione paesaggistica ad eseguire alcuni cambiamenti la sovrintendenza avrebbe potuto invece approvarlo e dire che non erano necessarie quelle modifiche da apportare come avrebbe potuto apportare altre, di fatto ha accettato quello che è stato il parere della commissione paesaggistica comunale e ha dato la sua approvazione.

Per questo che la commissione paesaggistica dà un parere che è obbligatorio a termini di legge ma non è vincolante è vincolato poi al rilascio definitivo dell'autorizzazione da parte della sovrintendenza.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

No perché a questo punto mi viene da chiedere ma è proprio utile che abbiamo la commissione paesaggistica se tanto la commissione paesaggistica deve sottostare poi alla commissione paesaggistica regionale e quindi a questo punto dobbiamo poi passare comunque...

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora ormai la commissione paesaggistica è più rilevante rispetto alla commissione edilizia tant'è vero che molti Comuni non hanno più la commissione edilizia ma è più importante della commissione perché comunque c'è una valutazione rispetto alle questioni ambientali, paesaggistiche che è più rilevante.

Direi che probabilmente la commissione paesaggistica comunale è nata perché la sovrintendenza non sarebbe in grado di evadere le pratiche, perché la sovrintendenza di fatto si occupa prevalentemente delle pratiche che riguardano i beni monumentali o comunque di grande rilevanza e diciamo è molto oberata da questo lavoro.

Per cui è stata istituita una commissione paesaggistica comunale dove comunque ci sono delle persone che sono più legate al territorio, che hanno una maggiore conoscenza del territorio e che quindi sono in grado di esprimere anche dei pareri più pertinenti e più vicini a quella che è la realtà urbanistica, la realtà sociale in cui è collocato l'intervento, quindi questa diciamo è la motivazione.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Ma devo dire che io ancora non ho fatto devo fare l'intervento...

### **PRESIDENTE**

I tempi si accumulano diciamo.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Si è sempre il mio primo intervento, io sono sempre un po' perplesso francamente quando si parla di doppioni, nel senso che poi alla fine mi metto sempre dalla parte di chi deve avere un parere, chi vorrebbe avere un parere che sia unico e che sia vincolante appunto che abbia il peso specifico evidentemente che deve avere un parere.

Perché se io privato, e faccio sempre esempio per carità io non mi metto nei panni del grande costruttore ma metto sempre l'esempio del cittadino che poi alla fine sono la maggioranza, come numero di pratiche edilizie, che deve ristrutturare la casa, sfruttare sottotetti piuttosto che tutte le questioni che sappiamo possono riguardare una famiglia normale, comune, gorgonzolese che deve sempre sottostare a una serie di forche caudine che spesso e volentieri sono anche in contrasto tra loro.

Io ho avuto una volta che fare con la commissione paesaggistica per quanto riguarda da Sindaco, rappresentavo l'amministrazione, per quanto riguarda il parcheggio del centro sportivo e mi ricordo Assessore siete stati particolarmente critici nel non trovare che andasse bene nessun sistema di ombreggiamento delle auto che facesse poi anche da pannello solare.

Comunque voglio dire questo è sicuramente una mia considerazione che ama che le cose vadano veloci non fatte male ma vadano veloci e che uno non debba metterci due anni per avere un permesso.

Per quanto riguarda invece nello specifico il regolamento allora io trovo che ci siano alcune considerazioni, uno sono i criteri di selezione che sono sicuramente dei criteri abbastanza stringenti considerato che poi alla fine uno e lì e lo fa gratis quindi voglio dire avete per questa nuova commissione un così alto numero di domande di partecipanti da poterci permettere,

tra virgolette, di avere tutti questi criteri di selezione così restrittivi?

Se vuoi Nadia finisco prima le domande così poi mi rispondi se no facciamo dialogo nel senso in due.

L'altra considerazione è che una commissione è finita, perché a questo punto sempre è un po' il discorso che facevo prima anche della commissione per la questione della distribuzione dei contributi comunali, sarebbe interessante anche qui avere un consuntivo, un rapporto di fine mandato per capire anche lì che cosa è successo, se funziona, se ci sono problemi ecc.

L'altra questione però è il discorso delle incompatibilità, cioè le incompatibilità fondamentalmente si risolverebbero in un'unica maniera, nell'evitare che il professionista che lavora a Gorgonzola faccia parte della commissione paesaggistica.

Perché è chiaro che se prendiamo il professionista che lavora a Gorgonzola e che quindi porta avanti le pratiche dei suoi clienti e poi è lo stesso che si trova a giudicarle, so benissimo che poi ufficialmente esce, ma sappiamo bene anche come vanno queste cose, perché una delle questioni che era successa con la scorsa commissione paesaggistica era la famosa questione dello stadio comunale dove, ben ti ricorderai, e penso che chi abbia vissuto quella questione, bene se la ricordi, c'era stato un palese conflitto di interesse che nasceva dal fatto che il professionista di Gorgonzola si trova a dover esprimere pareri oppure fare progetti responsabili di, si trova comunque a dover esprimere pareri su pratiche di suoi clienti o clienti di suoi colleghi piuttosto che.

Quindi alla fine, io capisco la conoscenza del territorio che tu citavi che sicuramente un professionista gorgonzolese conosce meglio il territorio, che non quello della sovrintendenza, ma è anche vero che di fatto l'unica maniera, secondo me, per evitare ed è l'unica cosa che non è scritta in questo regolamento, è che l'unica maniera per evitare incompatibilità sia l'esercitare la professione nel paese dove tu vai a fare, dove tu vai a giudicare la compatibilità ambientale di un progetto che presenti tu per un tuo collega o che presenta un tuo collega di commissione una volta uno una volta l'altro è chiaro che a questo punto diventa pochino più difficile rimanere completamente obiettivi a un parere del genere.

Quindi il mio personalissimo pensiero è che bisognerebbe, occorrerebbe introdurre in questo regolamento molto semplicemente questo concetto di incompatibilità cioè professionista che lavora nel territorio di Gorgonzola non può far parte della commissione paesaggistica.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Consigliere Pedercini.

## **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Si interessante l'ultimo argomento, sollevato dal Consigliere Baldi, cioè abbiamo un professionista che opera comunque sul territorio da professionista e fa l'Assessore

all'urbanistica non lo vedo così scandaloso certo è ancora più quindi fa molto più ecco rispetto alla commissione paesaggistica, vabbè credo che ci sia un po' di rispetto, un po' di attenzione sicuramente non ho difficoltà nel dover far le due cose, chiaramente un po' stonano, un vecchio politico diceva che il farmacista doveva occuparsi del bilancio e il ragioniere dell'urbanistica, forse a livello politico è anche vero.

Mi chiedo Assessore, quindi se ho compreso bene, voi avete fatto questa valutazione insieme alla regione e quindi do per scontato che la regione ha così legittimato, anche se il termine non è corretto, prendiamo nel senso buono, il fatto che fosse la Giunta comunale a nominare la commissione perché la legge regionale da cui è nata, andiamo indietro di qualche anno, tendeva a far sì che l'ufficio tecnico vaglia se curricula che arrivavano e poi la Giunta regionale avrebbe dovuto nominarli di fatto gli enti si sono erogati la nomina direttamente.

Quindi volevo prima domanda chiedere se la regione quindi aveva di fatto avallato, ma non è il termine corretto perché non deve avallare niente, insomma aveva compreso che fosse corretto che la Giunta comunale nominasse queste persone.

In secondo luogo se la regione si era espressa sul fatto che le riunioni non fossero pubbliche, perché anche se questo è sempre stato fatto potremmo porci la domanda se è corretto,

Allora in un mondo in cui la trasparenza dovrebbe aiutare, peraltro ormai sembra che siamo tutti trasparenti su tutto, con i social e via dicendo, trovo appunto che una commissione paesaggistica segreta, dove spesso magari l'intervento dei partecipanti arrecano anche qualche ritardo ai lavori della persona, le cui pratiche vengono analizzate, io credo che potrebbe tranquillamente essere pubblica e quindi chiedo se era legale, normativamente parlando, questa cosa, se la regione in merito si era espressa e cosa ne pensasse, in terza istanza, l'Assessore rispetto a questa cosa.

Quindi eventualmente di togliere il punto 4 dell'art. 7 dove si parla della commissione che non è pubblica.

Credo che, e concludo, sia assolutamente accoglibile l'emendamento proposto dal Consigliere Olivieri, probabilmente superfluo nel senso che come ci ha detto l'Assessore la commissione ha argomentazioni per trovarsi ben più di una volta al mese insomma o comunque di raggrupparle per una volta al mese.

Ma insomma credo che sia un buon segno dare una cadenza anche e quindi credo che sia un emendamento accoglibile all'interno di questo regolamento.

Questo regolamento poi, mi basterebbe un cenno Assessore, è stato visto in commissione urbanistica? Chiedo.

Perfetto, va bene, ma per il futuro, secondo me, tutti i regolamenti, peraltro come previsto, dovrebbero passare dalla conferenza dei capigruppo, credo che sia cioè tecnicamente passa dalla commissione urbanistica ma poi sarebbe buona cosa prima di portarli in Consiglio Comunale che ci fosse un controllo da parte della conferenza capigruppo che è la conferenza che tende a condividere regolamenti che appunto superano un interesse di parte e se vogliamo anche quello degli uffici. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Fracassi.

**CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA**

Grazie. Volevo un attimo innanzitutto fissare sull'insinuazione che l'Assessore Castelli sia incompatibile rispetto alla sua professione...

**CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Nessuno ha detto questo.

**CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA**

Diciamo che era, mi sembrava, scusami Matteo, però diciamo che non penso che sia, nel senso che comunque visto che l'Assessore Castelli si sia anche dimostrato particolarmente competente in questi primi Consigli Comunali sui temi proposti quindi spero che questo sia anche a testimonianza del fatto che la professionalità qualche volta serve proprio per far svolgere meglio il lavoro, la delega che è stata assegnata.

Una nota rispetto alla proposta che i membri della commissione non siano membri del territorio di Gorgonzola non credo che un professionista di Pessano o di Bussero non lavorino su Gorgonzola, quindi probabilmente trovare delle norme che permettano di definire in maniera precisa i casi di incompatibilità o i casi nei quali durante le votazioni il membro della commissione debba uscire, sia più tutelante ancora piuttosto rispetto che magari a scegliere dei professionisti che stanno fuori dal paese che comunque magari operano comunque all'interno di Gorgonzola.

Solo questo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Marchica.

**CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'**

Si io volevo un attimino fare un appunto sull'emendamento del Consigliere Olivieri, perché giustamente l'Assessore diceva va bene è di norma una riunione mensile però magari ci sono momenti in cui pratiche non ce n'è da fare per cui è inutile riunirsi mensilmente.

Allora potrebbe essere una mediazione quella di dire è convocata la commissione di norma mensilmente comunque valutando il numero di pratiche giacenti in attesa.

**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, se ci sono degli emendamenti che vengano presentati per iscritto alla presidenza li mettiamo ai voti.

Va bene, allora in ordine di articolo andiamo a leggere gli emendamenti presentati.

Riassumo gli emendamenti del Consigliere Baldi:

art. 4, comma 7, non possono essere nominati i membri della commissione, sarebbe quindi un comma aggiuntivo, i professionisti che esercitano la loro attività nel territorio gorgonzolese.

Volete votare singolarmente? Ok.

Dibattito, ci sono osservazioni?

Mettiamo ai voti.

Favorevoli? Consigliere Marchica, era sull'altra.

Quindi 5 favorevoli.

Contrari? 11.

Astenuti? Nessuno.

L'emendamento non passa.

Procediamo all'emendamento Marchica/Olivieri ed è l'emendamento all'art. 6, comma 1, dove è indicata la commissione è convocata e interviene diciamo come incidentale, almeno mensilmente comunque valutando il numero di pratiche giacenti in attesa di valutazione.

Consiglieri favorevoli?

Unanimità.

Infine art. 7, comma 4, dei Consiglieri Baldi/Pedercini, che richiede di rimuovere dal comma 4 dell'art. 7 la parola "non" pertanto rendendo pubblico, aperte al pubblico le sedute della commissione.

I Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti nessuno.

L'emendamento non passa.

Dichiarazione di voto, Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Io, magari non c'è controprova quindi non voglio dire che, ma sono sicuro che soprattutto l'ultimo emendamento se il gruppo Scaccabarozzi & C. fosse stato da questa parte avrebbe votato a favore, questo non me lo toglie nessuno dalla testa che sul discorso trasparenza sono sicuro che avremmo avuto su quest'emendamento il voto della lista per cui "Insieme per Gorgonzola".

Però i tempi sono cambiati giustamente ci sono dei ruoli diversi, e l'abbiamo visto anche a livello nazionale i 5 Stelle che cambiano idea spesso e volentieri su quello che pensavano e quindi va bene prendiamo atto che sono cambiati i tempi.

Dimenticavo che il mio voto siccome appunto, secondo me, sono state non prese in considerazione quelli che erano dei suggerimenti molto anche saggi, anche pratici perché comunque sappiamo benissimo tutti come vanno queste cose e quindi senza voler assolutamente dubitare della buona o cattiva fede dei commissari che sono lì gratis e quindi lo fanno solo per la gloria e per spirito di sacrificio, perché se no non si

spiegherebbe come dei professionisti soprattutto gorgonzolesi perdono il loro tempo una volta al mese per partecipare ad una commissione visto che non sono pagati, e quindi lo fanno solo per spirito di sacrificio per abnegazione e amore per la propria città.

Allora visto che quello che io e il Consigliere Pedercini avevamo proposto andava esattamente nella direzione di rendere il tutto molto più trasparente visto che usiamo molto questo termine però poi quando è il momento di metterlo in pratica chi sa perché votiamo contro, io invece a questo punto voterò contro questo regolamento per l'istituzione e la disciplina della commissione per il paesaggio.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Ma il Consigliere Baldi probabilmente è convinto che "Insieme per Gorgonzola" decida le cose qua in Consiglio Comunale all'ultimo minuto senza pensarci, in realtà la commissione territorio dove il Consigliere Baldi non ha partecipato, ci siamo confrontati su questa cosa e poi anche con il nostro Assessore e infatti abbiamo ad esempio, perché ci sembrava una proposta intelligente quella del Consigliere Olivieri, l'abbiamo votata non è una questione di maggioranza o opposizione, così come il Consigliere Fracassi ha spiegato come il limitare ai partecipanti a chi non risiede su territorio di Gorgonzola è ormai anacronistico considerato che ci si muove tra i territori e poi se io sono di Pessano e avrò un cliente a Gorgonzola cosa faccio? Mi dimetto?

Forse è molto più democratico che tutti possano partecipare e poi al momento del voto se ho qualche interesse esco, quindi è questo il motivo per cui abbiamo votato contro la tua.

Sull'altro invece emendamento abbiamo votato contro semplicemente perché, e questo confrontati prima, perché non ci improvvisiamo qua con il nostro Assessore, c'è un problema di privacy, visto che gli argomenti che vengono affrontati possono essere legati ad una questione di riservatezza.

È sempre stata anche così tra l'altro, io adesso non so se quando c'eravate voi la commissione fosse diversa ma non è importante, quello che voglio far capire è che non è una presa di posizione a prescindere ma c'è uno studio dietro, sembrerà strano ma decidiamo prima di venire in Consiglio Comunale, cosa che tra l'altro abbiamo sempre fatto, cioè prepararsi.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Quindi prendo atto che ci sono delle proposte intelligenti e delle proposte meno intelligenti, quindi le proposte che vanno in senso della trasparenza non sono intelligenti a questo punto, di questo ne prendiamo atto direi, è questo che ha detto la Consigliera, nonostante nei loro programmi da anni la trasparenza ricopre un ruolo fondamentale, va bene quando si passa dall'altra parte (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì, sì è ovvio, cioè, e beh...

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Consigliere Baldi è per questo che lei non vuole mettere pubblicamente il suo reddito...

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini, Consigliere Baldi. Consigliere Gasparini, Consigliere Baldi.  
Consigliere, prego.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Posso continuare? Grazie.

### **PRESIDENTE**

Deve.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Devo. Stavo dicendo che appunto la trasparenza viene calpestata non è più una proposta intelligente ne prendiamo atto, certo fino all'altro giorno era una proposta intelligente quelli che andavano in quella direzione e quindi non possiamo votare come gruppo Lega questo regolamento perché non abbiamo votato gli emendamenti.

Pensavamo di migliorare vedo che dalla parte della maggioranza si va avanti blindati senza recepire dei suggerimenti che potevano essere a parer nostro intelligenti a parer loro no, quindi il nostro voto sarà contrario.

### **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Direi una cosa nel senso che qua cioè si fa una gran confusione sulla questione della trasparenza o non trasparenza, la commissione paesaggistica è una commissione tecnica, è una commissione che esprime dei giudizi specialistici, che prende in esame dei progetti che sono nella maggior parte privati e esprime un giudizio chiaro che viene verbalizzato e motivato attentamente, quindi non c'è niente di segreto, di nascosto viene chiaramente motivato.

Allora non ci sono commissioni paesaggistiche, voi potete guardare altri regolamenti dove volete, non ci sono commissioni paesaggistiche pubbliche, come detto il parere della commissione viene poi validato dalla sovrintendenza, per cui

non ci sono scatole magiche, questioni segrete, sarebbe credo anche estremamente difficoltoso...

### **PRESIDENTE**

Assessore chiudiamo. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Era una precisazione come tante volte accade.  
Consigliere Pedercini.

### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Era il motivo per cui interveniva Presidente però aspettavo giustamente di far finire l'Assessore che però non può parlare.

Allora o stiamo rigorosi e rispettosi, capisco l'Assessore è nuovo di questa cosa, di questo consenso e quindi va bene ma per rispetto del Consiglio Comunale all'interno delle dichiarazioni di voto anche se è un parere tecnico che peraltro sfociava nel politico evidentemente l'Assessore non deve, no non può, non deve parlare Presidente, ma la colpa non è sua è tua.

Nel senso che io credo che per rispetto dei gruppi consiliari che esprimono il loro parere magari sbagliato, magari inutile, magari completamente in torto anche tecnicamente ma hanno diritto di esprimerlo, lo esprimano e poi alla fine terminato tutto, fuori microfono, visto che si termina con l'espressione del voto, il punto, poi l'Assessore spiegherà come è la questione, sono anche d'accordo con quello che sta dicendo l'Assessore, non sto entrando nel tema specifico sto entrando nella forma.

Come il pingpong tra Consigliere e Assessore è un Consiglio Comunale che è diventato un po' anarchico, ti chiedo di rispettare, primo perché ci dilunghiamo tantissimo, secondo perché non è rispettoso dei Consiglieri Comunali che comunque fino a prova contraria per legge hanno l'ultima parola sul tema, tanto più se parliamo di un argomento politico come questo.

Il nostro voto è un voto di astensione, ha ragione l'Assessore nel sostenere che si è sempre fatto così però poteva essere e probabilmente tutti fanno così, io di questo non ne ho conoscenza, però poteva essere un cambio di marcia comunque interessante da provare, un regolamento nasce poi naturalmente può essere modificato.

Sono invece contento dell'accoglimento dell'emendamento del Consigliere Olivieri, credo che uno dei problemi della commissione paesaggistica sia proprio la tempistica, non è vero che si riesce a dare risposte sempre puntuali perché ci si ritrova con puntualità non è vero, non è vero per mille motivi anche perché i componenti sono professionisti, hanno il loro lavoro e i loro impegni.

Credo che aver messo una data e un obbligo, quanto meno di ritrovo, favorisca questa maggior velocità di risposta. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Altre dichiarazione di voto?  
I Consiglieri favorevoli?  
Contrari?  
Astenuti?  
Immediata esecutività.  
I Consiglieri favorevoli?  
Contrari? Astenuti?

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

**PUNTO N. 21 O.d.G.: CORREZIONE DI ERRORE  
MATERIALE CONTENUTO NELL'ART. 22 DELLE NTA  
DEL PGT VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 14 BIS  
DELLA L.R. 12/2005 E SMI.**

**PRESIDENTE**

Punto n. 21 all'O.d.G.: Correzione di errore materiale contenuto dell'art. 22 della NTA, Norme Tecniche di Attuazione, del PGT vigente ai sensi dell'art. 14 bis della L.R. 12/2005 s.m.i.

Assessore Castelli.

**ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora qua si tratta di una correzione tecnica di un errore materiale riscontrato e segnalato nelle Norme Tecniche di Attuazione del piano delle regole del PGT vigente.

L'errore è stato riscontrato per quanto riguarda le destinazioni d'uso ammesse per tipologia R1 attività legata all'uso di complessi degli edifici rurali.

Infatti al Titolo 5 delle destinazioni d'uso per le attività R1 legati all'uso di complessi di edifici rurali era rimasta una incompatibilità nel senso che al punto 1 veniva riportato come destinazione d'uso principale compatibile quelli residenziali anche di valenza sociale integrata con destinazioni complementari, attività legate alla conduzione dell'azienda agricola, maneggi, allevamenti cinofili e quindi attrezzature per pubblici servizi per il tempo libero e attività sportive anche realizzabile tramite iniziativa privata.

Poi al punto 3 venivano citate delle destinazioni d'uso non ammesse, queste destinazioni d'uso non ammesse andavano in contrasto con quelle ammesse nel senso che nelle destinazioni d'uso non ammesse si riporta residenziale quando nella destinazione d'uso principale al primo capoverso è riportato residenziale e con l'acronimo AGR, attività produttiva agricola quando nella destinazione d'uso principale c'è quella di azienda agricola.

Per cui si è ritenuto di procedere con una correzione di queste norme tecniche di attuazione praticamente eliminando dalle destinazioni d'uso non ammesse queste 2 voci residenziale e produttiva agricola, ed erano errori che erano contenuti già nel vecchio PGT e che non erano mai stati riscontrate.

**PRESIDENTE**

Interventi? Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Adesso non so l'origine dell'errore e chi l'abbia fatto se appunto nel vecchio o nel nuovo però secondo me non è un errore, cioè secondo me è un rafforzativo, non voglio dire filosofico, ma è un concetto che negli edifici ad uso agricolo non si possa fare del residenziale nel senso ampio del termine ad eccezione evidentemente della casa dell'agricoltore.

Perché di fatto il residenziale dell'edificio agricolo non penso che sia di fatto ammesso nel nostro PGT ad eccezione evidentemente della residenza del proprietario, a meno che non sia la valenza sociale allora penso che si possa pensare a Cascina Pagnana che però è un unicum nella nostra realtà gorgonzolese ma penso che chi abbia voluto mettere questo R l'abbia voluto fare per rinforzare un concetto che gli edifici, i complessi dove si svolgono delle attività rurali non possano diventare qualcos'altro che non siano con un'unica destinazione d'uso che possa essere eventualmente solo la residenza di chi conduce l'attività agricola.

Se voi me lo andate a togliere di fatto lasciate la possibilità che quel qualcosa diventi qualcos'altro, che la cascina Pinco Pallo di Gorgonzola, cui potrei fare una serie di nomi che ad oggi non è nel complesso residenziale non è una A per intenderci ma lo possa diventare evidentemente togliendo questa postilla.

Per cui considerato che di fatto se lo lasciamo non succede niente perché quelle che sono le possibilità di residenziale sono molto ben specificate nel punto n. 1 e nel punto n. 2 a questo punto andando a togliere secondo me aprirebbe a delle interpretazioni in cui qualche furbo si può infilare e aprirebbe a del contenzioso nel caso il furbo voglia a quel punto realizzare qualcos'altro che non sia la casa del contadino, per dirla in parole povere.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Assessore.

## **ASSESSORE CASTELLI NADIA**

Allora io posso dirvi che quello che il Consigliere Baldi sta riportando è oltre quello che in realtà qua c'è scritto nel senso che quello che viene eliminato è soltanto la contraddizione di trovare nelle destinazioni d'uso non ammesse R residenziale non c'è scritto il residenziale relativo alla residenza dell'attività agricola.

Cioè al primo capoverso c'è scritto che la destinazione d'uso principale è residenziale e anche di valenza sociale con le varie specifiche.

Allo stesso modo, sempre quello che viene tolto nelle destinazioni d'uso non ammesse, è sempre una dicitura tecnica che attività produttiva agricola che evidentemente si comprende come vada in contraddizione con quelle che sono le destinazioni d'uso principali conclamate nel primo capoverso in cui si parla

di azienda agricola ovviamente in ambito agricolo dove le attività devono essere legate quindi anche l'ambito residenziale agli edifici rurali.

Nel capoverso in cui si debbono togliere queste diciture contraddittorie c'è scritto: esclusivamente destinazione d'uso non ammesse: residenziale e produttiva agricola, evidentemente in contraddizione con le stesse invece ammesse.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Scusa Assessore però io sulla AGR non ho avuto niente da dire effettivamente il produttivo agricolo è insito nell'edificio ad uso agricolo e su quello ci mancherebbe, ma quello che ti ho detto e su cui ho posto l'accento è quella R, quella R residenziale nel PGT sta ad indicare il residenziale generico, non sta ad indicare il residenziale, tra virgolette, ad uso agricolo che può essere appunto la produttività agricola piuttosto che la stalla o cose di questo tipo.

Se tu vai a vedere nel PGT "R" sta per residenziale, è lo stesso R che usi per il comparto C6 piuttosto che lo stesso R che usi per la 1, piuttosto che lo stesso R che usi per una C o una B.

Quindi è un concetto completamente diverso quello che io dico e, secondo me, mia personalissima interpretazione, perché il vecchio PGT penso di conoscerlo abbastanza bene, penso che quella R non sia rimasta lì per sbaglio ma quella R voglia proprio evitare qualsiasi fraintendimento su cosa si possa fare o meno in un edificio ad uso agricolo che il residenziale puro quello per intenderci del C, del B o dell'A.

Diverso invece è il discorso del produttivo agricolo dove posso essere assolutamente d'accordo con te nel toglierlo.

Ora poiché tanto non abbiamo problemi a lasciarlo ma potremmo in teoria, secondo me, avere problemi a toglierlo la mia proposta, personalissima proposta, è di lasciarlo, poi fate quello che volete, ovviamente decidete voi e poi l'avrete sicuramente studiata molto bene questa però capogruppo Gasparini.

### **PRESIDENTE**

Assessore, Consigliere, altri interventi dal Consiglio?

Dichiarazione di voto?

Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Votiamo l'immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Consigliere Baldi contrario.

Consigliera Sofia.

### **CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA**

Grazie Presidente. Volevo a nome della maggioranza chiedere al Consiglio Comunale se è possibile, data la richiesta

del Consigliere Olivieri dell'ultimo Consiglio Comunale, di anticipare la mozione all'O.d.G. sulla condanna dell'utero in affitto anche perché è stata la discussione in conferenza dei capigruppo e c'eravamo chiesti se era possibile discuterla in questo Consiglio Comunale dato che era una richiesta.

Scusate lo chiedo solo perché vedo che i tempi magari sono un po' lunghi e dato che era una richiesta del Consigliere Olivieri non vorrei che poi dopo rischiassimo di non discuterla se è possibile.

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

**PUNTO N. 22 O.d.G.: VARIAZIONE AL BILANCIO DI  
PREVISIONE FINANZIARIO 2018/2020 CON PARZIALE  
APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE  
DESTINATO AGLI INVESTIMENTI E MODIFICA  
DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE  
PUBBLICHE 2018/2020 ED ELENCO ANNUALE  
(VARIAZIONE N. 4)**

**PRESIDENTE**

Facciamo la variazione subito dopo.

Va bene andiamo al Punto n. 22 variazione al bilancio di previsione 18/20 con parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti e modifica del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale. Variazione n. 4.

Parola all'Assessore Sbrescia.

**ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

Sì, grazie. Allora questa è la quarta variazione al bilancio dell'anno, praticamente abbiamo variazioni di maggiori entrate per 772.000 Euro e altrettanto come variazione di spese.

La variazione si è resa necessaria principalmente per alcuni aspetti che andiamo a dire sommariamente, la versione analitica l'abbiamo fatta in commissione bilancio.

Principalmente per l'applicazione dell'avanzo destinato a spese in conto capitale per 159.000 e spiccioli, adesso vado a prendere l'importo preciso, ecco 159.137 Euro che vengono uniti ai 80.863 Euro quindi per un totale di 240.000 Euro perché questa amministrazione ha partecipato a un bando di Regione Lombardia per la riqualificazione dell'impianti sportivi che prevede, in caso di vittoria del bando, che la regione ci praticamente finanzia il 50% delle spese.

Quindi è stato fatto uno studio di fattibilità tra le varie possibilità sia il Palazzetto dello Sport che il Palestrone di largo Olimpia per intenderci quello del basket e in realtà un punteggio maggiore si poteva prendere insomma aveva maggiori possibilità di fare un intervento sul Palazzetto dello Sport dove si gioca basket quindi quell'attaccato al centro sportivo e quindi si è deciso praticamente subito mettersi in pista per partecipare a questo bando.

Quindi c'è questo stanziamento di 240.000 Euro di cui 159.137 sono applicazione di avanzo in conto capitale.

L'altra motivazione per cui si rendeva necessaria una variazione è perché noi siamo stati aggiudicatari del bando per i parchi giochi, quindi per i 25.000 Euro di Regione Lombardia andavano messi a bilancio e quindi immediatamente spesi per la sistemazione del parco giochi di piazza Bach.

Un'altra motivazione ancora è il pagamento di una prima tranche di quella che è la nuova convenzione che si sta andando a stipulare con la scuola materna Giovanni XXIII di 34.000 Euro sulla convenzione che è da stipulare ancora, perché comunque l'anno scolastico comunque intanto è iniziato.

Poi ancora un'altra cifra importante sono 45.000 Euro per la realizzazione di laboratori informatici, di allestimento di un'aula all'interno della biblioteca.

Le variazioni sono state visionate e approvate anche ovviamente dai revisori dei conti e quindi si propone per l'approvazione al Consiglio Comunale.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Pedercini

## **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Massima lode all'Assessore al bilancio che è stato straordinariamente sintetico e quindi farò lo stesso.

Una domanda tecnica, una considerazione e dichiarazione di voto tutto insieme, salvo che poi nella risposta succeda qualcosa per cui io debba reintervenire, però in teoria accorciamo tutto.

Allora volevo chiedere all'Assessore se sapeva darmi l'indicazione del perché di un più 22.000 Euro all'indennità di carica amministratori che è presentato in questa variazione, cioè passando da 77.000 a sostanzialmente 100.000 Euro, perché il numero mi sembra che sostanzialmente sia simile.

Seconda e ultima domanda, perché abbiamo un 50.000 Euro, di più in più, in variazione sull'appalto raccolta rifiuti, mi sembra di aver capito che è un aumento che ci ha dato il CEM, io chiedo se su 2 milioni di appalto l'aumento di 50.000 Euro mi sembra veramente ridicolo, volevo capire cioè cosa era avvenuto insomma.

Mi sembra ottima l'iniziativa che vi ha portato ad aderire al bando regionale per il miglioramento delle strutture sportive della nostra città, siamo fortunati a vivere nella Regione Lombardia, voglio dire, perché sforna bandi su bandi, credo soprattutto in ambito sportivo e questo è positivo, non sono assolutamente contrario alla destinazione d'uso di questi fondi ipotetici che dovrebbero, speriamo, arrivare perché il Palestrone sicuramente necessita di un intervento ma per esempio sono anni che cerchiamo di mettere a posto il tetto del palazzetto e quindi volevo capire perché si è scelto di privilegiare il Palestrone rispetto, cioè questa amministrazione ha scelto di privilegiare il Palestrone rispetto al palazzetto ma magari destinando una parte per una e parte per l'altro.

Direi che per una serie di motivazioni, al di là delle domande che riguardano la parte esigua, questa è una variazione sicuramente positiva va da sé che proprio per questo il nostro voto ovviamente è contrario.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Fracassi, Baldi.  
**CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA**

Sì anche noi volevamo esprimere soddisfazione per l'utilizzo intelligente dei fondi che ci permettono poi di risparmiare diversi soldi nella ristrutturazione degli edifici diciamo di interesse comunale e questa è una cosa positiva.

Durante la commissione bilancio è emersa anche una proposta da parte del Presidente Pedercini di collaborare diciamo in maniera costruttiva alla costruzione del bilancio lo vogliamo dire che su questa cosa noi di "Insieme per Gorgonzola" siamo a favore di questa apertura ovviamente nei tempi che si possono gestire in questo bilancio che nasce diciamo siamo un po' in corsa in questo momento ma sicuramente approviamo questa proposta perché è quello che chiedevamo comunque anche quando eravamo seduti dall'altra parte quindi crediamo che sia una cosa costruttiva. Grazie.

**CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Solo una questione di metodo nel senso che questa è una variazione di bilancio molto sostanziosa, cioè non è una variazione di bilancio di quelle dove c'è un prelievo dal fondo di riserva o cose di questo tipo, io francamente per una variazione così corposa mi sarei aspettato una descrizione un poco più analitica al Consiglio Comunale di quelle che sono le voci che cambiano anche di molto perché la quasi milionata che gira, tra entrate e uscite, sicuramente è composta da tutta una serie di voci, oltre quelle che ha citato l'Assessore, oltre quelle che ricordava il Consigliere Pedercini, che a mio avviso meritavano un pochino più di approfondimento prima di iniziare anche una discussione su alcune scelte perché di fatto questo è un bilancio, è una variazione dove di fatto vengono fatte alcune scelte di bilancio.

È una questione anche qui, sarà banale, ma per chi deve vederli questi dati sul file è di mettere le pagine dritte e non metterle storte, l'abbiamo già detto un'altra volta, penso che agli uffici non costa nulla di inserire le pagine dritte invece che in verticale perché non sono abituato (Dall'aula si replica fuori campo voce) sì però siccome fate prima a farlo voi non vi costa niente piuttosto che farlo fare ai Consiglieri Comunali, per cui è una cosa banale, l'avevo già chiesto una volta mi permetto di richiederla, la prossima volta che mettete delle cartelle mettetele dritte che sono immediatamente leggibili invece di doverle scaricare, raddrizzare piuttosto che stampare per poterle leggere meglio, molto semplicemente.

**PRESIDENTE**

Altri interventi? Assessore.

**ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

Sì, allora cerco di andare con un ordine. Per quanto riguarda la consistenza della variazione in effetti sì ho

dimenticato tra l'altro un'altra voce che era importante nelle entrate e cioè l'accertamento sul recupero elusione IMU per circa 240.000 Euro, questo giusto anche per spiegare che non significa soldi in cassa significa che sono entrate IMU accertate.

Poi in realtà, come abbiamo avuto modo di affrontare in commissione bilancio queste sono entrate ipotetiche che poi diventino effettivamente soldi in cassa ce ne passa un bel po' bisogna poi fare l'operazione di incasso, ecco perché e anche questo contribuisce ad aumentare la parte delle spese si fa poi anche un'operazione di forte svalutazione di questo accertamento di recupero elusione IMU nel fondo crediti di dubbia esigibilità che infatti viene aumentato di 215.000 Euro e con questo già spieghiamo quasi il 25% quasi all'incirca mettiamoci poi il discorso dell'applicazione dell'avanzo di bilancio per la partecipazione al bando e abbiamo fatto praticamente la metà della variazione di bilancio.

Se volete poi l'analiticità la possiamo tranquillamente affrontare ma insomma poi andiamo alle calende greche, visto che ci abbiamo messo un po' in sede di commissione di bilancio.

Per quanto riguarda il discorso dei 22.000 Euro, Consigliere Pedercini è perché praticamente noi siamo in una nuova amministrazione, si è insediata una nuova amministrazione quindi è stato dovuto rifare tutto un calcolo su quelle che sono le spettanze dell'amministrazione tant'è che infatti può vedere che c'è il 22 sia per il 2018 che per il 2019 che per 2020 proprio per la continuità rispetto al bilancio di previsione triennale che poi a questo punto viene aggiornato.

Sui 50.000 a me risultano semplicemente come maggiori spese previste, posso tranquillamente, mi riprometto di richiedere un ulteriore approfondimento all'ufficio preposto.

Poi che altro avevi richiesto? C'era altro?

Per quanto riguarda il discorso del metodo di lavoro, sì nel senso che pur nel rispetto dei limiti tra come dire dei rapporti istituzionali tra maggioranza e minoranza assolutamente si può lavorare ancorché in corsa nell'andare a determinare quello che è il bilancio di previsione per il prossimo triennio l'apporto delle forze del Consiglio Comunale è ovvio che è sempre ben accetto.

## **PRESIDENTE**

Altri interventi? Dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione la delibera.

Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Nessuno.

Immediata esecutività.

I Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti? Nessuno.

Procediamo con la trattazione dei punti, sicuramente abbiamo la necessità di approvare o di portare in votazione i punti 23 e 24.

23 la parola al Sindaco.  
Consigliere Pedercini.

### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Presidente sul punto 24 immagino ci sia un'urgenza credo anche un rispetto nei confronti, non abbiamo il revisore dei conti dobbiamo approvare, ma sul punto 23 chiedo la verifica, ho un po' da dire, se volete star qui 20 minuti, siccome non c'è urgenza sul fatto che altri comuni devono ancora approvare che di fatto non vale nulla, io credo che se vogliamo star qua io sto qua ma visto anticipando che parlo per 20 minuti, è un mio diritto, ve lo dico.

Il 24 siamo disposti perché è veramente urgente, se il 23 forse veramente urgente parlerei 2 minuti ma non è urgente.

Per cui chiedo cosa ha da dirci all'1:00 di notte.

## **COMUNE DI GORGONZOLA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 24 O.d.G.: NOMINA COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO.**

##### **PRESIDENTE**

Partiamo dal punto 24.

##### **ASSESSORE SBRESCIA GIANNI**

Allora come sapete è scaduto l'incarico ai revisori contabili che vengono attribuiti al Comune di Gorgonzola per sorteggio.

È stato eseguito il nuovo sorteggio per cui ci sono nuovi revisori contabili e quindi il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il compenso sostanzialmente per i nuovi revisori contabili.

Avevamo semplicemente un problema di questo tipo: i revisori che hanno terminato il loro mandato avevano un compenso pari, che era forse uno dei più bassi rispetto ad altri Comuni che avevano, comunque potevamo confrontarci, quindi che avevano una popolazione media intorno ai 20.000 abitanti, quindi il procedimento praticamente ha previsto di fare una media di quelli che altri Comuni che hanno una popolazione media intorno ai 20.000 abitanti paga come compenso ai revisori e ci siamo sostanzialmente un po' allineati a quella media.

Non esiste una legge che imponga un compenso, mi spiego, esiste un atto di orientamento del Ministero dell'Interno che suddivide i Comuni in fasce di popolazione e sostanzialmente dà un limite minimo, consiglia un limite minimo e un limite massimo a seconda della fascia di popolazione in cui quel Comune ricade, nel nostro caso Gorgonzola con i suoi 20.500 abitanti circa ricade nella fascia che prevede come limite massimo 10.020 Euro a revisore, come limite minimo è il limite massimo della fascia demografica esattamente precedente e quindi erano 8.240.

Facendo una media di 13 Comuni che hanno una popolazione media intorno ai 20.000 abitanti veniva fuori che il compenso pagato da questi Comuni è circa 6.998, quasi 7.000 Euro, quindi abbiamo deciso di portare il compenso per revisore da 5.020 a 6.550.

Quindi si chiede al Consiglio Comunale di deliberare compenso per i revisori contabili che sono stati appena sorteggiati 6.550 Euro per componente mentre il Presidente del collegio dei revisori viene aumentato questo compenso del 50%.

##### **PRESIDENTE**

Consiglieri. Dichiarazione di voto.  
Consiglieri favorevoli?

Contrari?  
Astenuti?  
Consigliere Saglibene? Astenuto.  
Immediata esecutività.  
I Consiglieri favorevoli?  
Contrari?  
Astenuti?  
Se non ci sono richieste di prosecuzione del Consiglio  
Comunale concludiamo la seduta.  
Buonanotte grazie a tutti.

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 NOVEMBRE 2018**

**PUNTO N. 25 O.d.G.: MOZIONE PRESENTATA DAL  
CONSIGLIERE COMUNALE GIUSEPPE OLIVIERI SULLA  
CONDANNA DELLA PRATICA DELL'UTERO IN AFFITTO.**

**PRESIDENTE**

Come intesa del Consiglio darei seguito alla proposta della Consigliera Sofia e passerei pertanto al punto 25: mozione presentata dal Consigliere Comunale Giuseppe Olivieri sulla condanna della pratica dell'utero in affitto.

Lascio la parola al Consigliere Olivieri per leggere o fare una estensione anche non testuale della proposta.

**CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Mi dica lei Presidente, io mi posso adeguare.

**PRESIDENTE**

Come ritiene, visto che la mozione è corposa se preferisce fare una sintesi.

**CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Leggo velocemente.

**PRESIDENTE**

Se la vuole leggere, sì, sì.

**CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Grazie. Il Consiglio Comunale di Gorgonzola premesso che l'utero in affitto o surrogazione di maternità, o gestazione per altri, o surrogazione gestazionale o gestazione di appoggio, è una tecnica di procreazione assistita in cui una donna, detta madre surrogata, o gestante per altri, o portatrice gestazionale, o gestante di appoggio provvede alla gestazione per conto di una o più persone.

Il ricorso a tale tecnica di solito viene sancito attraverso un contratto, in esso il committente o i committenti e la madre surrogata inseriscono i dettagli del procedimento, le sue regole, le sue conseguenze e la retribuzione per il servizio offerto.

La surrogazione si ha quindi quando una donna si presta a portare a termine un'intera gravidanza fino al parto su commissione di single, di una coppia omosessuale, o di una coppia eterosessuale che non può avere figli o che pur potendoli avere preferisce l'intervento di un soggetto esterno.

Chi è interessato a questa pratica si rivolge ad apposite organizzazioni, gli italiani che sono orientati verso questa forma

alternativa di procreazione devono recarsi negli Stati in cui è legale seppur con grandi differenze fra uno Stato e l'altro.

Qui avviene la scelta dell'ovulo femminile, del seme maschile giusti con tanto di accurata selezione relativa alla razza, al contesto sociale di provenienza, financo all'intelligenza, misurato il quoziente intellettuale del donatore o della donatrice pure essi pagati per la donazione.

Visti l'art. 12, comma 6, della legge 40 del 2004 che stabilisce che chiunque in qualsiasi forma realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o embrioni o la surrogazione di maternità è punito con la reclusione da 3 mesi a 2 anni e con la multa da 600.000 a un milione di Euro.

Visto il paragrafo 115 della risoluzione del parlamento europeo del 17 dicembre 2015 sulla relazione annuale sui diritti umani e la democrazia nel mondo del 2014 e sulla politica dell'Unione Europea in materia che condanna la pratica della surrogazione che compromette la dignità umana della donna dal momento che il suo corpo e le sue funzioni riproduttive sono usati come una merce, ritiene che la pratica della gestazione surrogata che prevede lo sfruttamento riproduttivo e l'uso del corpo umano per un ritorno economico di altro genere in particolare nel caso delle donne vulnerabili nei paesi in via di sviluppo, debba essere proibita e trattata come questione urgente degli strumenti per i diritti umani.

Questo capitolo 7° della Convenzione di Oviedo, vista la convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale dell'Aia.

Vista la sentenza 272 del 2017 della Corte Costituzionale in cui si evidenzia l'elevato grado di disvalore che il nostro ordinamento riconnette alla surrogazione di maternità vietata da apposita disposizione generale.

Vista l'ordinanza 273 del 25 luglio 2016 della Corte d'Appello di Milano da cui in relazione ad un caso di gravidanza surrogata commissionata in India emerge che la filiazione ex matre non può dedursi dall'allegato contratto per la fecondazione eterologa con maternità surrogata essendo esso privo di validità nel nostro ordinamento, per contrarietà della legge straniera all'ordine pubblico e dovendo applicarsi alla fattispecie la regola dell'art. 33 legge 218/95 e al paragrafo 13/1 che non è dato intravedere una condizione di soggettività e libertà della donna che ha portato avanti la gravidanza.

La bocciatura, vista la bocciatura da parte dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa del rapporto De Sutter "Children's rights related to surrogacy", che intendeva aprire il varco alla legalizzazione della maternità surrogata.

Considerato che la volontà di avere un figlio è un desiderio istintivo e naturale ma in nessun caso deve travalicare i limiti della natura stessa né l'etica può essere annientata per mezzo della scienza che ha reso l'utero in affitto possibile.

Considerato che nel rispetto particolare dai soggetti più deboli cioè coloro che faticano a far valere i propri diritti civili e umani, la pratica dell'utero in affitto è inaccettabile in quanto evidente violazione dei diritti elementari della donna e del bambino è indecoroso mercimonio che racchiude in sé una

triplice forma di sfruttamento del ricco sul bisognoso, dell'uomo sulla donna, dell'adulto sul bambino.

Considerato che la maternità surrogata non è un gesto di libertà o di amore come può essere la donazione gratuita di un organo, che in caso di necessità comporta la salvezza di vite umane, l'utero in affitto soddisfa un desiderio non una esigenza vitale, avere un figlio in nome di presunti diritti individuali rischia di trasformarsi in un capriccio di grande potenza consumistica essendo i corpi della donna del bambino ridotti ad articolo di commercio a disposizione, oggetti di mercificazione e non soggetti di diritti autentici.

Considerato che le procedure dell'utero in affitto sono esecrabili si inizia con la ricerca di donatrici di ovuli fase già oltraggiosa per la donna che spesso è in stato di necessità economiche si vede costretta ad accettare denari per vendere i propri ovuli, la seconda fase quella della stimolazione ovarica, bombardamento ormonale che arreca danni anche gravi, in rari casi è sopraggiunta anche la morte, alle donne che vi si sottopongono, segue l'operazione di ago aspirazione, sedazione profonda, un trattamento invasivo attuato per prelevare e rimuovere dalla donna l'ovulo bombardato.

In seguito la fecondazione in laboratorio l'ovulo viene inserito nell'utero affittato di un'altra donna, al momento del parto il bimbo appena nato viene adagiato sul ventre della donna che l'ha partorito per poi essere a lei strappato, da lei allontanato e consegnato ai committenti, entrambe le donne sia la donna donatrice di ovuli che la locatrice di utero firmano contratti dove per denaro rinunciano a contatti futuri con il nascituro.

Considerato che tra le conseguenze dell'utero in affitto vi è inoltre una logica dell'eliminazione del prodotto fallato il rifiuto da parte dei genitori compratori di prendere con sé i bambini ordinati perché nati da affetti da qualche patologia.

Considerato che in riferimento all'utero in affitto secondo il medico psicanalista Luciano Casolari emerge però con costanza nella letteratura psicoanalitica suffragata da deduzioni sui comportamenti dei lattanti *Inflatable Salvation* e sui loro vissuti da adulti, la consapevolezza di rilevante trauma infantile nel caso di separazione dalla madre biologica.

Il dialogo sensoriale ed emotivo fra madre e feto inizia e si struttura durante la gravidanza per cui quel bambino è figlio di quella madre indipendentemente dalla genetica.

Inoltre le attuali conoscenze affermano che l'espressività genetica viene influenzata e modulata dall'ambiente quindi certamente anche dalla fase di gestazione uterina, esperimenti su animali mostrano che le madri e i cuccioli si riconoscono immediatamente dall'odore, dai suoni emessi e presumibilmente da elementi che ancora non conosciamo appieno, cambiare la figura di riferimento che per convenzione si definisce materna non è quindi irrilevante ma è estremamente pericoloso.

A questo riferimento la Senatrice Monica Cirinnà nel regolamento comunale sulla tutela degli animali del Comune di Roma sostiene che è vietato separare i cuccioli di cani e gatti dalla madre prima dei 60 giorni di vita se non per gravi motivazioni certificate da un medico veterinario.

Considerato che il gruppo lesbiche contro la GPA ha prodotto un documento in cui si sostiene che lungi dall'essere un generoso gesto individuale questa pratica sociale limitata a pochi paesi che hanno introdotto la validità del contratto di surrogazione proposto da imprese che si occupano di riproduzione umana in un sistema organizzato che comprende cliniche, medici, avvocati, agenzie tutti mossi dal proprio interesse monetario.

Nella maternità surrogata non ci sono né doni né donatrici ma solo affari, attività lucrative promosse dal desiderio genitoriale di persone del primo mondo, questo sistema, sostiene il gruppo lesbiche contro la GPA, ha bisogno di donne come mezzi di produzione in modo che la gravidanza e il parto diventino un mestiere e i neonati dei prodotti con un valore di scambio.

L'invasione del mercato in tutti gli ambiti della vita con la globalizzazione rischia così di arrivare alla riproduzione umana, diciamo no a prestazioni lavorative che invadono il nostro stesso corpo e mercificano un nuovo essere umano che diventa il prodotto della gravidanza.

Certe donne acconsentono di impegnarsi in tale contratto che aliena la loro salute, la loro vita e la loro persona sotto pressioni multiple, i rapporti di dominazione familiare, sessisti, economici, geopolitici la sempreverde mistica della maternità questa volta per altri con la glorificazione dell'autosacrificio femminile che rende felice i committenti, molto spesso eterosessuali minore in proporzione gay.

Le madri surrogate infatti privilegiano il proprio rapporto con i committenti a quello con la loro creatura rimanendo comunque prive di diritti rispetto alla frequentazione o all'informazione sul futuro dei figli che hanno affidato ad altri, non è accettabile diventare madri per altri obbligate da un contratto.

Considerato che gran parte del mondo femminista e del mondo politico italiano si è schierato trasversalmente contro l'utero in affitto lanciando pubblici appelli, considerato che a livello mondiale la petizione Stop Surrogacy Now ha visto l'adesione di numerose associazioni del mondo femminista e un gran numero di personalità femminili e del mondo universitario il Consiglio Comunale manifesta la propria condanna della pratica dell'utero in affitto o maternità surrogata in quanto mercificazione degli esseri umani lesiva della dignità della donna e del diritto di ogni bambino ad avere un padre e una madre.

Auspica che il Parlamento italiano approvi, come da più parti richiesto, normative se necessario anche di carattere penale o con valore retroattivo, che rendano illecita senza possibilità di equivoci la pratica dell'utero in affitto, maternità surrogata anche quando ad essa si ricorre in paesi in cui diversamente dall'Italia essa è ammessa.

Si impegna ad impedire la legittimazione e la pubblicizzazione della commercializzazione di gameti e di embrioni con la surrogazione di maternità su tutto il territorio di Gorgonzola.

Impegna il Sindaco e di riflesso la sua Giunta a far propria la presente mozione attraverso una particolare attenzione ai doveri che tutto il Consiglio Comunale di Gorgonzola si è assunto con l'approvazione della mozione stessa.

Altresì si impegnano il Sindaco e il Presidente del Consiglio a tutela e anche nel rispetto di tutto il Consiglio Comunale a trasmettere la delibera comprensiva del testo della mozione ai Deputati del Parlamento legislativo dell'Unione Europea, in entrambe le camere del Parlamento italiano e per doverosa conoscenza nel Consiglio regionale lombardo.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Pedercini, Consigliera Sofia.

### **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Tre premesse, la prima è un ringraziamento alla Consigliera Sofia per la richiesta di anticipo del punto probabilmente ne avremmo discusso ma in segno di rispetto degli accordi che qui dentro ci siamo dati credo che sia un buon segno e quindi grazie.

Il secondo è la mia stima e il mio ringraziamento per il notevole lavoro effettuato dal Consigliere Olivieri per la stesura di questo documento al quale in microscopica parte ha partecipato anche "Uniti per fare" lo ringrazio per due motivi, primo perché ha messo l'anima su un argomento molto forte ed è bello poter parlare di politica di più alto respiro ogni tanto qua dentro e in secondo luogo perché effettivamente c'è molto lavoro, molto studio dietro questo documento corposo ma che ha senso non è solo lungo di parole.

La terza premessa è che Dio in questo intervento lo metto un po' in tasca nel senso che vorrei metterlo in testa magari nel cuore ma voglio far capire che non c'entrerà nulla con il mio intervento, il mio intervento sarà un intervento totalmente legato alla politica non a ciò che io penso della religione o di Dio.

Preparando questo intervento così per curiosità come "Uniti per fare" siamo andati su Google e abbiamo messo utero in affitto, le tre parole che sono un po' l'argomento della serata, se proverete a farlo la prima cosa che esce è REPROMEDA Repubblica Ceca, clinica di prima classe e si vanta di aver dato al mondo 2.578 bambini nati grazie a noi, di per sé è anche una bella informazione.

Ecco noi di "Uniti per fare" esprimiamo totale assoluta solidarietà a una petizione di moratoria che è stata presentata all'ONU è partita da 134 donne di nazionalità spagnola, diciamo appartenenti inizialmente a una piccola parte iniziale al mondo femminista e che poi è stata accolta da una enormità di associazioni e praticamente da metà delle nazioni diciamo sviluppate sulle quali si può fare un ragionamento di un certo tipo presente su questo pianeta.

All'interno di questa moratoria si utilizzano questi termini molto particolari che sono domestiche e riproduttive è la definizione delle donne che prestano il proprio utero dando

chiaro significato a quello che è un traffico, un traffico che ha evidentemente due vittime, la società nel mondo generale però ha due vittime: le donne e i bambini e qui dovremmo essere chiari un po' tutti perché i bambini non possono essere figli di una fattura, una fattura commerciale non possono avere la partita Iva i bambini non sono figli di un contratto commerciale stipulato tra persone.

È aberrante e umiliante, ha ragione nella mozione il Consigliere Olivieri pensare che i bambini vengano privati del diritto di conoscere il babbo e la mamma, l'adozione è tutt'altra cosa, il babbo e la mamma ce l'hanno.

Bene questa sera da qui moralmente chiaramente, anche se c'è un impegno pratico che sarebbe bello con l'approvazione, auspico ma sono assolutamente sicuro che si possa arrivare a presentare questa mozione alle istituzioni importanti che il Consigliere Olivieri vuole coinvolgere con questa mozione, però diciamo più moralmente vorremmo noi di "Uniti per fare" esprimere solidarietà all'assemblea dell'organizzazione delle Nazioni Unite affinché accolgano questa petizione e possono rendere questa pratica che ha vittima la società ma in primis le donne e bambini, rendere questa pratica illegale in tutto il territorio abitato da esseri umani.

È chiaramente favorevole il nostro voto alla mozione e credo così Presidente di avere un po' espresso in un intervento solo un po' tutto quello che volevamo considerare quindi compresa la dichiarazione di voto. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Sofia poi Consigliere Marchica.

## **CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA**

Grazie signor Presidente. Ringrazio il Consigliere Comunale Olivieri per avere portato comunque all'attenzione il tema sulla maternità surrogata una espressione che personalmente mi piace di più rispetto all'utero in affitto dato che parliamo di corpo umano.

Vorrei in questo mio intervento, e chiedo scusa anticipatamente se sarò prolissa, io non ho le capacità oratorie di chi è più esperto di me, lo scritto l'intervento onde evitare di perdermi di esporre le mie motivazioni condivise con tutto il mio gruppo consiliare che mi vedono contraria ad accogliere la mozione del Consigliere Olivieri che non me ne voglia, ci terrei a citare alcune norme a sostegno della mia tesi.

A livello nazionale è in essere il divieto della possibilità di maternità surrogata, un divieto legiferato dalla legge 40 del 2004, norme in materia di procreazione medicalmente assistita che esplicita in modo chiaro ed essenziale le azioni e le finalità della materia in oggetto.

L'art. 1 al comma 1 dichiara che al fine di favorire la soluzione dei problemi riproduttivi derivanti dalla sterilità o dall'infertilità umana è consentito il ricorso alla procreazione medicalmente assistita e alle condizioni secondo le modalità

previste dalla presente legge che assicura i diritti di tutti i soggetti coinvolti compreso il concepito.

Il comma 2 aggiungere che il ricorso alla procreazione medicalmente assistita è consentito qualora non vi siano altri metodi terapeutici efficaci per rimuovere le cause di sterilità o infertilità.

L'art. 5 riferisce che possono accedere alle tecniche di procreazione medicalmente assistita coppie di maggiorenni di sesso diverso coniugati o conviventi in età potenzialmente fertile entrambi viventi.

Inoltre l'art. 6, comma 1, cita che prima del ricorso ed ogni fase di applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita il medico informa in maniera dettagliata i soggetti di cui all'art. 5 sui metodi, sui problemi bioetici e sui possibili effetti collaterali sanitari e psicologici conseguenti all'applicazione delle tecniche stesse, sulle probabilità di successo e sui rischi dalle stesse derivanti, nonché sulle relative conseguenze giuridiche per la donna, per l'uomo e per il nascituro.

Alla coppia deve essere prospettata la possibilità di ricorrere a procedure di adozione di affidamento ai sensi della legge 4 maggio 1983 n. 184 e successive modificazioni come alternativa alla procreazione medicalmente assistita.

Le informazioni di cui al presente comma e quelle concernenti il grado di invasività delle tecniche nei confronti della donna e dell'uomo devono essere fornite per ciascuna delle tecniche applicate in modo tale da garantire il formarsi di una volontà consapevole e consapevolmente espressa.

Importante e fondamentale è l'art. 12 citato dallo stesso Consigliere Olivieri nel quale vengono elencate le possibili sanzioni e divieti generali:

-al comma 1, chiunque a qualsiasi titolo utilizzi a fini procreativi i gameti di soggetti estranei dalla coppia richiedente in violazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 300.000 Euro a 600.000 Euro;

- al comma 2 chiunque a qualsiasi titolo in violazione dell'art. 5 applica tecniche di procreazione medicalmente assistita a coppie i cui componenti non siano entrambi viventi o uno dei due componenti sia minorenne, ovvero che siano composte da soggetti dello stesso sesso o non coniugati o non conviventi è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 200.000 Euro a 400.000 Euro;

-inoltre, aggiungo anche il comma 6, che veniva citato dallo stesso Consigliere Olivieri, nel quale: in qualsiasi forma realizza, organizza o pubblicizza la commercializzazione di gameti o di embrioni alla surrogazione di maternità è punito con la reclusione da 3 mesi a 2 anni e con la multa da 600.000 a un milione di Euro.

Credo che l'argomento in questione non sia materia di competenza del Consiglio Comunale di Gorgonzola, così come esplicitato dal nostro stesso regolamento che al Titolo 2 cap. 1 funzione di indirizzo politico amministrativo all'art. 8 cita le attività proprie del Consiglio Comunale e tra queste non viene elencata una materia di tale importanza che è di competenza

statale così come citato all'art. 117 della Costituzione, comma 2 lett. M, il quale dice che lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie: determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, infatti rispetto a questo la norma esistente c'è ed è la legge 40 che viene già applicata in tutti i suoi aspetti.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Consigliere Marchica.

## **CONSIGLIERE MARCHICA NICOLO'**

Allora prima di entrare nel merito della mozione volevo fare una piccola premessa.

Il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo del Comune, che nel rispetto delle competenze stabilite dalla legge, si adopera al fine di attuare gli obiettivi fissati nel programma elettorale ciò significa che le nostre priorità sono rappresentate dagli obiettivi contenuti nel programma per il quale i cittadini gorgonzolesi ci hanno dato il loro voto e la loro fiducia: salvaguardia e tutela dell'ambiente, sviluppo economico del territorio, sostegno alla famiglia in difficoltà e alle fasce più deboli, anziani, bambini, disoccupati, disabili, sostegno ai giovani e alla loro valorizzazione, garantire una scuola di maggiore qualità, favorire lo sviluppo della cultura, dello sport e dell'attività del tempo libero, favorire il turismo, tutelare la salute dei cittadini, accoglienza e sicurezza ecc. ecc...

Si tratta di un programma alquanto complesso che richiede tempo ed energie e che non possono essere disperse in altri ambiti, portare a compimento un tale programma è un nostro dovere e un impegno che ci siamo presi nei confronti dei gorgonzolesi.

Molte sono le cose da fare, i progetti da realizzare, gli obiettivi da raggiungere per soddisfare le esigenze, le istanze provenienti dal territorio che amministriamo.

Le priorità dei gorgonzolesi sono le nostre priorità non sono forse quelle del Consigliere Olivieri che lo stesso potrà soddisfare percorrendo altre vie.

Adesso entro nel merito.

La pratica dell'utero in affitto, o surrogazione di maternità o gestazione per altri o gestazione da appoggio la cui condanna è oggetto della mozione presentata dal Consigliere Olivieri è una pratica attualmente vietata in alcuni paesi come l'Italia, in altri è praticata diversamente regolamentata secondo se trattasi di maternità surrogata altruistica o commerciale.

Si tratta di una pratica che inerisce alla sfera morale che investe aspetti di notevole rilevanza pubblica e sociale, parlare di gestazione per altre o altri o comunque si voglia definire tale pratica è piuttosto complicato e richiede una elaborazione onesta, laica, collettiva sgombra da fantasmi ideologici o da qualsivoglia pregiudizio.

Infatti sebbene molti associno tale pratica alla condizione di omogenitorialità maschile la stragrande maggioranza di coppie che la richiedono è eterosessuale.

La questione è davvero complessa e richiede un ampio confronto e un lungo dibattito per poter pervenire a delle proposte serie e costruttive che non siano semplicemente frutto di posizionamenti ideologici a tutti i costi.

La questione richiede tempo e risorse che non possono essere sottratte al Consiglio Comunale in quanto ne ostacolerebbero o comunque ne rallenterebbero notevolmente l'attività istituzionale.

A tale riguardo faccio presente che le disposizioni normative vigenti prevedono che i cittadini attraverso una raccolta di firme, promosso da un apposito comitato da costruire allo scopo, possono presentare proposte di legge al Parlamento italiano affinché vengano da questo ultimo discusse e approvate.

Una nota finale riguarda l'auspicio del Consigliere Olivieri a che il Parlamento italiano approvi disposizioni normative di carattere penale e con valore retroattivo, in ambito penale nel nostro ordinamento giuridico non è ammessa la retroattività dell'efficacia di una norma, nessuno può essere processato e condannato per fatti che non costituivano reato al momento in cui sono stati commessi sono viste previste invece parziali deroghe di retroattività qualora per il principio del favor rei le nuove norme depenalizzino, mitigano o comunque correggano in senso favorevole al reo le precedenti disposizioni.

È per questi motivi che la lista "Gorgonzola bene Comune" voterà no alla mozione del Consigliere Olivieri. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ho iscritto a parlare il Consigliere Bolchini.

## **CONSIGLIERE BOLCHINI MATTEO**

Grazie Presidente. Noi come lista civica "Insieme per Gorgonzola" riteniamo fondamentale concentrare la nostra attenzione, i nostri sforzi sui temi che interessano la nostra comunità e riguardano la nostra città.

I cittadini che hanno scelto di darci fiducia, oltre a sposare il nostro progetto, hanno riconosciuto il nostro modo di fare politica attiva, le nostre idee, le nostre storiche battaglie, il nostro stare sul territorio e lavorare per il bene della nostra città, soprattutto hanno compreso il valore e il ruolo che assume il civismo all'interno di una realtà importante come il Gorgonzola.

Questo impegno costante che abbiamo mantenuto negli anni affrontando temi cardini e attuali per esempio la partecipazione, la tutela del territorio ci ha portato oggi a essere qua ad essere parte della maggioranza consiliare e della Giunta di questo Comune.

Ciò che ci ha contraddistinto è stato il nostro stare in mezzo alle persone informandole, rendendole partecipi della vita politica e amministrativa del nostro paese.

Continueremo a farlo, continueremo a farlo sempre con più vigore durante questo mandato amministrativo.

Non è un argomento di poco conto sottolineare la crescita che abbiamo avuto come lista civica sia in termini di consenso elettorale che di persone che hanno deciso di mettersi in gioco nelle due liste offrendo il loro prezioso contributo per il bene della propria città.

I cittadini di Gorgonzola che nel tempo si sono affidati di più a noi e al nostro modo di fare politica ci stanno chiedendo di occuparci del nostro paese, del nostro territorio e delle esigenze della nostra comunità.

Ecco perché riteniamo sia importante ottimizzare il più possibile il tempo concentrandosi su Gorgonzola e mettendo in pratica durante questi cinque anni le linee programmatiche presentate a inizio mandato e sviluppate poi nella sezione strategica del documento unico di programmazione che abbiamo approvato nello scorso Consiglio Comunale.

Da parte nostra abbiamo la piena consapevolezza del ruolo che stiamo ricoprendo e per cui i cittadini di Gorgonzola ci hanno portato, riteniamo pertanto che il Consiglio Comunale debba lavorare sui temi della nostra città e non deve essere un palcoscenico per portare avanti battaglie personali perché il rischio è quello di allontanarsi dalla realtà gorgonzolese e soprattutto dagli interessi e dalle richieste dei cittadini.

Il nostro compito quindi rimarrà sempre quello di lavorare per il bene di Gorgonzola portando avanti temi che riguardano la nostra città, vogliamo e dobbiamo rimanere tra la gente, lavorare per migliorare il nostro paese come abbiamo sempre fatto dal 2008 ad oggi e che continueremo a fare ancora con più forza in questo mandato amministrativo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi.

## **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente. Beh ho visto che tutti hanno preparato il compito, il loro comunicato stampa, asettico, non suscita emozioni, mah io non lo so Matteo rimaniamo chiusi in Gorgonzola non ce ne frega niente di quello che succede fuori dal mondo, importante qui in Consiglio Comunale le nostre battaglie, ma stiamo scherzando? Da te, da te non me lo sarei mai aspettato, va bene che te l'avranno scritto non lo so chi l'ha scritto quel comunicato lì, è assurdo, ma è assurdo anche Marchica, cosa vuol dire?

Rimaniamo chiusi nella nostra scatola? Quello che accade nel mondo non ce ne frega niente, chi se ne frega, veramente mi avete deluso, tra l'altro io stasera speravo di sentire la voce anche delle nuove Consigliere ma evidentemente state blindate e non le fanno parlare.

Cosa devo dire, una tristezza, una tristezza queste due righe dette con voce asettica, va bene i cittadini di Gorgonzola prenderanno atto che voi siete qui e il mondo può andare avanti voi guardate nel vostro piccolo non è sinceramente il mio modo

di vivere e spero che chi non lo sia della maggior parte dei cittadini di Gorgonzola.

I cittadini di Gorgonzola sono sempre accusati di provincialismo, è vero siete dei provincialotti, dei provincialotti che guardate solo al vostro orticello, ma per cortesia poi dopo si può discutere di tutto in Consiglio Comunale, cosa vuol dire?

### **PRESIDENTE**

Consigliere Olivieri.

### **CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Grazie. Vorrei sapere dalla Consigliera Sofia, dal Consigliere Marchica dove erano il 6 luglio del 2015 alle 1:30 di notte voi avete alzato la vostra mano così per approvare una cosa inutile, il registro delle unioni civili, inutile, non perché lo dica io, lo dice la Corte europea dei diritti dell'uomo una sentenza Ogliari di 15 giorni dopo, eppure l'avete approvato.

L'avete approvato senza sapere che a Roma c'è un disegno di legge della Senatrice Monica Cirinnà che ancora non era stato approvato che prevedeva all'art. 5 la stepchild adoption, sapete che cos'è la stepchild adoption? Ok.

Grazie all'approvazione di quell'articolo sarebbe stato sdoganato, così, automaticamente l'utero in affitto, grazie a tanti uomini e donne di buona volontà quell'articolo è stato eliminato, vi dimostrate coerenti in questo senso perché avete votato a favore di un registro inutile e quindi a favore di un disegno di legge che poi sarebbe stato approvato e che avrebbe sdoganato un abominio.

Io non mi rivolgo alle persone che vanno in chiesa a cantare l'alleluia, mi rivolgo a tutti e gradirei che mi guardaste in faccia perché non è un fatto personale, avete parlato di tutto tranne che del contenuto di questa mozione.

Consigliera Sofia ha parlato della legge 40 tenendo in considerazione degli articoli che con l'utero in affitto non c'entrano niente, il Consigliere Bolchini ha fatto l'exkursus storico delle liste civiche di Ilaria Scaccabarozzi che c'entra con la mozione di condanna dell'utero in affitto?

Poteva parlare del motivo per cui l'arbitro Ceccarini di Livorno non ha decretato un calcio di rigore a favore dell'Inter nel momento in cui Ronaldo è stato atterrato da Marco Juliano il 26 aprile del 1998, perché non ha parlato di questa cosa? Avrebbe avuto lo stesso significato, anzi probabilmente avrebbe fatto anche più bella figura piuttosto che parlare del motivo storico e della funzione delle liste civiche di Ilaria Scaccabarozzi.

Questo è il cartello che ognuno di voi incontra entrando in Gorgonzola, tutti i giorni se entrate e uscite nella nostra città, c'è scritto Comune impegnato nella lotta contro lo sfruttamento dei minori, che cos'è l'utero in affitto se non la più alta forma di sfruttamento nei confronti dei minori nonché delle donne?

E molti di voi vanno in chiesa a cantare l'alleluia e fanno una proposta di voto contraria ad un abominio, voi dovete dirlo chiaramente non dovete parlare delle funzioni delle liste civiche

di Ilaria Scaccabarozzi piuttosto che dei vari articoli della legge 40 che non c'entrano niente dovete dirlo chiaramente: a noi dei diritti dei bambini e dei diritti delle donne frega niente, ma ditelo.

Dovete tirare fuori le palle e dirlo chiaramente altro che trincerarsi dietro a dei discorsi assurdi e senza significato, cosa c'entra questo con Gorgonzola?

Questo c'entra con Gorgonzola, che cosa esponete a fare questi cartelli se poi non servono a niente, tempo perso, soldi sbattuti via ma soprattutto presa per i fondelli nei confronti della gente.

Ricordo che pochi mesi fa era stata proposta una mozione a favore dello ius soli e dello ius temperato all'interno del Consiglio Comunale che poi è stata ritirata, cosa c'entra questa con Gorgonzola? Cosa c'entrava?

Perché non lo avete detto in quella serata? Consigliere Marchica perché non l'ha detto in quella serata? Consigliera Sofia.

È importante nonché fondamentale partire dal basso, partire dai Consigli Comunali, partire dalle municipalità perché solo partendo da qua si può sviluppare quella coscienza critica, quella consapevolezza in relazione a tantissime tematiche compreso l'utero in affitto che è un abominio altro che un fatto personale, Marchica.

Solo partendo da qua si può sviluppare anche per contiguità territoriale quell'influenza nei confronti delle altre municipalità, nei confronti degli altri Consigli Comunali, sviluppare quella sensibilità che possa raggiungere le istituzioni a Roma, in Europa, all'ONU e anche a livello della magistratura, ma vi siete mai chiesti come mai la magistratura emette delle sentenze cosiddette originali, sfruttando i buchi che ci sono nella legge?

Perché va a percepire che c'è un sentire a livello della popolazione che va in una direzione piuttosto che in un'altra, voi state perdendo una grande occasione, voi andrete a letto a dormire forse questa sera, le vostre braccia alzate o abbassate sono la discriminante per dare da parte di Gorgonzola un segnale importante e speriamo che i verbali abbiano un ruolo importante perché il contenuto di questi verbali passerà alla storia e vostri figli, i vostri nipoti si ricorderanno di quello che avete detto questa sera.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

## **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Beh permettetemi di fare i complimenti al Consigliere Olivieri, quando uno crede fermamente a qualcosa lo dimostra, e mi sembra che in questo caso veramente caro Consigliere non si può dubitare della tua passione per quest'argomento.

È una passione che, ovviamente non è personale, ovviamente è una passione per un tema importante, io sono uno di quelli che ha votato a favore del registro delle unioni civili,

per essere precisi, comunque il concetto è le unioni di fatto che venivano in qualche maniera sdoganati a Gorgonzola, quindi siccome mi piace essere coerente, penso che nessuno mi possa accusare del contrario, trovo che sia corretto che ci siano dei punti all'O.d.G. che vadano oltre a quella che è quello che diceva il Consigliere Bolchini che siano necessariamente lo sport, le strade, le buche insomma.

Trovo però che siano argomenti, qualcuno ha usato il termine trasversali, cioè non mi sento di far parte di una categoria che ragiona su una questione morale, perché di fatto questa è una questione morale, per partito, per schieramento politico o perché canta l'alleluia o non lo canta in chiesa.

Penso che qui noi ci confrontiamo con la nostra coscienza, la nostra cultura, mi sembra nel mio caso soprattutto io non mi sento di condannare nessuno perché trovo che sia assolutamente rispettare le scelte che ognuno fa, bisognerebbe entrare nel caso specifico, nel caso personale e francamente non mi sento di condannare una coppia che ha voglia di avere un figlio, perché non ne conosco le motivazioni vere, però trovo che ci sono le adozioni e c'è chi lo fa, c'è chi va in clinica e fa la fecondazione assistita e poi c'è chi va dove la legge lo permette, perché voglio dire trovo che anche se... però non mi sento di dare un giudizio morale.

Io quello che so per certo è che esiste ad oggi una legge in Italia che è la legge 40 citata da più di una persona che ad oggi, ad oggi è così la situazione, di fatto vietato questa forma di procreazione che appunto è questo utero in affitto.

Trovo che sia corretto e se il Consiglio Comunale dovesse approvare ma mi sembra di capire che di fatto questa mozione non viene approvata perché la maggioranza non la sostiene, che ci sia comunque se non in quei termini che mi sembrano forse un pochino assolutistici, che ci sia un invito al legislatore nazionale perché di fatto il Consiglio Comunale in materia non ha nessun tipo di potere.

L'invito per quanto poi possono valere le mozioni che in tempi diversi abbiamo mandato al Parlamento italiano ed europeo, cioè praticamente nessun valore e nessun ritorno, però trovo che sia corretto un invito al legislatore nazionale a tenere in considerazione alcuni parametri che sono giustamente il rispetto della vita, la non mercificazione della vita, sono principi che mi trovano assolutamente favorevole ma che di fatto oggi sono riconosciuti dalla legge italiana.

Cioè ad oggi, lo citava prima adesso io non mi sono letto tutta la legge 40, ma gli articoli citati dalla Consigliera Sofia andavano in quella direzione cioè certi comportamenti non sono ammessi anzi vengono puniti pecuniariamente e penalmente.

Quindi ad oggi mi sento di vivere in una nazione che rispetta questi principi e che comunque vengono tutelati, c'è un'altra mozione successiva del Consigliere Olivieri che parla di aborto e di sostegno alla maternità, non voglio entrare in argomento, ma anche l'aborto è qualcosa che si può essere favorevole o contrari e anche qui da parte mia non c'è nessuna condanna da parte di chi decide per, è comunque legge di Stato, è una legge fatta poi dopo un referendum storico in anni storici di battaglie per i diritti civili.

Quindi io francamente penso che una mozione del genere per essere approvata dovrebbe a mio avviso, stante le sensibilità diverse che è assolutamente normale che ci siano in un Consiglio Comunale perché rispecchiano, come dicevo, storie culturali, morali, religiose per quanto qui, secondo me, la religione possa anche centrare relativamente poco, è normale che una mozione del genere così proposta non venga approvata da una maggioranza che in materia la pensa diversamente, forse ecco una mozione del genere avrebbe dovuto essere nell'ottica che dicevo prima se questo poteva essere l'intento, perché poi l'intento potrebbe essere diverso, ma nell'ottica era quella della sensibilizzazione dell'ente legislatore che sia la Cirinnà piuttosto che chi per essa, ma quella dell'attenzione al rispetto della vita e alla non mercificazione della stessa poteva essere scritta, secondo me, in maniera un poco diversa tenendo presente e rispettando anche le sensibilità diverse che ci sono in materia sull'argomento.

Trovo che sia corretto ogni tanto che non diventi però la norma nel senso che giustamente l'attività primaria del Consiglio Comunale è quella di occuparsi della nostra città, trovo che sia corretto che ogni tanto ci siano anche argomenti di questo tipo su cui poterci confrontare.

Io ho una visione decisamente laica in materia e quindi, così come ho votato a favore delle coppie di fatto, perché trovavo che fosse una questione di giusto riconoscimento di chi la pensa in maniera diversa dalla mia ma che non necessariamente per questo debba essere considerato essere inferiore, anzi per carità, libertà assoluta di credo e di pensiero non solo religioso e politico ma anche sessuale piuttosto che.

Ecco trovo che una mozione di questo tipo, che mi trova favorevole dal punto di vista di quelli che sono i principi di base, non mi trova così favorevole per quello che è l'assolutismo con cui viene proposta.

Capisco ovviamente la passione da parte del Consigliere Olivieri che dalla campagna elettorale in poi non perde occasione di far presente questo aspetto a cui è particolarmente legato però nel momento in cui io voglio condividere con un Consiglio Comunale e voglio che questo mio pensiero sia il pensiero non più solo mio o di chi evidentemente io rappresento ma sia il pensiero di un Consiglio e quindi di una città che è fatta giustamente, perché è giusto che sia così, di sensibilità diverse, trovo che questa mozione abbia dovuto avere o debba avere dei toni diversi, delle modalità di espressione diverse più mediate, più appunto attente a chi la pensa come me in questo caso.

Per cui il mio voto sarà un voto di astensione, invitando magari il Consigliere Olivieri a valutare in questa ottica anche le prossime due mozioni perché il rischio che a fronte di sani intendimenti ci sia poi la non approvazione di mozioni e queste sono mozioni che arrivano una volta sola in amministrazione e quindi si ha una sola occasione perché queste mozioni possano in qualche maniera essere condivise rimanga poi il nulla se non appunto il verbale di presentazione ma con una delibera che di fatto viene non approvata. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini.

## **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Allora come prima cosa volevo dire che secondo me alcuni Consiglieri hanno un po' travalicato nel proprio intervento, io capisco la passione che ci si mette ma c'è il rispetto anche dell'aula consiliare, il Consiglio Comunale e delle idee diverse.

Ora il nostro Matteo Bolchini, che tra l'altro credo che sia anche il più giovane Consigliere Comunale, ha fatto il suo primo intervento condiviso con tutta la lista civica "Insieme per Gorgonzola" e quindi ha già spiegato più o meno la posizione di "Insieme per Gorgonzola" io vorrei solamente chiarire due piccole cose.

Consigliere Olivieri in realtà quello che ha detto il Consigliere Bolchini aveva senso ed era legato alla sua mozione perché noi siamo Consiglieri eletti dai cittadini in base a un programma elettorale, i nostri elettori che hanno scelto in base a quello che noi in questi mesi, per noi è un anno di campagna elettorale, abbiamo detto, noi non rappresentiamo noi stessi, lei è indipendente non so bene chi ci abbia dietro, non è importante, noi rappresentiamo i cittadini che ci hanno votato.

Ora se lei dovesse portare in Consiglio Comunale qualsiasi argomento che riguarda Gorgonzola, i cittadini di Gorgonzola, dei suggerimenti lei ci troverà in questo Consiglio Comunale pronti a confrontarci con lei, sì Consigliere poi lei continui pure con questa cosa mi faccia terminare.

Anche perché se lei continua a portare in Consiglio Comunale degli argomenti che non riguardano questo Consiglio Comunale perché non ha alcun potere decisionale ma riguardano il Parlamento nazionale, come ha detto anche il Consigliere Baldi e gli altri Consiglieri, leggi già in essere questo non è il luogo adeguato, allora sa cosa mi viene da pensare?

Mi viene un dubbio è che lei in realtà voglia portare questi argomenti in Consiglio Comunale per avere una propria visibilità, quella visibilità o quel protagonismo che ha perso non essendo diventato Sindaco, e detto tra noi visto il poco interesse che lei ha su Gorgonzola l'abbiamo anche scampata bella.

Comunque lei vuole essere il protagonista, il protagonista è quello che è al centro dell'attenzione, quello che ha un ruolo di primo piano, il Consiglio Comunale non è un palcoscenico, non è il palcoscenico di nessuno quindi quelle sue urla del suo intervento non vanno bene qua, ci vuole rispetto.

Ora noi non sappiamo quali elettori lei rappresenti perché non so se rappresenta quella dei partiti o delle liste che l'hanno sostenuta perché ha preso le distanze subito, appena perso, io sono indipendente, oppure ha dei fantomatici elettori personali scollegati dai partiti che l'hanno sostenuta in campagna elettorale, non è importante, noi vogliamo che questo Consiglio Comunale si occupi in primis di Gorgonzola e ci stiamo impegnando per questo, perché lei non ha presentato una sola mozione, 3 ne ha presentate che non hanno alcun impatto comunque non riguardano le priorità dei cittadini.

Tra l'altro questo lo dico per ultimo ma non è così relativo, la presentazione continua di mozione che per quanto importanti non riguardano le priorità dei cittadini di Gorgonzola allungano i tempi dei Consigli Comunali, obbligano a fare i Consigli Comunali di emergenza che i cittadini pagano, ma non lavorate chi? Pagano i cittadini per delle cose che non incidono nella loro vita quotidiana perché questo deve fare il Consigliere comunale.

Questo però io adesso glielo spiego su questi argomenti "Insieme per Gorgonzola" essendo composto, posso chiedere, chiedere cortesemente di abbassare quel...

### **PRESIDENTE**

Stavo ascoltando la Consigliera Gasparini.

Consigliere, (Dall'aula si replica fuori campo voce) Consigliere, la Consigliera Gasparini è nel suo intervento, la invito ad abbassare quel cartello. Grazie.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Secondo, rispetto per le idee altrui, lei non avrebbe mai potuto essere un buon Sindaco, grazie a Dio ha perso.

Inoltre per concludere su questo argomento "Insieme per Gorgonzola" ha sensibilità completamente diverse, come è giusto che sia, ma si è trovata totalmente d'accordo nel dare a Gorgonzola la piena centralità nel dibattito politico all'interno di questo Consiglio Comunale, cosa significa?

Che il nostro voto non è pro o contro l'argomento che lei ha affrontato nelle mozioni, se lo ricordi bene, non è pro o contro, il nostro voto non entra nel merito della sua mozione ed è per questo che lei non ha sentito qualcuno di noi parlare in merito a questa mozione perché noi non siamo stati votati dai cittadini su questi argomenti e noi li rispettiamo i cittadini, rispettiamo il loro voto è il nostro ruolo.

Per questo e per tornare velocemente a parlare di Gorgonzola noi votiamo contro non solo alla mozione che attualmente è in discussione ma anche alle altre mozioni presentate dal Consigliere Olivieri che sono all'O.d.G. di questo Consiglio Comunale.

### **PRESIDENTE**

Ordine degli interventi ho scritto a parlare il Sindaco.

### **SINDACO**

Posso fare la storia di quel cartello perché quando, credo intorno all'anno 2000, nella prima Giunta Lampertico decidemmo di apporre all'ingresso il cartello "Gorgonzola città impegnata contro lo sfruttamento minorile" pensavamo, perché era un tema che era importante, dare un segnale molto forte contro il lavoro minorile, perché in quegli anni, e questa è l'origine del cartello, poi si possono leggere mille significati ma spieghiamo perché è stato messo, i bambini venivano

impiegati per produrre una serie di materiali, di prodotti che i bambini europei e anche i nostri figli utilizzavano.

Ci fu anche una campagna grossa credo in cui c'era anche Mani Tese che era organizzata, e quindi questo segnale non fu solo limitato a un cartello ma a un impegno preciso, quindi leggere qualcosa di diverso su quel cartello forse non è così corretto.

Io credo che questa stessa passione nel porre argomenti la trovi esercitata in lei anche su altri temi, su quando parliamo di bilancio, su quando parliamo di Piano di Governo del Territorio, su quando parliamo di altri temi che riguardano l'amministrazione perché questo dobbiamo ricordarcelo è il nostro primo compito perché noi siamo, ha ragione Consigliere Gasparini, noi siamo stati scelti e indicati dagli elettori proprio per questo, non siamo chiamati a fare cose diverse in questo nostro ruolo, siamo chiamati ad amministrare una città con tutti i temi che abbiamo messo nei nostri programmi amministrativi.

Quindi temi che riguardano l'urbanistica, temi che riguardano i lavori pubblici, temi che riguardano la manutenzione, questo, e guardiamo se scorriamo anche stasera i punti all'O.d.G. sono punti tipicamente legati all'amministrare una città, ma dobbiamo anche qui altresì essere consapevoli anche dei nostri limiti e non a caso e dei regolamenti a cui riferirci che poco fa il Consigliere Pedercini ci ricordava nel rispetto dei regolamenti.

Quindi è giusta la nostra attenzione su temi diversi rispetto a quelli amministrativi non a caso alcuni di noi rappresentano una forza nazionale, un partito, alcuni di noi sono collegati in un sistema di civismo che permette di poter intervenire su temi che sono differenti rispetto a quelli dell'amministrare questa città, ma noi persone sedute su questo tavolo oggi siamo chiamati a fare questo.

Ci sono altri luoghi, abbiamo altre responsabilità per parlare di argomenti, forse più di tipo etico che di tipo politico perché qui di fatto noi stiamo parlando di una tutela di diritti e di rispetto di una maternità e di bambini e sul desiderio di poter tutti avere un papà e una mamma, uso le sue parole.

Io credo, ahimè forse è un periodo questo, il mio, che bisogna sempre prestare molta attenzione all'uso sapiente delle parole, allora io credo che ci siano anche modi diversi per nominare una stessa questione, l'espressione utero in affitto mi ha sempre trovato un po' in difficoltà nell'usarla perché, e qui penso che sia contenuto anche un retropensiero nel testo della sua mozione che ci sia uno sguardo limitante verso la donna, verso una sola parte di una donna e una parte del corpo delle donne quasi che ci fosse questo utero vagante, tra l'altro è scritto anche con la U maiuscola a disposizione di tutti.

Allora io penso che se dobbiamo essere attenti a quelli che sono i diritti, a quelli che sono la dignità, la discrezione forse sarebbe più utile, io utilizzavo gestazione per altre, poi ci sono modi diversi di intendere, io credo che personalmente sia più corretto utilizzare questo tema.

Io credo altresì che il desiderio di genitorialità sia un desiderio profondo però comunque non possa scavalcare quello che ognuno ha di nascere senza contratti, senza selezioni, come

scriveva, senza costringere una madre all'abbandono e senza anche essere strappato dal luogo delle origini, si appartiene a un paese a una cultura.

Allora io credo, condivido molto le parti finali dell'intervento del Consigliere Baldi, che sia opportuno se vogliamo indirizzare nei luoghi corretti questo dibattito, allora io credo che sia opportuno che il nostro paese, il Parlamento il luogo secondo me più deputato di questo, riservi e introduca degli spazi in cui si riaffrontino queste delicate questione ma con la dovuta pacatezza, è vero quando una cosa ci si appassiona magari si va oltre un limite che si pensava di mantenere perché questo permette di poter avere il giusto sguardo per trovare le giuste risposte a temi così delicati come sono quelli della vita e del diritto ad ogni bambino di avere un genitore.

Lei scriveva bene che il desiderio di avere un figlio non deve travalicare i limiti della natura stessa, io aggiungo di più, che avere dei genitori è un diritto mentre avere dei figli non lo è mai stato e quindi dobbiamo anche in questo caso rispettare quelli che sono i limiti dei nostri corpi non è detto perché la maggior parte possa avere dei figli questo diventa un diritto questo desiderio questo diritto diventi di tutti.

Però c'è modo e modo di affrontare, di discutere questi temi e di dividerli, se noi andiamo ad estremizzarli immagino cosa c'è fuori allora ahimè quando il dialogo si interrompe, il dialogo non trova dall'altro un interlocutore che sa di essere ascoltato, io credo che le cose più che essere imposte debbono essere condivise che devono giungere attraverso un percorso più lungo di ascolto, poi tutti abbiamo i nostri limiti, uno si prepara e non mi sembra che anche magari se contenuto in un tono magari freddo però un documento scritto è frutto di una riflessione, di uno studio e quindi deve essere anche accettato.

La ricerca di regolamenti, di riferimenti giuridici può essere utile e quindi anche qui non deve essere sminuito questo lavoro che viene fatto perché se un clima è buono contribuisce a aumentare in qualità il nostro tempo.

Quindi ecco anch'io, come buona parte di loro, condivido lo spirito di fondo di questa mozione, non condivido però il modo con cui viene posta, io penso che in fondo Consigliere Olivieri lei sta imparando anche ad assumere un ruolo di Consigliere, ecco forse bisogna imparare in questa sua progressiva crescita all'interno del Consiglio Comunale le forme più corrette per poter esporre un suo pensiero, dividerlo per trovare quello che in questo momento può essere una mediazione non a ribasso ma il punto più alto possibile in questo momento se no, ci sarà chi starà a sinistra e chi starà destra e quello che così avrà danno sono i cittadini che ci hanno scelto, ci hanno dato la loro fiducia per poter rappresentarli nei prossimi 5 anni. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Consigliere Gironi.

## **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie Presidente. Personalmente io preferisco una persona che si accalora a difendere le sue idee piuttosto che uno che parla per mezz'ora in assoluto piattume con lo stesso tono perché vuol dire che sta leggendo o sta pensando cosa che non interessano lo dice così perché lo deve dire.

Chiaramente non bisogna travalicare, non bisogna esultare, bisogna rimanere sempre io penso che qui finora siamo stati tutti entro i limiti della decenza, tutti, nessuno ha insultato nessuno.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

### **PRESIDENTE**

Poi avviene sempre con il Consigliere Gironi, quindi secondo richiamo a tutti i Consiglieri.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Sbaglio o sono iscritto io a parlare oppure la Consigliera Ornago o qualcun altro? Presidente.

### **PRESIDENTE**

Ho richiamato i Consiglieri.

### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Poi la storia che qui in Consiglio Comunale discutiamo dei massimi sistemi, bah io qua vedo 14 interpellanze ne abbiamo discusse 2, penso che le interpellanze possano interessare i cittadini di Gorgonzola e il Consiglio spero, non sono argomenti che interessano i cittadini di Gorgonzola ne abbiamo discusse 2 su 14 e ho capito, i regolamenti sono fatti, ci sono i regolamenti però sappiamo benissimo che i regolamenti sono fatti perché devono essere fatti ma possono essere interpretati, non è detto che ci si metta d'accordo nella conferenza dei capigruppo diciamo il prossimo Consiglio Comunale invece di un'ora facciamo 2 ore di interpellanze e lo facciamo perché è già stato fatto in passato, quindi se c'è la volontà si fa.

Comunque io penso che abbiamo dato ampia disponibilità, dicevamo prima con il Consigliere Fracassi, Matteo Pedercini e Sbrescia sì ci troviamo qui, là, su e giù e dopo si trova qualcuno che fa il muro contro muro e no adesso le prossime mozioni ti dico già che non le votiamo è insomma questo mi sembra un atteggiamento un po' bambinesco perché non lo concepisco veramente.

Cerchiamo di fare qualcosa di costruttivo, va bene discutiamo per il 90% di cose che interessano che sono di Gorgonzola ma non possiamo chiuderci dentro in una scatola, noi abbiamo un ruolo politico anche al di fuori di Gorgonzola e quindi dobbiamo guardare quello che succede anche al di fuori soprattutto in temi, sono temi molto delicati questi che ha sollevato il Consigliere Olivieri, ovviamente non è che possiamo pretendere di risolverli noi come Consiglio Comunale di

Gorgonzola però ne parliamo se c'è la volontà di parlarne se ne parla, se ne discute poi dopo ognuno ha la sua idea.

Mi riservo dopo la dichiarazione di voto. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Saglibene.

### **CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO**

Allora art. 33 del nostro regolamento del Consiglio, la mozione viene presentata per consentire al Consiglio di esprimere una posizione in merito a fatti o eventi di attualità, in modo generale attualità può essere anche l'argomento proposto dal Consigliere Olivieri.

Avete ricevuto tutti nel mese di agosto, tutti Assessori e Consiglieri, una email del Consigliere Giuseppe Olivieri in cui vi veniva proposto, vi venivano proposti dei suggerimenti o delle modifiche a questa mozione, nessuno di voi è intervenuto, mi risulta dal Consigliere Olivieri che nessuno di voi si è degnato di rispondere al Consigliere e dire guardi secondo noi l'approccio potrebbe essere diverso, potremmo avere un dibattito su questa mozione con delle note diverse perché il tono che lei sta applicando ci sembra troppo aspro, Giuseppe si sarebbe seduto con qualcuno di voi a discuterne, avremmo trovato una quadra e oggi qui ci troveremmo a parlare di un tema etico, morale in modo tranquillo, pacato e civile.

Invece stiamo affrontando questo argomento nel peggiore dei modi con l'obiettivo specifico, secondo me, perché io non credo nella buona fede della gente, voi avete lasciato correre l'invito del Consigliere Olivieri per arrivare oggi a questo dibattito affrontato in questo modo, a mo' di sconto, fra una parte e un'altra parte.

Vi ricordo che la differenza elettorale tra noi e voi sta in 270 voti (Dall'aula si replica fuori campo voce) arrotondato, quindi non c'è tutta questa differenza.

Il Consigliere Olivieri rappresentava la coalizione di centrodestra, parte della coalizione di centrodestra che ha deciso di portare avanti un programma coeso e condiviso, il Consigliere Olivieri da sempre ha detto che non aveva una parte politica, quindi non è una novità che è nata il giorno dopo le elezioni, si sapeva già che il Consigliere Olivieri era orientato verso il centrodestra ma non aveva un colore politico, partitico, grazie della correzione.

Niente è il mio intervento finisce qui, io dico ovviamente mi rimetto al mio capogruppo per la dichiarazione di voto ma era giusto puntualizzare che all'interno di questo Consiglio si possono anche trattare temi di attualità attraverso le mozioni, si possono trattare i temi di attualità alla gente interessano i temi di attualità.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Saglibene. Consigliere Pedercini.

## **CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO**

Entro nel mondo delle dichiarazioni di voto se no facciamo mattina.

Sono molto d'accordo sull'intervento del Consigliere che mi ha preceduto, trovo che Vincenzo abbia toccato un punto, due punti sicuramente interessanti ma ho chiesto di fare la dichiarazione di voto, tra le altre cose, per dire che sono molto colpito positivamente dall'intervento del Sindaco.

Onestamente quando sei anni fa decise di candidarsi, al di là che naturalmente apparteniamo a due idee politiche nazionali differenti, e quindi su alcune tematiche evidentemente la pensiamo in modo differente, però insomma il nostro giardino non può non essere lo stesso, e quindi faticavo in questi anni, devo dire fino ad oggi, oggi è la prima volta, in cui probabilmente sicuramente io con un po' di paraocchi dell'opposizione, lui sicuramente con l'abito del Sindaco, fintamente di tutti, ma in questo contesto sicuramente di qualcuno, ci si perdeva un po' sulle diversità che ci devono essere per forza.

Su un tema etico non esiste la tessera di partito, ha ragione il Sindaco quando sostiene che questo è un tema etico per cui si può far la scelta che non condivido ma che rispetto di "Insieme per Gorgonzola" di dire noi per questi 5 anni, perché immagino sia sempre così, non discuteremo di nulla che sia fuori dall'orto di Gorgonzola, scelta che non condivido.

Devo dire la verità fatico anche ad accettare ma che rispetto, ma sul tema etico non c'è la tessera di partito, c'è la sensibilità delle persone e quindi accetto chi dice guarda Consigliere Olivieri sostanzialmente poi se ho frainteso io ci sto su questa mozione, non condivido il tono, non condivido certe situazioni vale il discorso di Saglibene in questo contesto ma credo che Sindaco difficilmente possa lui di prima iniziativa mettersi a discutere con un Consigliere che propone una mozione magari qualcuno della sua maggioranza avrebbe potuto farlo ma lui mi sento di escluderlo da questo contesto.

Quindi mi è piaciuto il discorso del Sindaco me l'ha fatto ritornare un po' più umano come quando appunto votò l'astensione rispetto alla sua maggioranza che votò contro a una mozione, lui e il Presidente Vallese, perché poi c'è un aspetto morale, c'è una storia e c'è una faccia che si guarda allo specchio e in questo contesto ci sono i Consiglieri di maggioranza.

Ora al netto abbiamo detto di PG che ha fatto questa scelta di dire stiamo qui a rispettare voi che parlate, vi ringrazio anche perché potevate benissimo alzarvi e andarsene invece avete scelto di stare qui e anche questo è degno di una sottolineatura, quantomeno di rispetto nei nostri confronti, però non condivido.

Io è 20 anni che sono in Consiglio Comunale e chi è in Consiglio Comunale non da un giorno e non ha fatto il primo intervento, complimenti per altro organizzato anche con la voce corretta, bravo non tremante, chi è qui non da un giorno sa che di queste tematiche, signori, in questo Consiglio si è fatta la storia di questo paese, parlo di Gorgonzola, si è sempre parlato grazie a Dio di problemi nazionali quando ci sono state stragi

clamorose, quando ci sono stati... ah sì certo è ovvio voi dite però tuttavia quello c'è stato e si è sempre parlato del tema della famiglia a livello nazionale, ci sono state scelte politiche che qui sono state discusse, in questi 20 anni più volte attraverso mozioni o interventi prima o dopo il Consiglio Comunale, non solo a Gorgonzola.

Preciso che non stiamo facendo perdere soldi a nessuno, perdiamo solo sonno noi che abbiamo scelto di stare qua invece che andare a letto perché il gettone di presenza come era per discutere del bilancio fosse anche solo dell'interpellanza della scuola, che era al primo punto, è allo stesso modo adesso quindi su questo, giusto per chiarire a chi magari ha dei dubbi su questa cosa, noi non stiamo facendo perdere soldi a nessuno, solo sonno ciascuno a se stesso ma vi ringrazio ripeto perché avete scelto di stare qua.

Se lo accetto ripeto da parte di alcuni non posso accettarlo da parte di altri, è inaccettabile che il Consigliere Marchica, signori, faccia la dichiarazione di voto che ha fatto, è inaccettabile da un membro, compagno del Consigliere Poma, che era il promotore di una serie di iniziative, grazie al cielo, perché a me piacciono, extraterritoriali in questo Consiglio Comunale, 5 anni fa non 50 anni fa, 5 anni fa.

Il Partito Democratico ha portato argomentazioni, che non ho condiviso, va bene però all'interno di questa struttura, tu non hai detto quello che ha detto il Consigliere Marchica e non ti accusa a differenza di quello che ha detto lui di questa cosa, però io trovo bello discutere di questo e trovo bello esprimere la propria opinione, la propria opinione, e vado concludendo, non può essere uniformata al pensiero di uno, io ho dei dubbi forti che 10 persone di maggioranza la pensino alla stessa maniera su problemi etici.

Ricordo il Consigliere Pedercini che litigò con il Consigliere Carrozza su una mozione, ricordo benissimo qual era ma non la voglio dire per non strumentalizzare la cosa, e votammo uno a favore e uno contro, eravamo amici, fratelli e compagni dello stesso partito, compagni non è un termine che mi è proprio, e colleghi dello stesso partito.

Va bene su temi etici, vale il discorso che ho fatto per il Sindaco viva la sensibilità della persona, per cui fatico a pensare che tutti Partito Democratico oppure va bene siete fortunati ad avere questa unione di intenti su un problema morale dove siete tutti d'accordo, fatico a pensare che su questa mozione nel tema non si possa trovare accoglimento, fatico fortemente, e mi dispiace che probabilmente ha ragione il collega Saglibene non c'è stato il desiderio di portarla a compimento perché il Consigliere Olivieri probabilmente brutto, cattivo, antipatico ed è il candidato Sindaco avverso e lo resterà per sempre e non si ha desiderio di andare un po' a profondità delle cose.

Il nostro voto è favorevole, invito chi ha scelto di non aderire a queste argomentazioni ma solo di presenziare di rivedere la propria posizione perché credo che le tematiche più importanti, che non riguardano Gorgonzola ma che possono e ha ragione Consigliere Olivieri comunque far partire un segnale perché non è vero che non guardano i nostri documenti, ma

comunque arricchiscono le altre persone e il silenzio non arricchisce nessuno, io credo che invece il dialogo e il confronto che possano arricchire anche su queste tematiche e che bello se si fa in questo consesso. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Dichiarazione di voto?  
Olivieri, Gironi.

### **CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Grazie. Dall'inizio dell'inaugurazione del Consiglio Comunale ad oggi ho presentato 7 interpellanze su Gorgonzola per cui il fatto che io non mi occupi di Gorgonzola è una falsità, primo.

Altra falsità Consigliera Gasparini, durante la campagna elettorale io mi sono presentato come rappresentante di una coalizione di 4 partiti, come ha detto prima il Consigliere Saglibene, e ho mantenuto la mia autonomia, per cui coerenza e non cambiamento in corsa.

3, non ho bisogno di visibilità, non sarei qui in questo momento e il fatto che lei l'abbia detto mi porta a dirle di vergognarsi un pochino.

Rispetto, sto rispettando i cittadini che mi hanno votato, perché i cittadini che mi hanno votato mi hanno votato in base ad un programma e l'ultimo punto di questo programma prevedeva una ripresa valoriale, questa condanna di questo, attenzione Stucchi, abominio, ok faceva parte di questa ripresa valoriale.

Non è vero che questa mozione non riguarda Gorgonzola, non c'è solo questo, nella nostra biblioteca comunale, vi ricordo ancora una volta, ci sono dei libretti destinati ai bambini che legittimano questo reato e questo abominio, come non riguarda Gorgonzola? E come se riguarda la nostra città e soprattutto riguarda i nostri bambini.

Stucchi io la inviterei a rileggere il verbale, se ci sarà, del suo intervento, che riguarda il suo intervento, le considerazioni le farà lei direttamente, prendo atto che il suo pensiero è questo: il Consiglio Comunale di Gorgonzola si schiera contro il lavoro minorile ma a favore dell'utero in affitto, bravo complimenti.

### **SINDACO**

No a favore del lavoro minorile contro l'utero in affitto, è stato messo contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

### **CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Esatto e si schiera questa sera a favore dell'utero in affitto, complimenti, complimenti per la vostra posizione.

Poi Sindaco Stucchi qui non stiamo parlando, come ha detto lei, di bilancio, di DUP, non stiamo parlando di Piano di Governo del Territorio qui stiamo parlando di dignità degli

esseri umani e la politica il primo obiettivo che si deve porre e questo per seguire, difendere la dignità degli esseri umani, altro che bilancio, altro che Piano di Governo del Territorio, questo è il primo obiettivo, bisogna sempre tenerlo in testa.

Poi mi avete tolto il titolo di capogruppo, per cortesia non venitemi ad insegnare come mi devo esprimere, perché il modo in cui mi devo esprimere, in modo in cui mi devo porre, se permettete, lo decido io. Grazie.

### **PRESIDENTE**

All'interno delle regole del Consiglio Comunale.

### **CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Sì, sì io sto rispettando le regole del Consiglio Comunale, non ho offeso nessuno, ok?

Se il mio tono è un tono che vi dà fastidio, Sindaco per cortesia decido io come tenere il tono della mia voce, ok? Ma non si preoccupi, non si deve preoccupare delle pareti stia tranquillo.

### **SINDACO**

No è qui che noi abbiamo un suono un po' più alto forse rispetto a lì, forse è giusto perché l'ora è tarda e ci aiuta a tenerci svegli.

### **CONSIGLIERE OLIVIERI GIUSEPPE**

Non ti preoccupare che intanto il sistema uditivo recupera in fretta, sì non ti preoccupare per questo.

Il contenuto è sbagliato? Il contenuto di questa mozione sbagliato? Ha detto bene il Consigliere Saglibene, io ve l'ho mandato 3 mesi fa, io sono disposto a ritirare questa mozione.

Volete collaborare a creare una mozione che possa determinare una condanna dell'utero in affitto secondo le modalità che voi ritenete più opportune?

La ritiro, se voi mi promettete un vostro impegno per condannare l'utero in affitto affinché possa diventare un reato universale io sono disposto a ritirarla, se voi non siete disposti io voterò a favore.

A voi la parola.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini.

### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Faccio una cosa veloce perché è già tardi ed è vero il gettone è quello, come al solito, ma con l'unica differenza che poi gli altri punti del Consiglio Comunale vengono rimandati alla prossima volta e poi si spostano gli altri e comunque va a incidere nel Consiglio Comunale e anche nei costi del Consiglio

Comunale perché arriverà il momento in cui chiederete per far fuori anche, concedetemi il far fuori, tutte le interpellanze giustamente un altro Consiglio Comunale, perché poi il tempo passa.

Non abbiamo lasciato correre la sua mozione, secondo me, il Consigliere Saglibene si è confuso con quello che ha detto il Consigliere Baldi, perché non l'abbiamo detto noi chi diceva che non condivideva i toni, noi non abbiamo lasciato correre la mozione quando lei ce l'ha inviata, cioè noi non abbiamo detto così, noi abbiamo scelto di non partecipare a questa discussione.

Se voi ci fate caso "Insieme per Gorgonzola" ha deciso di non entrare nel merito di questa mozione, che non significa, ribadisco, lo dico con calma perché è molto importante, non significa che il nostro voto è contro o pro l'argomento trattato in questa mozione, significa semplicemente che il nostro voto non entra nel merito di questi argomenti e ho spiegato prima il perché.

Ora io ho detto prima che votiamo contro (Dall'aula si replica fuori campo voce) no, non è vero perché (Dall'aula si replica fuori campo voce)

#### **PRESIDENTE**

Consigliere.

#### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Lei può usare e scegliere di usare il tono che vuole, però un po' di rispetto del Consiglio Comunale (Dall'aula si replica fuori campo voce)

#### **PRESIDENTE**

Consigliere rispettiamo la parola.

#### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Pensare che lei è un pubblico ufficiale in questo momento guardi un po'. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Io non lo faccio per rispetto a lei.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini, Consigliere Olivieri interrompete questo battibecco, concluda l'intervento, Consigliera concluda la dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Comunque immagino che lei domani uscirà con un bel banchetto in piazza a fare una raccolta firme per un referendum abrogativo, perché è facile fare questa cosa al caldo nel Consiglio Comunale, vada a fare dove ci vuole tempo, impegno e volontari fuori in un banchetto in piazza per raccogliere firme per un referendum, io non l'ho ancora vista fuori però, tranne in campagna elettorale un paio di volte.

Può chiedere cortesemente al Consigliere di evitare di interrompermi?

**PRESIDENTE**

E chiedo a lei di evitare questi battibecchi continui Consigliera.

**CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Se la smettesse di interrompermi.

**PRESIDENTE**

È reciproca in questo momento Consigliera.

**CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Una cosa sola il regolamento viene citato sempre allora in alcuni casi è sì ma il regolamento c'è però non è così importante, in alcuni casi regolamento viene citato come vincolante però poi lo si cita un po' come piace a chi ne parla.

L'art. 33, punto 4, dice che la mozione consiste in una proposta sottoposta alla decisione del Consiglio nell'ambito delle competenze per lo stesso stabilito dalla legge e dallo statuto riferito all'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo, alla promozione di iniziative e interventi da parte del Consiglio e della Giunta nell'ambito dell'attività del Comune.

Questo doveva citare non il punto 2, perché il punto 4 integra (Dall'aula si replica fuori campo voce)

**PRESIDENTE**

Consigliere Saglibene.

**CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Comunque io ribadisco il nostro voto è contro questa mozione per il motivo che ho spiegato prima, e non è una cosa infantile dire che riguarda anche le altre due mozioni presentate dal Consigliere Comunale Olivieri e che sono all'O.d.G. di questo Consiglio Comunale perché non sembra ma sono 2 ore, un'ora e mezza che stiamo parlando di qualcosa che non riguarda direttamente, checché lei dica, i nostri cittadini, non rientra nelle loro priorità ed è ora che noi torniamo a lavorare per Gorgonzola anche un po' velocemente.

**PRESIDENTE**

Consigliere Gironi, Consigliere Baldi.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie, per la dichiarazione di voto, siamo arrivati alla dichiarazione di voto, così mandiamo a casa i Consiglieri che sono stufi.

**CONSIGLIERE GASPARINI PATRIZIA**

Sta riprendendo?

**PRESIDENTE**

Consigliere Gasparini.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Possibile che quando parlo io non posso fare un intervento tranquillo, è tanto chiedere...

**PRESIDENTE**

La sto difendendo, e continuiamo a farlo Consigliere.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Poi mi dicono che alzo il tono di voce, roba da matti.

**PRESIDENTE**

Consigliere sono con lei.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Va bene che ci sono diversi Consiglieri nuovi che devono un pochettino imparare a gestirsi.

**PRESIDENTE**

L'ora tarda e l'autocontrollo diminuisce, sarà così.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Grazie. Adesso ho perso il filo, mi fanno perdere il filo.

**PRESIDENTE**

Anche da capo con il tempo che serve.

**CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Va bene partiamo dalla dichiarazione di voto, ovviamente non si può non essere favorevoli a votare questa mozione che io la chiamo utero in affitto perché non è nient'altro quello che è, può fare ribrezzo questo termine ma è questo, una donna che affitta il suo utero per un'altra donna questo è.

Ed è che diventa una guerra tra ricchi e poveri perché il povero affitta l'utero e il ricco lo compra, è questa la tristezza,

forse che qualche Consigliere di maggioranza non ha accolto, è questa la tristezza, come fai a votare contro una mozione del genere?

Io non vorrei tirare in ballo ancora i PG faccio una proposta voi siete una contraddizione unica, non ci interessano le mozioni e si introducono nel dibattito e votano contro, se ad uno non interessa la mozione sta zitto se ne va, cosa sta qui a fare?

Contraddizione, è una contraddizione unica, quindi (Dall'aula si replica fuori campo voce) anche io sono qui per rispetto, siamo tutti qui per rispetto.

#### **PRESIDENTE**

Consigliera, le ricordo anche che è Vice Presidente, pertanto.

#### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Se sono recidivi io ricordo che c'è anche l'allontanamento dall'aula Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Sì, sono consapevole.

#### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Se lo ricordi.

#### **PRESIDENTE**

Però qua i recidivi sarebbero troppi finirebbe...

#### **CONSIGLIERE GIRONI MAURO**

Ci sono delle partite di calcio che finiscono 9 contro 9, no? Però si va avanti a giocare.

Quindi non capisco questa loro opposizione, va bene la spiegheranno ai loro elettori alle prossime tornate elettorali.

#### **PRESIDENTE**

Consigliere Baldi.

#### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Io velocissimo perché esiste anche un tempo in cui andare a letto, c'è un tempo per ogni cosa è uno anche per andare a dormire soprattutto per chi domani va a lavorare.

Avevo notato una cosa che è abbastanza divertente per certi versi preoccupanti per l'altra che su certe discussioni libere come questa dove si può parlare di tutto e il contrario di tutto intervengono tutti e si parla per un'ora e mezza, con una grande passione, e non si vede la stessa passione invece poi

magari quando si parla di PGT o di bilancio che io considero, senza offesa per il proponente della mozione, molto più importante che non questa mozione.

### **PRESIDENTE**

Anche qui c'è un accordo con il Sindaco, il secondo nella parte dell'opposizione nel corso della seduta.

### **CONSIGLIERE BALDI WALTER**

Stasera io il Sindaco siamo d'accordo su questo concetto.

Sulla questione ribadisco il mio è un voto di astensione ma perché mi piace anche forse di essere l'unico che si astiene, ma perché non sono per le posizioni prepartitiche, preconcrete o pregiudiziali cioè mi piace mantenere una mente libera non mi piacciono gli estremismi in un senso e nell'altro, trovo che stasera a fronte di una mozione, a mio avviso, un po' troppo spinta in un senso si sia risposto, e questo non è positivo, prendendo una posizione diametralmente opposta, cioè tra due estremismi è ovvio che non si combina nulla se non parlare un'ora e mezza ma avremmo potuto parlare un'ora e mezza di qualsiasi altra cosa con lo stesso risultato cioè nessun risultato.

Vorrei veramente ribadire questo concetto, stasera avremmo potuto trovarci al bar nell'ultima ora e mezza e parlare per un'ora e mezza di questo, della mozione dopo piuttosto che Inter/Barcellona di ieri sera con lo stesso risultato.

Perché è vero che il Consiglio Comunale, a mio avviso, deve essere come è sempre stato, l'ho ribadito prima il concetto, deve essere aperto a, però dovrebbe essere aperto in maniera non dico utilitaristica ma utile nel senso che nel momento in cui il Consiglio Comunale parla di delibere che riguardano la nostra città deve sempre concludersi una discussione pur ampia che sia con qualcosa che sia utile alla nostra città o all'argomento di cui si parla.

Mi spiace che questa sera un'ora e mezza di dibattito, e questa è stata secondo me la vera, tra virgolette, perdita di tempo, si sia conclusa con un nulla di fatto assoluto quando invece, visto l'argomento, poteva essere veramente oggetto di condivisione da parte di due posizioni estreme ed estremistiche che invece avrebbero potuto, secondo me, trovare un accordo e per quanto poco possibile, vista la materia, però essere comunque di stimolo e di influenza a chi questa materia ha il potere e il dovere di affrontare e di legiferare.

Confermo la mia attenzione e auguro a tutti la buona notte.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere.

Esaurite le dichiarazioni di voto mettiamo ai voti la mozione.

I Consiglieri favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Consigliere, Consigliere, Consigliere Olivieri e  
Consigliere Marchica.